



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### A) CONSIGLIO REGIONALE

#### Deliberazione Commissione consiliare n. 20 settembre 2023 - n. XII/63/7001

Utilizzo sul territorio regionale di immobili demaniali inutilizzati per realizzare studentati pubblici . . . . . 3

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

#### Delibera Giunta regionale 2 ottobre 2023 - n. XII/1023

Prelievo dal «Fondo spese impreviste» . . . . . 4

#### Delibera Giunta regionale 2 ottobre 2023 n. n. XII/1033

Consulta regionale per la tutela degli animali d'affezione e per la prevenzione del randagismo di cui alla d.g.r. n° XII/794/2023 – Sostituzione di un componente. . . . . 6

#### Delibera Giunta regionale 2 ottobre 2023 - n. XII/1046

Verifica di conformità della proposta di modifica dello statuto dell'autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese in attuazione dell'art. 48, c. 5 della l.r. n. 6/2012 «Disciplina del settore dei trasporti» . . . . . 7

#### Delibera Giunta regionale 2 ottobre 2023 - n. XII/1047

Approvazione dello schema di accordo tra la Regione Lombardia e Ital Gas Storage (IGS) s.p.a. per la definizione delle misure di compensazione e riequilibrio ambientale relative alla realizzazione di un impianto di trattamento acque al servizio dello stoccaggio in sotterraneo di gas naturale nel giacimento esaurito denominato «Cornegliano» all'interno della concessione di stoccaggio «Cornegliano stoccaggio» ricadente in territorio della provincia di Lodi . . . . . 8

#### Delibera Giunta regionale 2 ottobre 2023 - n. XII/1052

Addendum «Criteri integrativi per l'individuazione dei destinatari dello schema di convenzione quadro art. 14 d.lgs 276/2003 adottato con d.g.r. 2460 del 18 novembre 2019 . . . . . 18

### D) ATTI DIRIGENZIALI

#### Giunta regionale

#### Presidenza

#### Decreto dirigente unità organizzativa 29 settembre 2023 - n. 14686

Assegnazione e impegno delle risorse pari a 8.000,00 euro a favore del Centro Sportivo Italiano (CSI) per sostenere le attività 2023 di «CSI per il mondo – volontariato sportivo internazionale» – in attuazione della d.g.r. n. 837 dell'8 agosto 2023 . . . . . 21

#### Decreto dirigente struttura 2 ottobre 2023 - n. 14730

Regolamenti (UE) n. 1308/13, n. 17/892 e n. 2021/2115. Approvazione e autorizzazione al pagamento della domanda di saldo dell'aiuto finanziario nazionale annualità 2022 presentata dalla AOP Unolombardia, CUAA 04497850968, con sede in San Giuliano Milanese, via Cechov n. 1. . . . . 29

#### Decreto dirigente struttura 3 ottobre 2023 - n. 14849

Pubblicazione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici e comunicazione degli esiti agli agricoltori (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 . . . . . 31

#### D.G. Welfare

#### Decreto direttore generale 27 settembre 2023 - n. 14451

PNRR Missione 6 Componente 2 Sub-Investimento M6C2 1.3.2 «Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione – Adozione da parte delle regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali» – Recepimento del d.m. 7 agosto 2023 relativo al sistema informativo per il monitoraggio delle attività erogate dai consultori familiari (SICOF) e del d.m. 7 agosto 2023 relativo al Sistema Informativo per il monitoraggio dell'Assistenza Riabilitativa (SIAR) . . . . . 35

#### Decreto dirigente struttura 21 settembre 2023 - n. 14062

Fondazione don Giovanni Ferraglio Malonno Onlus Con sede legale in via G. Ferraglio 8, Malonno (BS), CF 01814460174 e PIVA 00656570983: riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate . . . . . 37

## Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 06 ottobre 2023

**Decreto dirigente struttura 21 settembre 2023 - n. 14063**

Raphael societa' Cooperativa Sociale ONLUS con sede legale in via don Pierino Ferrari n. 5, Iseo (BS), C.F.e P.IVA 01899460172: modifica del riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate . . . . . 38

**Decreto dirigente struttura 21 settembre 2023 - n. 14068**

Residenza Angelo Maj Fondazione ONLUS con sede legale in via G. Galilei n. 16, Darfo Boario Terme (BS), C.F. 81001070176 P.IVA 00723500989: modifica del riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate . . . . . 39

**Decreto dirigente struttura 21 settembre 2023 - n. 14069**

Fondazione casa di riposo Ambrosetti Paravicini ONLUS con sede legale in via Paravicini n.16, Morbegno (SO), C.F. e P IVA 00539680140: modifica del riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate . . . . . 41

**D.G. Sviluppo economico**
**Decreto direttore generale 29 settembre 2023 - n. 14624**

Aggiornamento della composizione e proroga del nucleo di valutazione per l'istruttoria tecnica delle domande di ammissione presentate a valere sugli avvisi «AL VIA», cofinanziati dal POR FESR 2014-2020 costituito con d.d.g. 5321 del 7 aprile 2023. . . . . 43

**Decreto direttore generale 4 ottobre 2023 - n. 14883**

D.g.r.n. 5387/21 - Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di AREST (Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale) finalizzate ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione. Costituzione della segreteria tecnica . . . . . 45

**Decreto dirigente unità organizzativa 4 ottobre 2023 - n. 14901**

Osservatorio del commercio: sistema informativo commercio - Atto ricognitivo della rilevazione dei punti di vendita effettuata con i comuni - sezione riguardante il commercio al dettaglio in sede fissa autorizzato al 30 giugno 2023 . . . . . 47

**D.G. Ambiente e clima**
**Decreto dirigente unità organizzativa 29 settembre 2023 - n. 14594**

Approvazione del ventitreesimo elenco delle rendicontazioni presentate in relazione al bando approvato con decreto n. 809 del 24 gennaio 2020 ed integrato con d.d.u.o. 4108 del 2 aprile 2020 per incentivare la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001. Contestuale liquidazione contributi . . . . . 49

**D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica**
**Decreto dirigente struttura 2 ottobre 2023 - n. 14713**

Programma di cooperazione interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020. Rideterminazione finale del progetto ID.591611 acronimo Includi e relativo MAC e conseguente riduzione degli impegni assunti. Aggiornamento dell'elenco dei progetti e dei beneficiari di parte italiana finanziati dal primo, secondo, terzo e quarto avviso . . . . . 56

**D.G. Territorio e sistemi verdi**
**Decreto dirigente unità organizzativa 28 settembre 2023 - n. 14586**

Modifica della data di entrata in vigore di specifici contenuti informativi delle linee guida per l'aggiornamento del SIT integrato della pianificazione locale - Banca dati dei Piani di Governo del Territorio . . . . . 69

**Decreto dirigente struttura 3 ottobre 2023 - n. 14829**

D.g.r.n. 1014 del 25/9/23. Approvazione delle modalità di presentazione delle richieste, da parte degli enti gestori dei parchi e delle riserve naturali, per l'indennizzo dei danni da fauna selvatica arrecati alle produzioni agricole, ai pascoli e al patrimonio zootecnico, accertati nelle annualità 2021 e 2022, dei proprietari e dei conduttori dei fondi ricadenti nei parchi naturali e nelle riserve naturali, ai sensi dell'art. 33 bis della l.r. 86/83 . . . . . 71

## A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.c.n. n. 20 settembre 2023 - n. XII/63/7001

### Utilizzo sul territorio regionale di immobili demaniali inutilizzati per realizzare studentati pubblici

LA COMMISSIONE VII

CULTURA, RICERCA E INNOVAZIONE, SPORT, COMUNICAZIONE

Vista la Mozione n. 28 presentata in data 27 giugno 2023.

Preso atto che con nota protocollata l'11 luglio 2023 il Presidente del Consiglio regionale ha trasmesso, così come deciso nella seduta consiliare del 4 luglio 2023, la Moz. n. 28 per la trattazione in Commissione VII, ai sensi dell'art. 122, comma 6 del Regolamento Generale.

Con votazione nominale:

voti rappresentati: 63

voti favorevoli: 63

voti contrari: 0

astenuti: 0

LA VII COMMISSIONE

CULTURA, RICERCA E INNOVAZIONE, SPORT, COMUNICAZIONE

DELIBERA

di approvare il testo della Mozione n. 28 concernente «Utilizzo sul territorio regionale di immobili demaniali inutilizzati per realizzare studentati pubblici» nel testo che così recita:

Premesso che

- il Diritto allo Studio Universitario che comprende anche il diritto all'abitare è competenza delle Regioni ex titolo V della Costituzione italiana;
- in attuazione della Legge 240/2010, è stato emanato il Decreto Legislativo 68/2012 secondo cui le Regioni a Statuto Ordinario esercitano la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio, disciplinando e attivando gli interventi per il concreto esercizio di tale diritto;
- nelle Università della città lombarde risultano iscritti 304.279 studentesse e studenti, di cui oltre 100mila fuorisede;
- il caro-affitti per studentesse e studenti è un problema percepito in tutte le città universitarie d'Italia, come evidente dalle proteste di studentesse e studenti nate a Milano a inizio maggio 2023 e propagatesi nei giorni successivi in quasi tutte le città con sedi universitarie in Italia. Secondo il PRSS, la situazione caro-affitti si riflette anche sui giovani studenti universitari per le locazioni;

Considerato che

- ad oggi, l'offerta di alloggi a prezzi accessibili per studenti fuori sede non è sufficiente a soddisfare la domanda, non solo per la quantità limitata dell'offerta ma soprattutto per l'insostenibilità dei canoni elevati;
- la necessità di un intervento volto a garantire un'offerta di posti letto a prezzi accessibili non è più procrastinabile per consentire il diritto allo studio di migliaia di studentesse e studenti, come previsto dalla Costituzione Italiana;

Ritenuto che

- la riqualificazione di edifici di natura pubblica in ottica di rigenerazione urbana sia una delle strade per aumentare l'offerta di alloggi per studentesse e studenti legati al diritto allo studio o, in ogni caso, ad un canone accessibile ben inferiore agli insostenibili prezzi di mercato;
- nello specifico, i casi di ex caserme riadattate a studentati sono noti e documentati anche in Italia, a titolo puramente esemplificativo:
  - Ex Caserme Montelungo e Colleoni di Bergamo, in corso di riqualificazione anche attraverso il finanziamento regionale di 15 milioni di euro
  - Ex Caserma Garibaldi di Genova, riqualificata nel 2015 a casa dello studente con 176 posti letto con un investimento di 8 milioni e 48 mila euro, provenienti da fondi Miur (2 milioni 826 mila euro) e da fondi regionali (5 milioni 221 mila euro);
  - Ex Caserma dei Carabinieri Sant'Eufemia, in corso di riqualificazione con un progetto che genererà 70 posti letto per studenti, ricercatori e dottorandi fuori sede, finanziato dal Fondo Emilia-Romagna Social Housing (FERSH);

- Ex Caserma Lupi a Firenze, candidata a fondi PNRR dal Comune di Firenze per realizzare 114 posti letto per studentesse e studenti meritevoli;

- Ex Caserma Fazio ad Ancona;

INVITA LA GIUNTA REGIONALE

- a mappare tutti gli stabili pubblici inutilizzati o sottoutilizzati in tutta la Regione partendo dalle aree in prossimità dei poli universitari le cui condizioni strutturali consentano un rapido adattamento a nuove funzioni di residenzialità mirata ad ospitare studentesse e studenti anche tenendo conto della mappatura delle strutture da destinare a residenze universitarie in corso di realizzazione da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, come da decreto ministeriale n. 469 del 12-05-2023;

- ad attivarsi presso il Ministero della Difesa per chiedere la messa a disposizione da parte del Governo degli stabili sottoutilizzati o inutilizzati di tutti gli edifici militari individuati in Regione Lombardia;

- ad attivarsi presso il Governo per aumentare lo stanziamento destinato al fondo fuorisede concordando lo stanziamento necessario con il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU);

- ad attivarsi presso il Governo per aumentare i fondi per la legge 338/2000, che oggi ammontano a 467 milioni di euro al fine di favorire una più ampia disponibilità di alloggi per studenti fuori sede.

Il presidente: Anna Dotti

Il consigliere segretario: Paola Pizzighini

Il dirigente dell'ufficio: Carlo Di Gregorio

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 06 ottobre 2023

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

**D.g.r. 2 ottobre 2023 - n. XII/1023****Prelievo dal «Fondo spese impreviste»**

### LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- l'art. 40 della l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste;
- l'art. 6 del Regolamento di contabilità della Giunta Regionale 2 aprile 2001 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 2 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 - Legge finanziaria 2013, che ha istituito il collegio dei revisori dei conti ed il regolamento di attuazione dell'art. 2, comma 5;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 35 «Bilancio di Previsione 2023-2025» ed in particolare l'art. 1 comma 4, lettera a) che approva tra l'altro l'allegato 17 afferente le spese finanziabili con il fondo di riserva per le spese impreviste;

Accertato che tra le categorie di spese riportate nel citato allegato figurano anche le «Spese correnti non previste che non riguardano spese obbligatorie e che non impegnano i bilanci futuri con carattere di continuità»;

Vista la d.g.r. n. XI/7748 del 28 dicembre 2022 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2023 - Piano di studi e ricerche 2023-2025 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società - prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti - (Atto da trasmettere al Consiglio regionale»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 19286 del 30 dicembre 2022 «Bilancio finanziario gestionale 2023-2025»;

Richiamato l'art. 48, comma 1, lettera b) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede l'iscrizione nella parte corrente, di un fondo di riserva per spese impreviste per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, che non riguardino le spese di cui alla lettera a), e che, comunque, non impegnino bilanci futuri con carattere di continuità e il comma 2 del medesimo articolo, che rimanda all'ordinamento contabile della regione la disciplina delle modalità e i limiti di prelievo dai fondi riserva;

Vista la nota Prot. n. M1.2023.0117932 del 15 giugno 2023 con la quale la Direzione Generale agricoltura, sovranità alimentare e foreste chiede l'integrazione di competenza e di cassa del capitolo Cap. 16.01.109.10697 «Restituzione ad Amministrazioni Centrali del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti caseari» mediante prelievo dal Fondo di riserva spese impreviste per la somma totale di euro 1.001,61 sull'annualità 2023, in quanto a seguito delle procedure di insinuazione nella procedura fallimentare n. 55/2015 del 27 giugno 2016, in data 28 maggio 2021 il liquidatore fallimentare dell'Azienda Agricola Civettini Gianpietro e Roberto S.S. ha provveduto a versare a Regione Lombardia la somma di € 1.001,61 a titolo di prelievo supplementare nel settore latte e prodotti caseari, anziché versare detta quota per competenza ad AGEA - Agenzia per le erogazioni in agricoltura, quale organismo pagatore unico a livello nazionale. Si rende quindi necessaria la redazione dell'atto di impegno e contestuale liquidazione a favore di AGEA per la «Restituzione di somme indebitamente versate alla Regione»;

Vista la nota Protocollo n. A1.2023.0410149 del 29 agosto 2023 con la quale la Direzione Generale enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica» chiede l'integrazione di competenza e di cassa del capitolo Cap. 11.02.203.8029 «Interventi Infrastrutturali a seguito di calamità naturali aventi carattere di urgenza o somma urgenza» mediante prelievo dal Fondo di riserva spese impreviste per la somma totale di euro 1.500.000,00 sull'annualità 2023, motivando la richiesta con la necessità di dover assicurare una capacità di impegno in tempi adeguati per finanziare i necessari interventi di competenza regionale, anche alla luce dei recenti eventi meteo sopravvenuti;

Ritenuto, per i motivi elencati, di accogliere le suddette richieste di prelievo dal fondo spese impreviste;

Verificato da parte del Dirigente dell'Unità Organizzativa Gestione Finanziaria la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

1. di apportare al bilancio regionale per gli esercizi finanziari 2023-2025 e al documento tecnico di accompagnamento le variazioni indicate all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di trasmettere il presente atto al Consiglio Regionale, ai sensi e nei termini stabiliti dall'art. 6 del regolamento di contabilità n. 1 del 2 aprile 2001;

3. di trasmettere il presente atto al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento di attuazione dell'art. 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 - Legge finanziaria 2013;

4. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ai sensi dell'art. 40 della l.r. n. 34/78.

Il segretario: Riccardo Perini

\_\_\_\_\_ . \_\_\_\_\_

## ALLEGATO A

**Stato di previsione delle spese:**

16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

109 Rimborsi e poste correttive delle entrate

10697 RESTITUZIONE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DEL PRELIEVO SUPPLEMENTARE NEL SETTORE DEL LATTE E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI

2023		2024		2025	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 1.001,61	€ 1.001,61	€ 0,00		€ 0,00	

20.01 Fondo di riserva

110 Altre spese correnti

538 FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE

2023		2024		2025	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
- € 1.501.001,61	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	

11.02 Interventi a seguito di calamità naturali

202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

8029 INTERVENTI INFRASTRUTTURALI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI AVENTI CARATTERE DI URGENZA O SOMMA URGENZA

2023		2024		2025	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00		€ 0,00	

**VARIAZIONI DEL FONDO CASSA**

20.01 Fondo di riserva

110 Altre spese correnti

736 FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA

2023		2024		2025	
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
€ 0,00	- € 1.501.001,61	€ 0,00		€ 0,00	

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 06 ottobre 2023

**D.g.r. 2 ottobre 2023 n - n. XII/1033**  
**Consulta regionale per la tutela degli animali d'affezione e per la prevenzione del randagismo di cui alla d.g.r. n° XII/794/2023 - Sostituzione di un componente**

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» e ss.mm.ii. prevede la costituzione della «Consulta regionale per la tutela degli animali di affezione e per la prevenzione del randagismo», con atto della Giunta regionale;

Richiamata la Deliberazione n. XII/794 del 31 luglio 2023 recante «Determinazioni in ordine alla composizione della consulta regionale per la tutela degli animali d'affezione e per la prevenzione del randagismo, ai sensi della l.r. n° 33/2009 - (di concerto con l'Assessore Comazzi)»;

Preso atto che la Direzione Generale dell'USR Lombardia, con nota Ns protocollo n. G1.2023.0036077 del 15 settembre 2023, ha indicato la Dott.ssa LOVINO Isabella, in sostituzione della Dott.ssa Antonietta MECCARIELLO, quale proprio rappresentante;

Considerato che con la suddetta sostituzione la Consulta in parola risulta composta come di seguito rappresentato:

- Giovanni MANAROLLA, medico veterinario (D.G. Welfare/UO Veterinaria),
- Silvia BIGGIOGGERO, medico veterinario (ATS Montagna),
- Elena CEZZA, (ANCI Lombardia),
- Stefania PACCAGNELLA (ANCI Lombardia),
- Giordano Bruno AMBROSETTI (ANCI Lombardia),
- Massimo ROCCO (FONDAZIONE SAVE THE DOGS AND OTHER ANIMALS),
- Angela GIACOMELLI ARCAMONE (U.A.I. RIFUGIO ANIMALI ABANDONATI ODV),
- Gianluca MALETTI (PET RESCUE ITALIA),
- Prof. Mauro DI GIANCAMILLO (UNIMI),
- Luigi GALIMBERTI (SIVeMP),
- Francesco ORIFICI (A.N.M.V.I.),
- Manuela MICHELAZZI (FROMVL),
- Isabella LOVINO (USR Lombardia);

Ritenuto pertanto:

- di procedere alla nomina della Dott.ssa LOVINO Isabella quale nuovo componente della «Consulta regionale» in sostituzione della Dott.ssa Antonietta MECCARIELLO;
- di stabilire che la Consulta regionale resterà in carica fino alla fine della legislatura a decorrere dalla data di costituzione;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Richiamati:

- il «Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura», di cui alla DCR n. XII/42 del 20 giugno 2023, in particolare l'Obiettivo Strategico 2.3.12 «Potenziare gli interventi rivolti al benessere e alla sanità animale»;
- il Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria (PRISPV 2019/2023), di cui alla DCR 522/2019;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 - Sezione rischi corruttivi e trasparenza, di cui alla DGR n. 7858 del 31 gennaio 2023 e ss.mm.ii., che definisce la strategia regionale di prevenzione dei fenomeni corruttivi e gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 recante «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di procedere alla nomina della Dott.ssa LOVINO Isabella quale nuovo componente della «Consulta regionale» in sostituzione della Dott.ssa Antonietta MECCARIELLO;

2. di statuire che in seguito alla suddetta nomina la Consulta regionale risulta così composta:

- Giovanni MANAROLLA, medico veterinario (D.G. Welfare/UO Veterinaria),
  - Silvia BIGGIOGGERO, medico veterinario (ATS Montagna),
  - Elena CEZZA, (ANCI Lombardia),
  - Stefania PACCAGNELLA (ANCI Lombardia),
  - Giordano Bruno AMBROSETTI (ANCI Lombardia),
  - Massimo ROCCO (FONDAZIONE SAVE THE DOGS AND OTHER ANIMALS),
  - Angela GIACOMELLI ARCAMONE (U.A.I. RIFUGIO ANIMALI ABANDONATI ODV),
  - Gianluca MALETTI (PET RESCUE ITALIA),
  - Prof. Mauro DI GIANCAMILLO (UNIMI),
  - Luigi GALIMBERTI (SIVeMP),
  - Francesco ORIFICI (A.N.M.V.I.),
  - Manuela MICHELAZZI (FROMVL),
  - Isabella LOVINO (USR Lombardia);
3. di stabilire che la Consulta regionale resterà in carica fino alla fine della legislatura a decorrere dalla data di costituzione;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul Portale istituzionale della Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

**D.g.r. 2 ottobre 2023 - n. XII/1046****Verifica di conformità' della proposta di modifica dello statuto dell'autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese In attuazione dell'art. 48, c. 5 della l.r. n. 6/2012 «Disciplina del settore dei trasporti»**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 «Disciplina del settore dei trasporti» e in particolare l'art. 48, che definisce le funzioni e detta la procedura per la trasformazione dei Consorzi per la gestione associata di bacino lacuale in Autorità di bacino lacuale quali enti pubblici non economici;

Richiamati specificamente:

- l'art. 48, comma 3, della l.r. n. 6/2012 che prevede che la Giunta regionale adotti, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, linee guida per la predisposizione degli statuti al fine di uniformare le modalità di funzionamento e composizione degli organi delle Autorità, nonché le relative attribuzioni;
- il successivo comma 5 che dispone che entro il termine perentorio di centottanta giorni dall'adozione delle linee guida, i consorzi procedano agli adempimenti derivanti dalla trasformazione. In particolare, si prevede che lo Statuto è adeguato, su proposta del consiglio di amministrazione del consorzio, in relazione alle disposizioni di legge ed alle linee guida, esclusivamente al fine di determinare la composizione e le attribuzioni degli organi, nonché l'ordinamento degli uffici. La deliberazione di adeguamento statutario, adottata dall'assemblea consortile con la maggioranza dei due terzi dei componenti e con la maggioranza dei due terzi dei voti, è trasmessa alla Giunta regionale per la verifica, entro trenta giorni dalla ricezione, del rispetto delle previsioni di legge e della coerenza con gli indirizzi contenuti nelle linee guida. La Giunta regionale restituisce la proposta di statuto, evidenziando gli eventuali motivi di non rispondenza. Lo statuto, adeguato a seguito delle evidenze regionali, è approvato in via definitiva entro i successivi trenta giorni dall'assemblea consortile e trasmesso per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, con efficacia dal giorno successivo. Con riferimento alle successive modificazioni dello statuto si prevede infine che le medesime siano deliberate dall'assemblea dell'Autorità di bacino, con deliberazione assunta dalla maggioranza assoluta dei componenti e a maggioranza assoluta dei voti e nel rispetto della sopra descritta procedura di approvazione, con efficacia dal giorno successivo alla loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Considerato che con d.g.r. n. IX/3634 del 13 giugno 2012, la Giunta regionale ha approvato le «Linee guida degli statuti delle autorità di bacino lacuale»;

Richiamata la d.g.r. n. IX/4542 del 19 dicembre 2012 «Verifica dello statuto dell'Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese in attuazione dell'art. 48, comma 5 della l.r. n. 6/2012 «Disciplina del settore dei trasporti»;

Visto lo Statuto dell'Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese approvato dall'Assemblea consortile con Atto n. 4 del 30 gennaio 2013 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie avvisi e concorsi n. 7 del 13 febbraio 2013 e successivamente modificato dall'assemblea consortile con atto n. 15 del 28 novembre 2020 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie avvisi e concorsi n. 10 del 10 marzo 2021 a seguito della verifica da parte della Giunta regionale con d.g.r. n. XI/4245 del 1 febbraio 2021;

Preso atto che a decorrere dal 1 gennaio 2023, con legge regionale n. 21 del 2022 (nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia 25 ottobre 2022, n. 43, Supplemento) la Regione Lombardia ha istituito il Comune di Bardello con Malgesso e Bregano mediante la fusione dei Comuni di Bardello, Malgesso e Bregano;

Vista la proposta di modifica dello Statuto approvate dall'Assemblea dell'Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese con deliberazione n. 10 del 13 luglio 2023 e trasmessa a Regione Lombardia con nota del 19 luglio 2023, prot. n. 3895/BB/mr (prot. reg. K2.2023.0002310 del 20 luglio 2023);

Verificato che la suddetta proposta di modifica dello Statuto che nello specifico riguarda l'adeguamento dello stesso alla fusione intervenuta fra i comuni di Bardello, Malgesso e Bregano in un unico ente denominato «Comune di Bardello con Malgesso e Bregano»;

Considerato che la suddetta proposta di modifica rispetta le vigenti disposizioni normative e risultano coerenti con gli indirizzi contenuti nelle Linee guida degli statuti delle autorità di bacino lacuale» approvate con d.g.r. n. XI/3634 del 13 giugno 2012;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla restituzione all'Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese della proposta di Statuto così come modificata dallo stesso Ente con deliberazione n. 10 del 13 luglio 2023 e agli atti della Direzione Generale Infrastrutture e Opere Pubbliche ai fini dell'approvazione definitiva da parte dell'Assemblea e della successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 48, comma 5 della l.r. n. 6/2012;

Dato atto che non occorre la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 s.m.i.;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di dare atto che la proposta di modifica dello Statuto dell'Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese approvata dall'Assemblea dell'Autorità di bacino con deliberazione n. 10 del 13 luglio 2023 e trasmessa a Regione Lombardia con nota del 19 luglio 2023, prot. n. 3895/BB/mr, è conforme alle vigenti disposizioni normative e non contrasta con gli indirizzi contenuti nelle Linee guida degli statuti delle autorità di bacino lacuale» approvate con d.g.r. n. XI/3634 del 13 giugno 2012;

2. di restituire all'Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese la proposta di Statuto così come modificata dallo stesso Ente, ai fini dell'approvazione definitiva da parte dell'Assemblea e della successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 48, comma 5 della l.r. n. 6/2012;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), dando atto che non occorre la pubblicazione ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 s.m.i.

Il segretario: Riccardo Perini

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 06 ottobre 2023

**D.g.r. 2 ottobre 2023 - n. XII/1047**

**Approvazione dello schema di accordo tra la Regione Lombardia e Ital Gas Storage (IGS) s.p.a. per la definizione delle misure di compensazione e riequilibrio ambientale relative alla realizzazione di un impianto di trattamento acque al servizio dello stoccaggio in sotterraneo di gas naturale nel giacimento esaurito denominato «Cornegliano» all'interno della concessione di stoccaggio «Cornegliano stoccaggio» ricadente in territorio della provincia di Lodi**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 26 aprile 1974, n. 170, recante disciplina dello stoccaggio di gas naturale in giacimenti di idrocarburi, nonché le successive modifiche e integrazioni con particolare riferimento a quelle introdotte dal decreto legislativo 23 maggio 2000 n. 164;

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante norme per il riordino del settore energetico, nonché di delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia ed in particolare l'articolo 1, comma 8, lettera b), punto 3) che attribuisce allo Stato le determinazioni inerenti lo stoccaggio di gas naturale in giacimento e l'articolo 1, comma 5, che conferisce alle Regioni il diritto di stipulare accordi con i soggetti proponenti che individuino misure di compensazione e riequilibrio ambientale coerenti con gli obiettivi generali di politica energetica nazionale;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico 21 gennaio 2011, «Modalità di conferimento della concessione di stoccaggio di gas naturale in sotterraneo e relativo disciplinare tipo»;

Visto il decreto direttoriale 4 febbraio 2011 del Ministero dello Sviluppo Economico «Procedure operative di attuazione del decreto 21 gennaio 2011 e modalità di svolgimento delle attività di stoccaggio e di controllo, ai sensi dell'articolo 13, comma 4 del decreto 21 gennaio 2011»;

Vista la legge regionale 43/2015 che, all'articolo 1, comma 7, prevede la stipula di apposite convenzioni con i soggetti proponenti, utili ad individuare misure di compensazione e riequilibrio ambientale destinando, come previsto al comma 8 della stessa, gli introiti da ciò derivanti ad interventi di natura e qualificazione ambientale;

Richiamata la deliberazione 20 giugno 2016, n. X/5328 «Determinazioni in ordine all'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di attività estrattive di idrocarburi liquidi e gassosi e di attività di stoccaggio nel sottosuolo di gas naturale. Aggiornamento della deliberazione VIII/11005 del 13 gennaio 2010»;

Considerato che gli allegati B e C, parti integranti e sostanziali della suddetta deliberazione, individuano le procedure per il rilascio dell'intesa regionale con il Ministero dello sviluppo economico aventi ad oggetto:

- le modalità di definizione delle misure di compensazione e riequilibrio ambientale a favore dei territori interessati dalla localizzazione di nuove infrastrutture energetiche di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi e di stoccaggio in sottosuolo di gas naturale, in applicazione della legge n. 239/2004, art. 1, comma 5, e dalle proroghe temporali delle concessioni esistenti (Allegato B);
- le modalità, i parametri ed i tempi di monitoraggio della sismicità nell'ambito delle attività di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi e di stoccaggio in sottosuolo del gas naturale correlati a nuove infrastrutture e a quelle esistenti (Allegato C);

Dato atto che l'attività di stoccaggio del gas può esercitarsi solo a seguito di apposita concessione rilasciata dal Ministero dello sviluppo economico; in particolare, le determinazioni inerenti lo stoccaggio del gas in giacimento sono assunte dallo Stato d'intesa con le Regioni e le Province autonome direttamente interessate (art. 1, comma 8 della legge 23 agosto 2004, n. 239 a seguito della sentenza della Corte costituzionale 14 ottobre 2005, n. 383);

Preso atto che la Corte costituzionale ha più volte ribadito a partire dalla sentenza n. 303 del 2003 (cfr., da ultimo, le sentenze n. 242 e n. 285 del 2005), che le intese di cui alla legge 239 del 2004 costituiscono condizione minima e imprescindibile per la legittimità costituzionale della disciplina legislativa statale che effettui la «chiamata in sussidiarietà» e che, ai fini del perfezionamento dell'intesa la volontà della Regione interessata non può essere sostituita da una determinazione dello Stato;

Preso atto che ITAL GAS STORAGE S.P.A. (IGS) è titolare dell'impianto di pubblica utilità per lo stoccaggio di gas naturale in sotterraneo nel giacimento esaurito «Cornegliano», come da atto di concessione n. 2925 denominato «Cornegliano Stoccaggio» e rilasciato dall'allora MISE di concerto con l'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e d'intesa con la Regione Lombardia con decreto del 15 marzo 2011, pubblicato sul «Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e delle Georisorse Anno LV n. 4 del 30 aprile 2011 e che:

- a) l'impianto di Stoccaggio è interamente ubicato nel territorio del Comune di Cornegliano Laudense (Comune Sede di Stabilimento) mentre la più ampia area della Concessione interessa altresì i Comuni di Borgo San Giovanni, Lodi, Lodi Vecchio, Massalengo e Pieve Fissiraga, tutti in Provincia di Lodi (Comuni Limitrofi);
- b) sulla base dei dati acquisiti in fase di costruzione e nei primi cicli di esercizio dell'impianto di Stoccaggio, è emersa l'opportunità di costruire un impianto di trattamento delle acque a servizio dello stoccaggio stesso (Progetto WTP) che permette di trattare in loco la frazione liquida separata dal gas stoccato nel giacimento «Cornegliano» durante la fase di sua erogazione e di scaricare l'acqua separata in corpo idrico superficiale previo idoneo trattamento e nel rispetto dei limiti imposti dal d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- c) il Progetto WTP è localizzato in un'area di circa 11.000 m<sup>2</sup>, interamente sita nel Comune Sede di Stabilimento e identificata nel catasto Terreni al Foglio 2, mappali 268 e 273. Tale localizzazione è ottimale poiché: (i) la relativa area è già in proprietà di IGS; (ii) la relativa area è ubicata nelle immediate vicinanze dell'impianto di Stoccaggio esistente; (iii) permette il collegamento del Progetto WTP al Cluster A ed al Cluster B dei pozzi minerari dell'impianto di Stoccaggio con tubazioni interrato per il trasporto delle acque separate che seguono quasi interamente il tracciato dei gasdotti dell'impianto di Stoccaggio già esistenti ed anch'esse interamente ubicate nel Comune Sede di Stabilimento; (iv) semplifica l'alimentazione elettrica dell'impianto WTP, che avviene sfruttando in parte le opere già esistenti per l'alimentazione dell'impianto di Stoccaggio;

Considerato inoltre che:

- a) il progetto di cui sopra è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) prot. n. 295 del 24 ottobre 2022, in considerazione dell'assenza di impatti ambientali significativi e negativi sottesi allo stesso;
- b) facendo seguito all'istanza di IGS prot. 0041200 del 6 dicembre 2022 (pubblicata sul BUIG anno LXVII, n. 3, del 31 marzo 2023), il MASE, con propria nota prot. n. 0003665 del 1° febbraio 2023 ha quindi formalmente avviato il procedimento di Conferenza di Servizi ex l. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. per l'autorizzazione del progetto in parola, inclusivo dell'autorizzazione alla modifica del programma minerario di cui alla Concessione, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera nonché della variante al vigente PGT del Comune Sede di Stabilimento;
- c) come previsto dall'art. 12 del decreto direttoriale del MISE del 4 febbraio 2011, l'approvazione del progetto di cui sopra richiede il rilascio dell'intesa da parte di Regione Lombardia che, per quanto di competenza, ha provveduto a regolare l'esercizio delle funzioni in questione con propria d.g.r. n. X/5328 del 20 giugno 2016 recante «*Determinazioni in ordine all'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di attività estrattive di idrocarburi liquidi e gassosi e di attività di stoccaggio nel sottosuolo di gas naturale, aggiornamento della delib.g.r. 13 gennaio 2010 n. VIII/11005*»;

Considerato che il MASE (Dipartimento Energia Direzione generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione III- Sicurezza Approvvigionamenti), con nota n. 88943 del 31 maggio 2023, ha comunicato che:

- ha chiuso la propria istruttoria con esito favorevole alla luce dei pareri acquisiti;
- ha acquisito anche il parere favorevole della sezione competente della Commissione per gli idrocarburi e le risorse minerarie (CIRM Sezione a) espresso nel corso della riunione della stessa Commissione del 2 maggio 2023, nell'ambito della quale, come emerge dal relativo Verbale (prot. Dgls n. 81480 del 19 maggio 2023), si è concluso che «...la Commissione, valutati tutti gli elementi illustrati dal relatore



e i chiarimenti intervenuti in riunione, esprime parere tecnico favorevole per la istanza relativa alla concessione di stoccaggio «CORNEGLIANO STOCCAGGIO»;

- rimane in attesa dell'Intesa di Regione Lombardia quale condizione indispensabile alla conclusione del procedimento autorizzativo;

Atteso che la d.g.r. 5328/2016 sopra citata, con riferimento alle misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e la loro qualificazione economica, prevede che:

- «L'entità delle compensazioni ambientali . . . . . non dovrà essere inferiore, complessivamente, al 2% dell'investimento previsto, comprensivo, per le attività di stoccaggio nel sottosuolo del gas naturale, del valore del cushion gas.
- Le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e la loro qualificazione economica dovranno essere indirizzate nella misura del 20% alla Regione, dell' almeno il 40% ai Comuni sede di stabilimento e per la restante parte ai Comuni interessati dalla concessione, proporzionata per il 50% alla superficie coinvolta dalla concessione e per il 50% alla popolazione residente»;

Ritenuto che le attività pianificate in relazione all'impianto di trattamento delle acque a servizio dello stoccaggio stesso (Progetto WTP), siano opportune e necessarie al fine di gestire in maniera ottimale l'impianto in parola;

Visto l'articolo 1, comma 5, della legge n. 239/2004 (legge Marzano) in materia di riordino del settore energetico e di delega al governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia, secondo cui le Regioni e gli Enti Locali territorialmente interessati dalla localizzazione di nuove infrastrutture energetiche ovvero dal potenziamento o trasformazione di infrastrutture esistenti, hanno diritto di stipulare accordi con i soggetti proponenti che individuino misure di compensazione e riequilibrio ambientale, coerenti con gli obiettivi generali di politica energetica nazionale;

Rilevato che la suddetta d.g.r. 20 giugno 2016, n. X/5328 ha disposto che mediante la stipula di un'apposita convenzione con il soggetto titolare della concessione venga individuata l'entità delle compensazioni ambientali che «non dovrà essere inferiore, complessivamente, al 2% dell'investimento previsto»;

Atteso che la realizzazione di tali interventi e iniziative di compensazione e riequilibrio ambientale deve essere disciplinata da un Accordo da stipularsi tra la Regione Lombardia e la società Italgas Storage s.p.a.;

Dato atto che l'investimento sostenuto da Italgas Storage s.p.a. per il progetto di che trattasi ammonta ad euro 50.893.000,00 (cinquantamilionioctocentonovantatremila/00);

Tenuto conto che Italgas Storage s.p.a. si impegna a riconoscere quindi, a Regione Lombardia, secondo quanto previsto dalla d.g.r. 5328/2016 sopra richiamata, la somma di euro 1.017.860,00 (unmilioneediciassettemilaottocentosessanta/00), per specifici interventi e iniziative di compensazione e riequilibrio ambientale, in relazione al progetto WTP con tempi e modalità declinati nello schema di Accordo all'uopo predisposto e allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto che gli introiti derivanti dalla sottoscrizione del suddetto Accordo tra Regione Lombardia e Italgas Storage s.p.a., per l'annualità 2024 saranno introitati sui capitoli di entrata vincolata cap. 14360 e cap. 14362 e stanziati sui capitoli di spesa cap. 14361 e cap. 14363;

Ritenuto pertanto di approvare il suddetto schema di Accordo per specifici interventi e iniziative di compensazione e riequilibrio ambientale, in relazione al progetto di WTP sopra richiamato ed interessante il sito «Cornegliano Stoccaggio»;

Dato atto che alla sottoscrizione dell'Accordo provvederà l'Assessore all'Ambiente e Clima, Giorgio Maione;

Ritenuto di demandare al Direttore Generale della Direzione Ambiente e Clima l'adozione degli atti necessari al perfezionamento ed all'attuazione del presente Accordo;

Considerato che Regione Lombardia si impegna a dar corso agli atti di competenza per pervenire all'intesa con lo Stato prevista dal d.d. 4 febbraio 2011 in relazione al «Progetto di trattamento delle acque a servizio dello stoccaggio (Progetto WTP), all'interno della concessione di «Cornegliano Stoccaggio» entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione della presente delibera;

Preso atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 del d.lgs. 33/2013;

Ritenuto di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;

Richiamato altresì l'Obiettivo Strategico 5.1.2 «Incentivare l'efficientamento energetico e promuovere la diversificazione delle fonti energetiche» del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Tutto ciò premesso, ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo tra Regione Lombardia e Italgas Storage s.p.a., parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, avente ad oggetto il riconoscimento a Regione Lombardia della somma pari ad euro 1.017.860,00 (unmilioneediciassettemilaottocentosessanta/00) per specifici interventi e iniziative relative a misure di compensazione e riequilibrio ambientale, a fronte della realizzazione del progetto di trattamento delle acque a servizio dello stoccaggio (Progetto WTP), all'interno della concessione di «Cornegliano Stoccaggio», ricadente in territorio della provincia di Lodi;

2. di stabilire che si provvederà tramite successivo provvedimento di variazione di bilancio a garantire lo stanziamento dell'importo pari a euro 1.017.860,00 (unmilioneediciassettemilaottocentosessanta/00), a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto 1 e dei relativi adempimenti, sugli esistenti capitoli di entrata vincolata cap. 14360 e cap. 14362 e di rispettiva spesa cap. 14361 e cap. 14363 del bilancio di previsione 2023-2025 - Esercizio 2024;

3. di stabilire che Regione Lombardia si impegna a dar corso agli atti di competenza per pervenire all'intesa con lo Stato prevista dal D.D. 04 febbraio 2011 in relazione al Progetto di che trattasi (Progetto WTP) entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di cui alla presente delibera;

4. di stabilire che alla sottoscrizione dell'Accordo, di cui al punto 1, provvederà l'Assessore all'Ambiente e Clima, Giorgio Maione;

5. di demandare al Direttore Generale della Direzione Ambiente e Clima l'adozione degli atti necessari al perfezionamento ed all'attuazione del suddetto Accordo;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente, in attuazione dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

**DEFINIZIONE DELLE MISURE DI COMPENSAZIONE E RIEQUILIBRIO AMBIENTALE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE AL SERVIZIO DELLO STOCCAGGIO IN SOTTERRANEO DI GAS NATURALE NEL GIACIMENTO ESAURITO DENOMINATO “CORNEGLIANO” ALL’INTERNO DELLA CONCESSIONE DI STOCCAGGIO “CORNEGLIANO STOCCAGGIO”**

**ACCORDO TRA**

**Regione Lombardia**, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia, 1, Codice Fiscale 80050050154 - di seguito denominata **Regione** - rappresentata da avv. Giorgio Maione, nella sua qualità di Assessore all’Ambiente e Clima come da D.G.P.R. n. 1 del 15.03.2023

.....

**E**

Ital Gas Storage S.p.A., di seguito denominata **IGS** o **Società**, con sede legale in Milano (MI), Via Meravigli, 7, con CF, n. Partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano al numero 08751271001, rappresentata da [...] in qualità di Legale Rappresentante della Società

(in seguito, dette congiuntamente le **Parti**)

con riferimento alla costruzione ed esercizio di un impianto di trattamento delle acque, comprensivo dei relativi acquedotti di collegamento e di tutte le altre opere necessarie al suo pieno e corretto funzionamento, volto a trattare in loco la frazione liquida separata dal gas stoccato nel giacimento “Cornegliano” durante la fase di erogazione dello stesso e allo scarico dell’acqua separata in corpo idrico superficiale previo idoneo trattamento e nel rispetto dei limiti imposti dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (il **Progetto WTP**);

**PREMESSO CHE**

- a) gli stoccaggi del gas sono qualificati *ex lege* di interesse strategico e costituiscono una priorità a carattere nazionale (art. 37, comma 1, del d.l. 12 settembre 2014, n. 133 convertito nella legge n. 164 del 11 novembre 2014 e ss.mm.ii.) e le relative opere sono inoltre di pubblica utilità, indifferibili e urgenti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;
- b) l’articolo 1, comma 5, della legge n. 239 del 23 agosto 2004 e ss.mm.ii., recante norme per il “*riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*” (**Legge Marzano**), prevede che le Regioni e gli Enti Locali territorialmente interessati dalla localizzazione di nuove infrastrutture energetiche ovvero dal potenziamento o trasformazione di infrastrutture esistenti, hanno diritto di stipulare accordi con i soggetti proponenti che individuino misure di compensazione e riequilibrio ambientale, coerenti con gli obiettivi generali di politica energetica;
- c) l’attività di stoccaggio del gas naturale può esercitarsi solo a seguito di apposita concessione rilasciata dal Ministero dello sviluppo economico (**Mise**), oggi Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica (**Mase**) e le determinazioni inerenti lo stoccaggio del gas in giacimento sono assunte dallo Stato d’intesa con le Regioni e le Province autonome direttamente interessate;
- d) con deliberazione della Giunta regionale n. VIII/11346 del 10 febbraio 2010, la Regione Lombardia e l’allora **Mise** hanno sottoscritto un protocollo d’intesa in materia di attività congiunte relative alle risorse minerarie ed energetiche con l’obiettivo di implementare specifiche linee d’azione anche per lo stoccaggio di gas naturale nel sottosuolo;

- e) IGS è titolare dell'impianto di pubblica utilità per lo stoccaggio di gas naturale in sotterraneo nel giacimento esaurito "Cornegliano" (l'**Impianto di Stoccaggio**), come da atto di concessione n. 2925 denominato "Cornegliano Stoccaggio" e rilasciato dall'allora Mise (oggi Mase) di concerto con l'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Mase) e d'intesa con la Regione Lombardia con Decreto del 15 marzo 2011, pubblicato sul "Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e delle Georisorse Anno LV n. 4 del 30/04/2011 (la **Concessione**).
- f) l'Impianto di Stoccaggio è interamente ubicato nel territorio del Comune di Cornegliano Laudense (il **Comune**) mentre la più ampia area della Concessione interessa altresì il sottosuolo dei Comuni di Borgo San Giovanni, Lodi, Lodi Vecchio, Massalengo e Pieve Fissiraga, tutti in Provincia di Lodi;
- g) sulla base dei dati acquisiti in fase di costruzione e nei primi cicli di esercizio dell'Impianto di Stoccaggio, è emersa l'opportunità di costruire un impianto di trattamento delle acque a servizio dello Stoccaggio stesso, ossia il Progetto WTP che permette di trattare in loco la frazione liquida separata dal gas stoccato nel giacimento "Cornegliano" durante la fase di sua erogazione e di scaricare l'acqua separata in corpo idrico superficiale previo idoneo trattamento e nel rispetto dei limiti imposti dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- h) il Progetto WTP è localizzato in un'area di circa 11.000 m<sup>2</sup>, interamente sita nel Comune e identificata nel catasto Terreni al Foglio 2, mappali 268 e 273. Tale localizzazione è ottimale poiché: (i) la relativa area è già in proprietà di IGS; (ii) la relativa area è ubicata nelle immediate vicinanze dell'Impianto di Stoccaggio esistente; (iii) permette il collegamento del Progetto WTP al Cluster A ed al Cluster B dei pozzi minerari dell'Impianto di Stoccaggio con tubazioni interrato per il trasporto delle acque separate che seguono quasi interamente il tracciato dei gasdotti dell'Impianto di Stoccaggio già esistenti ed anch'esse interamente ubicate nel Comune; (iv) semplifica l'alimentazione elettrica dell'Impianto WTP, che avviene sfruttando in parte le opere già esistenti per l'alimentazione dell'Impianto di Stoccaggio;
- i) il Progetto WTP è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale con decreto del Mase prot. n. 295 del 24/10/2022, in considerazione dell'assenza di impatti ambientali significativi e negativi sottesi allo stesso;
- j) facendo seguito all'istanza di IGS prot. 0041200 del 06.12.2022 (pubblicata sul BUIG anno LXVII, n. 3, del 31 marzo 2023), il Mase, con propria nota prot. n. 0003665 del 1 febbraio 2023 ha quindi formalmente avviato il procedimento di Conferenza di Servizi ex L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. per l'autorizzazione del Progetto WTP, inclusivo dell'autorizzazione alla modifica del programma minerario di cui alla Concessione, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera nonché della variante al vigente PGT del Comune Sede di Stabilimento;
- k) come previsto dall'art. 12 del Decreto Direttoriale del Mise del 4 febbraio 2011, il provvedimento di cui sopra richiede il rilascio dell'intesa da parte di Regione Lombardia che, per quanto di competenza, ha provveduto a regolare l'esercizio delle funzioni in questione con propria D.G.R. n. X/5328 del 20 giugno 2016 recante "*Determinazioni in ordine all'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di attività estrattive di idrocarburi liquidi e gassosi e di attività di stoccaggio nel sottosuolo di gas naturale, aggiornamento della Delib.G.R. 13 gennaio 2010 n. VIII/11005*" (la **DGR 5328/2016**);
- l) la DGR 5328/2016 regola altresì le misure di riequilibrio e compensazione ambientale di cui al già citato articolo 1, comma 5, della Legge Marzano normando, tra le altre cose, (i) il relativo ammontare, (ii) la distribuzione dell'ammontare tra i diversi Enti eventualmente interessati dalla realizzazione dell'infrastruttura e (iii) la possibilità che la Regione, funga da rappresentante degli altri Enti interessati alla sottoscrizione di accordi di riequilibrio e compensazione con i soggetti proponenti;
- m) in ragione di quanto sopra, l'ammontare previsto dal presente Accordo costituisce pieno ed esaustivo adempimento da parte di IGS di tutti gli obblighi di compensazione e riequilibrio ambientale nascenti

dall'art. 1, comma 5, della Legge Marzano e dalla DGR 5328/2016 relativamente al Progetto WTP e nei confronti di tutti gli Enti interessati dallo stesso e, quindi, nessun ulteriore e/o diverso obbligo e/o somma potranno essere richiesti a IGS da altri enti pubblici territoriali e/o enti locali;

- n) la Regione è consapevole dell'importanza, nell'interesse generale della nazione e del territorio regionale, degli impianti di stoccaggio di gas naturale, destinati a migliorare il grado di sicurezza ed affidabilità di utilizzo del gas naturale per le esigenze civili ed industriali della collettività e ciò con particolare riguardo a situazioni di crisi internazionale come quella attuale. Vedono perciò con favore l'iniziativa di costruzione ed esercizio del Progetto WTP, comprensivo di tutte le opere necessarie al suo pieno e corretto funzionamento, quale intervento connesso e funzionale all'Impianto di Stoccaggio onde migliorarne prestazioni e fruibilità.

### VISTI INOLTRE

- la legge 23 agosto 2004, n. 239 e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto della Regione Lombardia approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1;
- Legge Regionale della Lombardia 1 febbraio 2012, n. 1 recante norme in materia di *“riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria”*;
- Legge Regionale 30 dicembre 2015, n. 43 *“Legge di stabilità 2016 – 2018”* e, in particolare, l'art. 1;
- La D.G.R. della Lombardia n. X/5328 del 20 giugno 2016;
- gli atti relativi ai poteri di rappresentanza dei sottoscrittori;

Tutto ciò premesso, la Regione Lombardia e IGS, in ordine alla definizione delle misure di compensazione e riequilibrio ambientale previste per il Progetto WTP ai sensi della legge 23 agosto 2004, n. 239 e della D.G.R. n. X/5328 del 20 giugno 2016

### CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

#### ARTICOLO 1 (PREMESSE E ALLEGATI)

1.1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo (l'**Accordo**).

#### ARTICOLO 2 (MISURE DI COMPENSAZIONE E RIEQUILIBRIO AMBIENTALE INERENTI IL PROGETTO WTP)

2.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 5, della Legge Marzano, dell'art. 1 comma 7, della Legge

Regionale n. 43/2015 e nel rispetto delle previsioni della DGR 5328/2016, IGS si impegna a corrispondere alla Regione, un contributo per specifici interventi e iniziative relative a misure di compensazione e riequilibrio ambientale conseguenti alla realizzazione del Progetto WTP all'interno della Concessione "Cornegliano Stoccaggio" di ammontare complessivo invariabile non rivalutabile nel tempo pari ad Euro 1.017.860,00 (unmilioneediciassettemilaottocentosessanta/00) (il **Contributo**), ammontare che corrisponde complessivamente al 2% dell'ammontare dell'investimento di IGS pari, come da dichiarazione resa dal legale rappresentante della società ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ad euro 50.893.000,00 (cinquantamilionioctocentonovantatremila/00).

2.2 Ferma la destinazione del Contributo ad interventi di compensazione e riequilibrio ambientale, la Regione provvederà a ripartire il Contributo stesso secondo le previsioni di cui all'Allegato B della DGR 5328/2016. In particolare, La Regione Lombardia si impegna al riparto dell'importo indicato al precedente articolo 2.1 e a richiedere la rendicontazione dello stesso agli Enti pubblici territoriali destinatari, fermo restando l'obbligo di destinare quanto ricevuto ad interventi di compensazione e riequilibrio ambientale in conformità alla citata DGR 5328/2016. Con la corresponsione del Contributo, la Regione Lombardia riconosce fin da ora di essere pienamente soddisfatta e di nulla avere più a pretendere da IGS per le misure di compensazione e riequilibrio ambientale derivanti dal Progetto WTP.

2.3 Le attività e gli interventi oggetto di finanziamento, inerenti le tematiche di miglioramento e/o recupero ambientale e vincolati ai territori interessati direttamente e indirettamente dal Progetto WTP verranno definite autonomamente dalla Regione e saranno coerenti con le sue politiche ambientali di sviluppo sostenibile. ARPA e gli Enti di Ricerca del Sistema lombardo potranno fornire il necessario supporto tecnico e scientifico nella scelta delle politiche per le compensazioni di riequilibrio ambientale.

2.4 L'obbligo di IGS è espressamente limitato alla corresponsione del Contributo senza alcun suo coinvolgimento, diritto od obbligo e senza alcuna sua intromissione o interferenza nella migliore definizione degli interventi e/o dei tempi e modalità di loro progettazione, costruzione, messa a disposizione della collettività, esercizio e/o manutenzione di cui, quindi, non sarà né potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile, direttamente e/o indirettamente. Perciò la Regione manterrà indenne e manlevata IGS da qualsiasi responsabilità, costo od onere che possa derivarle da eventuali pretese, contestazioni, controversie e/o contenziosi di soggetti terzi al riguardo.

2.5 Rimane altresì inteso tra le Parti che il Contributo non potrà comunque essere utilizzato per interventi (i) avulsi dalla natura o dalle finalità di cui all'art. 1, comma 5, della Legge n. 239 del 2004 ovvero (ii) che possano essere di pregiudizio e/o frustrare od ostacolare l'attività di IGS.

2.6 Le misure compensative di cui al presente articolo, unitamente alle mitigazioni e compensazioni ambientali in favore del territorio interessato di cui al provvedimento del Mase n. 295/2022 richiamato alla premessa i) del presente accordo, costituiscono totale compensazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge n. 239 del 2004 con riguardo al Progetto WTP.

2.7 A fronte degli impegni di IGS di cui sopra, la Regione si impegna a dar corso agli atti di competenza per pervenire all'intesa con lo Stato prevista dall'art. 12, comma 2, del D.D. 04 febbraio 2011 in relazione al Progetto WTP entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.

### ARTICOLO 3

#### (CONDIZIONE RISOLUTIVA ALLA CORRESPONSIONE DEL CONTRIBUTO)

3.1 Il presente Accordo è risolutivamente condizionato al verificarsi della seguente condizione (la **Condizione Risolutiva**):

- i. mancato ottenimento entro 5 anni dalla data di sottoscrizione del presente Accordo di tutte le

autorizzazioni necessarie alla realizzazione ed all'esercizio del Progetto WTP e conseguente mancato avvio dei lavori di costruzione dell'Impianto WTP entro il medesimo termine. Si chiarisce sin d'ora che la data di avvio dei lavori corrisponderà all'ultima fra le seguenti date: (i) la data formalmente indicata al Comune ai fini della dimostrazione del rispetto dei termini previsti dai necessari titoli edilizi in conformità alle vigenti disposizioni di legge, nazionali e/o regionali, che li regolano; o (ii) la data in cui IGS avrà trasmesso all'appaltatore incaricato della realizzazione dell'Impianto WTP la c.d. "Notice to Proceed" o altro atto equivalente volto a disporre lo svolgimento delle attività di materiale realizzazione in sito dell'Impianto WTP. Resta altresì inteso che IGS si impegna a comunicare a Regione Lombardia la data di eventuale ottenimento delle suddette autorizzazioni necessarie alla realizzazione e all'esercizio del Progetto WTP e del conseguente avvio dei lavori di costruzione entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dal momento in cui ne venga a conoscenza.

3.2 Qualora la Condizione Risolutiva si avverasse, il presente Accordo perderà efficacia *ex tunc* tra le Parti, le quali saranno pertanto libere l'una nei confronti dell'altra da tutti gli obblighi da essa derivanti senza responsabilità alcuna di una Parte nei confronti dell'altra, ferma la restituzione a IGS di quanto nel frattempo versato ai sensi del successivo articolo "3.3i." e salvo che il verificarsi della Condizione Risolutiva sia imputabile a qualunque titolo ad una delle Parti.

3.3 Ferma la natura e l'importo, complessivo, invariabile e non rivalutabile nel tempo del Contributo, da ripartirsi secondo quanto previsto all'articolo 2.2, il Contributo sarà corrisposto da IGS come segue:

- i. quanto al 50% (cinquanta per cento), entro i 90 (novanta) giorni lavorativi dalla data di rilascio dell'autorizzazione ministeriale di cui alla premessa "j)" del presente accordo;
- ii. quanto al restante 50% (cinquanta per cento) entro 90 (novanta) giorni lavorativi dalla data di avvio dei lavori di costruzione dell'Impianto, come identificata all'articolo 3.1

3.4 IGS effettuerà il versamento del Contributo sul conto bancario indicato dalla Regione, con la seguente causale: "concessione di stoccaggio di gas naturale *"Cornegliano Stoccaggio" in Comune di Cornegliano Laudense (LO) – progetto di intervento di miglioramento tecnologico per il trattamento delle acque separate – contributo ex art. 1, comma 5, Legge n. 239/2004 e D.G.R. della Lombardia 5328/2016"*. La Regione rilascerà quietanza dichiarando che le somme sono versate da IGS in esecuzione del presente Accordo.

## **ARTICOLO 4 (DISPOSIZIONI GENERALI)**

4.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che, anche in considerazione del suo ammontare, il Contributo di cui al precedente articolo 2 costituisce pieno ed esauritivo adempimento di tutto quanto richiesto a IGS in relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 5, della Legge Marzano e alla DGR 5328/2016 con riguardo alla costruzione e all'esercizio del Progetto WTP e a tutti i suoi impatti territoriali e nessun ulteriore e/o diverso obbligo e/o somma potranno essere richiesti a IGS da altri enti pubblici territoriali e/o enti locali.

4.2 Per tale ragione, nei limiti dell'ammontare complessivo del Contributo stesso, la Regione manleverà e manterrà indenne IGS da qualsiasi responsabilità, costo od onere che possa derivarle da eventuali pretese, contestazioni, controversie e/o contenziosi di soggetti terzi avanzate ai sensi della Legge Marzano, della DGR 5328/2016 e/o altre norme applicabili in relazione alle misure di compensazione e riequilibrio ambientale relative al Progetto WTP.

4.3 La Regione, pertanto, si impegna a dare al presente atto la massima pubblicità, tramite la pubblicazione sul BURL e sul sito web regionale ed ogni altro strumento ritenuto idoneo, promuovendo altresì adeguate forme di partecipazione degli Enti locali territorialmente interessati dal Progetto WTP del presente Accordo.

4.4 Inoltre, a fronte degli obblighi assunti da IGS con il presente Accordo e nell'ottica di mutua collaborazione cui le Parti intendono improntare i reciproci rapporti, la Regione, in aggiunta a quanto previsto al precedente articolo 2.7, si impegna, per quanto di sua competenza e fermo il pieno rispetto delle vigenti previsioni normative, a dare tempestivamente corso a tutte le attività necessarie per il rilascio di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, necessario alla costruzione e/o all'esercizio del Progetto WTP.

## ARTICOLO 5 (VALIDITÀ)

5.1 La validità ed efficacia del presente Accordo decorrono dalla data di sua sottoscrizione e perdureranno fino al completo adempimento degli obblighi reciproci delle Parti, fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 2.5 e 3

5.2 In ogni caso, la corresponsione del Contributo da parte di IGS determinerà il completo adempimento di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge n. 239 del 2004 e dalla DGR 5328/2016. Resta fermo quanto previsto dai precedenti articoli 2.4, 2.5, 3.2 e 3.3.

5.3 In caso di cessione della Concessione da parte di IGS ad altro soggetto giuridico dovrà essere previsto nei relativi accordi che il soggetto subentrante assuma tutti i diritti ed obblighi facenti capo a IGS ai sensi del presente Accordo, con effetto dal momento dell'efficacia della cessione della Concessione stessa.

## ARTICOLO 6 (COMUNICAZIONI)

6.1 Qualsiasi comunicazione richiesta o consentita dalle disposizioni del presente Accordo dovrà essere effettuata per iscritto e si intenderà efficacemente e validamente eseguita (i) al momento in cui viene generata la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del destinatario, se effettuata via PEC, (ii) al ricevimento della stessa se effettuata per lettera raccomandata a mano o lettera raccomandata con avviso di ricevimento o per telegramma, o (iii) al momento di attestazione di spedizione mediante apposita certificazione emessa dall'apparecchio del mittente se effettuata via telefax, sempre che sia indirizzata come segue:

- (a) Per IGS:  
Ital Gas Storage S.p.A.  
Via Meravigli 3  
20123 Milano  
PEC: italgasstorage@pec.it  
Attn.: [...]
- (b) Per la Regione  
Regione Lombardia  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 Milano (MI)  
PEC: ambiente\_clima@pec.regione.lombardia.it  
Attn.: Avv. Giorgio Maione

6.2 Le Parti avranno diritto di modificare con comunicazione scritta in conformità del presente articolo i rispettivi recapiti.

## **ARTICOLO 7**

### **(LEGGE E GIURISDIZIONE APPLICABILE)**

7.3 Si applica al presente Accordo, anche ai sensi della legge 31 maggio 1995, n. 218, la giurisdizione e la legge italiana.

## **ARTICOLO 8**

### **(TENTATIVO DI CONCILIAZIONE E FORO COMPETENTE)**

8.1 In caso di controversia tra le Parti, in ordine validità, efficacia, interpretazione o esecuzione del presente Accordo (o delle obbligazioni in esse contenute), dovrà essere esperito in buona fede un tentativo di conciliazione tra le Parti stesse.

8.2 Ove il tentativo di conciliazione abbia esito infruttuoso decorsi 30 giorni dalla promozione dello stesso su iniziativa della Parte più diligente, in relazione a qualsiasi controversia tra le Parti comunque derivante o occasionata dal presente Accordo, sarà esclusivamente competente il Foro di Milano.

## **ARTICOLO 9**

### **(DISPOSIZIONI FINALI)**

9.1 Ciascuna Parte dichiara di conoscere la normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa della persona giuridica e, in particolare del disposto decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Decreto 231). Ciascuna Parte dichiara altresì di avere adottato ed efficacemente attuato, e si impegna a mantenere efficacemente in atto, modelli, misure e regole comportamentali idonee ad assicurare il rispetto delle vigenti leggi anticorruzione con particolare riguardo al Decreto 231 e alla sezione rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di Attività di Organizzazione di Regione Lombardia, che ciascuna Parte dichiara di aver reciprocamente visionato (detti documenti ed eventuali loro modifiche e/o integrazioni sono consultabili e stampabili, rispettivamente, sul sito internet [www.igs.eu](http://www.igs.eu) e sul sito internet [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)). Le Parti, pertanto, si obbligano ad evitare di porre in essere tutto ciò che possa contrastare con quanto sopra e si danno reciprocamente atto che l'inosservanza, anche parziale, dell'adozione e/o efficace attuazione di quanto sopra costituisce grave inadempimento del presente Accordo. Conseguentemente la Parte non inadempiente potrà sospendere l'esecuzione dell'Accordo, da esercitarsi mediante PEC o lettera raccomandata A/R contenente la sintetica indicazione delle notizie, anche di stampa, circa circostanze di fatto o procedimenti giudiziari da cui possa ragionevolmente desumersi la inosservanza delle disposizioni del Decreto 231 o della sezione rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di Attività di Organizzazione di Regione Lombardia, e/o recedere unilateralmente, anche in corso d'esecuzione, oppure di risolvere l'Accordo, da esercitarsi mediante PEC o lettera raccomandata A/R contenente la sintetica indicazione delle circostanze di fatto o procedimenti giudiziari comprovanti la inosservanza delle disposizioni del Decreto 231 o della sezione rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato di Attività di Organizzazione di Regione Lombardia. L'esercizio del diritto in esame avverrà a danno della Parte inadempiente, in ogni caso addebitandole tutte le maggiori spese e costi derivanti o conseguenti e sempre ferme restando a carico della Parte inadempiente la responsabilità per qualsiasi evento pregiudizievole o danno che dovesse verificarsi in conseguenza della inosservanza e



l'obbligazione di manlevare l'altra Parte per qualsivoglia azione di terzi da tale inosservanza derivante e conseguente.

9.2 Il presente Accordo supera e sostituisce tutti i precedenti accordi intercorsi tra le Parti relativi al suo oggetto.

9.3 Le modificazioni e le integrazioni al presente Accordo saranno valide ed efficaci esclusivamente se apportate in forma scritta e sottoscritte da entrambe le Parti.

9.4 Nessuna rinuncia a far valere un diritto o un inadempimento sarà considerata valida a meno che non sia fatta espressamente per iscritto e sottoscritta dalla Parte che rinuncia. Nessuna rinuncia s'intenderà come rinuncia a far valere una violazione o un inadempimento successivi anche se della stessa natura o di natura simile.

9.5 In caso di invalidità o inefficacia, in tutto o in parte, di qualsiasi disposizione o clausola del presente Accordo che non abbia natura essenziale, le Parti convengono di negoziare e concordare, in buona fede, affinché tali disposizioni o clausole siano sostituite con altre, valide ed efficaci, che abbiano sostanzialmente lo stesso effetto con riguardo all'oggetto e agli scopi del presente Accordo. In ogni caso, la nullità od inefficacia di singole disposizioni o clausole del presente Accordo non essenziali non comporterà la nullità o l'inefficacia dell'intero Accordo.

9.6 Le Parti si danno reciprocamente atto e convengono che le espressioni "si obbliga a far sì che", "farà sì che", "farà in modo che", ovvero espressioni similari o analoghe, comportano promessa dell'obbligazione o del fatto del terzo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1381 del Codice Civile.

9.7 Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, si applicano le vigenti disposizioni del Codice Civile.

Il presente atto consta di n ( ) pagine

Letto, confermato e sottoscritto a Milano in data .

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 06 ottobre 2023

**D.g.r. 2 ottobre 2023 - n. XII/1052  
Addendum «Criteri integrativi per l'individuazione dei  
destinatari dello schema di convenzione quadro art. 14 d.lgs  
276/2003 adottato con d.g.r. 2460 del 18 novembre 2019**

## LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- la legge 12 marzo 1999 n. 68 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;
- l'art. 14 del d.lgs. n. 276/2003 «Cooperative Sociali e Inserimento Lavorativo dei lavoratori svantaggiati» che prevede che i servizi di cui all'articolo 6, comma 1 legge 12 marzo 1999, n. 68, stipulano con le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello nazionale e con le associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela delle cooperative di cui all'articolo 8 della stessa legge, convenzioni quadro su base territoriale, che devono essere validate da parte delle Regioni, aventi ad oggetto il conferimento di commesse di lavoro alle cooperative sociali medesime da parte delle imprese associate o aderenti e finalizzate all'inserimento lavorativo di lavoratori disabili che presentino particolari caratteristiche e difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario;
- la legge Regionale 4 agosto 2003 n. 13 «Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate» come modificata dall'art. 12 comma 1 della l.r. 10 agosto 2018, n. 12;
- la legge regionale 28 settembre 2016 n. 22 «il mercato del lavoro in Lombardia»;
- la legge regionale 6 agosto 2007 n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia»;
- la d.g.r. 2460 del 18 novembre 2019 di approvazione dello schema di convenzione quadro ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 276/2003;
- il decreto regionale n. 290 del 18 gennaio 2021 di addendum alle convenzioni quadro provinciali ai sensi dell'art. 14 così come modificato dal decreto legge 28 ottobre 2020 n. 137 convertito dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176;
- i decreti regionali di validazione delle Convenzioni Quadro Provinciali sottoscritte in attuazione dello Schema di Convenzione Quadro Regionale della sopra citata d.g.r. 2460/2019:
  - Provincia di Bergamo, decreto n. 57 del 11 gennaio 2021,
  - Provincia di Brescia, decreto n. 1320 del 08 febbraio 2021,
  - Provincia di Como, decreto n. 9567 del 13 luglio 2021,
  - Provincia di Cremona, decreto n. 63 del 11 gennaio 2021,
  - Provincia di Lecco, decreto n. 12850 del 28 ottobre 2020,
  - Provincia di Lodi, decreto n. 58 del 11 gennaio 2021,
  - Provincia di Mantova, decreto n. 871 del 29 gennaio 2021,
  - Provincia di Monza e Brianza, decreto n. 11748 del 7 ottobre 2020,
  - Città Metropolitana di Milano, decreto n. 630 del 6 gennaio 2021,
  - Provincia di Pavia, decreto n. decreto 5080 del 14 aprile 2021,
  - Provincia di Sondrio, decreto n. 56 del 11 gennaio 2021,
  - Provincia di Varese, decreto n. 451 del 21 gennaio 2021;

Atteso che i destinatari dell'art. 14 sono, ai sensi dell'art. 3 della d.g.r. n. 2460/2019, i lavoratori «con particolari caratteristiche e difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario» individuati negli iscritti alle liste della l. 68/99 profilati nelle fasce 3 e 4 sulla base del sistema di profilazione stabilito all'allegato A della d.g.r. n. 1106 del 20 dicembre 2013 e dagli altri soggetti individuati dal Collocamento Mirato con parere del Comitato tecnico di cui all'art. 8 della legge 68/99;

Considerato che, in fase di prima applicazione del nuovo schema di convenzione quadro, l'utilizzo del sistema di profilazione non è risultato adeguato alla gestione di alcune casistiche, e precisamente:

- A) il rinnovo di convenzioni scadute e dei relativi contratti di lavoro;
- B) la trasformazione dei contratti di lavoro già esistenti nell'ambito di una convenzione ancora valida;

- C) l'inserimento in commessa art. 14 di disoccupati in condizioni di fragilità psichica che, avendo perso il lavoro risultano avere un tempo di disoccupazione breve e spesso anche età avanzata e, pertanto, risultano assegnabili nelle fasce di bassa intensità di aiuto;

Inoltre, il sistema di profilazione non valorizzava in modo coerente il fattore «età», in quanto predisposto per l'accesso ai servizi in fase di ingresso.

In base allo schema di convenzione quadro, la gestione di tali casistiche avrebbe comportato un eccessivo ricorso al Comitato tecnico, in quanto unico soggetto deputato a definire l' idoneità dell'inserimento in cooperativa a prescindere dalla profilazione;

Visti gli indirizzi applicativi adottati in risposta alle problematiche citate e inviati alle Province lombarde e alla Città metropolitana il 31 maggio 2021 (prof. E1.2021.0155914), successivamente prorogati al 31 dicembre 2023, che prevedevano i seguenti criteri transitori per la selezione dei lavoratori:

- *Per l'individuazione dei lavoratori disabili da inserire nelle nuove convenzioni tra quelli di cui al comma 3 dell'art. 5 dello schema di convenzione quadro regionale (contratti già esistenti oggetto di trasformazione, da part-time a tempo pieno, da TD a TI e oggetto proroga), è possibile valorizzare la profilazione, o comunque la valutazione di idoneità al lavoro in cooperativa sociale, già fatta in fase di inserimento;*
- *Per i contratti di lavoro da sottoscrivere a seguito di nuova convenzione art. 14 ove vi sia una continuità dei soggetti che sottoscrivono la convenzione e dei contenuti della commessa, per salvaguardare la volontà delle parti di rinnovare le convenzioni e quindi di dare continuità ai rapporti di lavoro avviati, è possibile valorizzare la profilazione dei lavoratori nella precedente convenzione.*

Anche a prescindere dal rinnovo di commessa, si individuano ulteriori requisiti di accesso in articolo 14:

- *Per i contratti di lavoro da sottoscrivere a seguito di nuova convenzione art. 14, è possibile tenere valida la valutazione di idoneità di persone disabili che siano state precedentemente assunte nell'ambito di una convenzione art. 14, verificandone la compatibilità con la nuova mansione;*
- *sono individuate le seguenti categorie di lavoratori, che pur non essendo profilati in fascia 3-4 di cui alla d.g.r. 1106/2013, possono essere ammessi in convenzione art. 14 senza il previo parere del Comitato Tecnico:*
  - 1) *Persone con disabilità psichiche o intellettive certificate;*
  - 2) *Persone con indicazione in Relazione Conclusiva di collocabilità con interventi di supporto;*
  - 3) *Persone con disabilità di età superiore a 55 anni.*

*Si conferma che, ai sensi dell'art. 14 c. 2 del DLgs 276/03 e dell'art. 6 dello schema di Convenzione quadro adottato con d.g.r. n° 2460 del 18 novembre 2019, l'individuazione dei lavoratori con disabilità da avviare nelle convenzioni in oggetto, nell'ambito delle categorie sopra elencate, è in capo ai Servizi per il Collocamento Mirato»;*

Rilevato che l'applicazione degli indirizzi transitori sopra richiamati risultano a tutt'oggi interpretati come opzionali e applicati in modo difforme dai Collocamenti mirati con differenze significative a livello territoriale;

Considerato:

- il crescente interesse dimostrato dal sistema delle imprese all'applicazione di questo istituto come modalità per assolvere all'obbligo assunzionale previsto dalla Legge 68/99, in forma responsabile ed ad alto valore di impatto sociale: dai dati di monitoraggio si rileva che le assunzioni in art. 14 sono passate da 783 nel 2018 a 1392 nel 2023;
- il numero di iscritti nelle liste del Collocamento mirato in attesa di opportunità di lavoro;

Considerati altresì:

- l'opportunità di continuare ad incentivare l'utilizzo delle convenzioni art. 14 in quanto strumento prezioso al fine di creare opportunità di lavoro per le persone con disabilità che presentano maggiori difficoltà di inserimento lavorativo;
- la necessità di dare all'istituto in parola certezza e uniformità di applicazione agli indirizzi regionali sull'intero territorio regionale;

- le istanze rappresentate durante le consultazioni con gli attori interessati, Collocamenti Mirati cooperative e imprese, di confermare, con atto regionale, gli indirizzi applicativi già introdotti come transitori al fine di permettere una più efficace programmazione e applicazione dell'istituto previsto dal d.lgs. 276/2003;

Acquisito il parere dei membri del Comitato l.r. 13/2003 alla seduta del 25 settembre 2023;

Ritenuto di approvare l'Addendum «Criteri integrativi per l'individuazione dei destinatari dello schema di convenzione quadro Art. 14 d.lgs. 276/2003 adottato con d.g.r. 2460 del 18 novembre 2019», qui allegato e parte integrate e sostanziale del presente provvedimento, che recepisce i criteri integrativi adottati in fase transitoria, dando mandato a tutte le Province lombarde di adottarlo quale parte integrativa delle Convenzioni Quadro Provinciali già validate;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Addendum «Criteri integrativi per l'individuazione dei destinatari dello schema di convenzione quadro Art. 14 d.lgs. 276/2003 adottato con d.g.r. 2460 del 18 novembre 2019» qui allegato e parte integrate e sostanziale del presente provvedimento che recepisce i criteri integrativi adottati in fase transitoria;

2. di dare mandato a tutte le Province e alla Città Metropolitana di adottare con proprio atto l'Addendum quale parte integrativa delle Convenzioni Quadro Provinciali già in essere dandone comunicazione alle parti firmatarie e a Regione Lombardia;

3. di trasmettere il presente provvedimento alle Province e alla Città Metropolitana e di darne pubblicazione snella sezione dedicata del portale di Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

**ADDENDUM “CRITERI INTEGRATIVI PER L’INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO ART. 14 D.LGS 276/2003 ADOTTATO CON DGR 2460 DEL 18/11/2019”****AI CRITERI DEL PUNTO 5 DELL’ART. 5 DEL TESTO DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO REGIONALE PER L’INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI DELLE CONVENZIONI QUADRO TERRITORIALI SI AGGIUNGONO I SEGUENTI:**

In fase di rinnovo delle commesse, in presenza dei medesimi soggetti che sottoscrivono la convezione:

- Per l’individuazione dei lavoratori disabili da inserire nelle nuove convenzioni tra quelli di cui al comma 3 dell’art. 5 dello schema di convezione quadro regionale (contratti già esistenti oggetto di trasformazione, da part-time a tempo pieno, da TD a TI e oggetto proroga), è possibile valorizzare la profilazione, o comunque la valutazione di idoneità al lavoro in cooperativa sociale, già fatta in fase di inserimento

In tutti gli altri casi, anche a prescindere dal rinnovo di commessa, si individuano ulteriori requisiti di accesso in articolo 14:

- è possibile tenere valida la valutazione di idoneità di persone disabili che siano state precedentemente assunte nell’ambito di una convenzione art. 14, verificandone la compatibilità con la nuova mansione.
- sono individuate le seguenti categorie di lavoratori, che pur non essendo profilati in fascia 3-4 di cui alla DGR 1106/2013 possono essere ammessi in convenzione art. 14 senza il previo parere del Comitato Tecnico:
  - 1) Persone con disabilità psichiche o intellettive certificate
  - 2) Persone con indicazione in Relazione Conclusiva di collocabilità con interventi di supporto
  - 3) Persone con disabilità di età superiore a 55 anni

**Si conferma** che, ai sensi dell’art 14 c2 del D.Lgs 276/03 e dell’art 6 dello schema di Convenzione quadro adottato con DGR n° 2460 del 18/11/2019, l’individuazione dei lavoratori con disabilità da avviare nelle convenzioni in oggetto, nell’ambito delle categorie sopra elencate, è in capo ai Servizi per il Collocamento Mirato.

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

### Presidenza

D.d.u.o. 29 settembre 2023 - n. 14686

**Assegnazione e impegno delle risorse pari a 8.000,00 euro a favore del Centro Sportivo Italiano (CSI) per sostenere le attività 2023 di «CSI per il mondo - volontariato sportivo internazionale» - in attuazione della d.g.r. n. 837 dell'8 agosto 2023**

IL DIRETTORE DI FUNZIONE SPECIALISTICA SPORT E GIOVANI DELLA DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

Visti:

- la legge regionale 1° ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;
- la legge regionale del 31 marzo 2022, n. 4 «La Lombardia è dei giovani» che al comma 1 dell'art. 1 definisce le finalità prioritarie delle politiche e degli interventi promossi da Regione Lombardia a favore dei giovani;
- il Programma Regionale (PRSS) della XII legislatura, approvato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023 - Pilastro 6 «Lombardia protagonista» - Ambito strategico 6.3 «Sport e grandi eventi» - Obiettivo strategico 6.3.1 «Promuovere l'attività sportiva» nell'ambito del quale si definisce che «la diffusione di un approccio maggiormente integrato e multifunzionale allo sport richiederà inoltre uno sforzo, in collaborazione con soggetti del mondo sportivo, realtà scolastiche, sociali e sanitarie, nella promozione e nel sostegno di specifiche progettualità e iniziative volte a favorire e incentivare la pratica sportiva»;
- la d.c.r. n. XI/2527 del 27 luglio 2022 «Approvazione delle linee guida e priorità di intervento triennale per la promozione dello sport in Lombardia» in attuazione della l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1) per il periodo 2022/2025 che tra gli obiettivi è presente la «promozione e sostegno del sistema sportivo»;

Richiamata la d.g.r. n. 837 dell'8 agosto 2023 «Concorso alle spese per le attività di «CSI per il mondo - Volontariato sportivo internazionale» con la quale si è stabilito:

- di concorrere alle spese per sostenere le attività 2023 di «CSI PER IL MONDO» finalizzate all'organizzazione di missioni per giovani disponibili a fare esperienze di volontariato sportivo internazionale con un contributo massimo di € 8.000,00;
- che gli oneri finanziari per il cofinanziamento delle suddette attività trovano copertura sul capitolo 7853 «Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva» - dell'esercizio finanziario 2023;
- di demandare agli uffici competenti della Direzione Centrale Programmazione e Relazioni esterne - Funzione Specialistica «Sport e Giovani», l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi, comprese le modalità di rendicontazione ed erogazione;

Dato atto che le attività 2023 di «CSI PER IL MONDO» prevedono azioni strategiche sistematiche quali:

- l'individuazione di un partner presente in loco;
- l'organizzazione di un viaggio esplorativo per conoscere la realtà;
- lo svolgimento di un'esperienza di volontariato sportivo internazionale della durata di 3 settimane per giovani;
- l'avvio di un gemellaggio con una società sportiva del CSI per il sostegno a distanza;
- l'invio di materiale sportivo;

Preso atto che il programma delle attività che si attueranno nel 2023 prevedono delle missioni da svolgere nei seguenti Paesi: Bangladesh, Bosnia, Repubblica Democratica del Congo, Ucraina e Camerun;

Rilevato che i costi delle attività 2023, relativi ai corsi di formazione, alle spese di viaggio (aereo) e soggiorno nonché all'acquisto e al trasporto di materiale sportivo destinato ai Paesi coinvolti, ammontano a circa € 17.500,00, così come da allegato A parte integrante e sostanziale di questo provvedimento;

Ritenuto opportuno, in attuazione della d.g.r. n. 837 del 08 agosto 2023, di provvedere ad impegnare l'importo di euro 8.000,00 a favore del CENTRO SPORTIVO ITALIANO (CSI) Comitato territoriale CSI di Milano per il concorso alle spese per le

attività di «CSI per il mondo» volontariato sportivo internazionale, a valere sull'esercizio 2023 del capitolo 6.01.104.7853;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata, nell'esercizio finanziario 2023;

Considerata la necessità di definire e dettagliare i tempi e le modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo così come previsto dal documento «Linee guida di rendicontazione ed erogazione», allegato B parte integrante e sostanziale di questo provvedimento;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del suddetto documento e alla trasmissione dello stesso al CENTRO SPORTIVO ITALIANO (CSI);

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP;

Viste:

- la l.r. n. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità regionale e il bilancio in corso;
- la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, nonché tutti i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura, e in particolare la d.g.r. n. 546 del 03 luglio 2023 con cui il dott. Simone Rasetti viene nominato Direttore di Funzione specialistica UO Sport e Giovani nell'ambito della Direzione Centrale Programmazione e Relazioni della Presidenza;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate

DECRETA

1. di impegnare euro 8.000,00 a favore del CENTRO SPORTIVO ITALIANO (CSI) Comitato territoriale CSI di Milano (cod. 116484) quale concorso alle spese per le attività di «CSI per il mondo» volontariato sportivo internazionale, a fronte di costi per le attività 2023 stimati in circa € 17.500,00, così come da allegato A parte integrante e sostanziale di questo provvedimento;

2. di assumere impegni a favore del beneficiario indicato nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
CENTRO SPORTIVO ITALIANO - COMITATO DI MILANO	116484	6.01.104.7853	€ 8.000,00	€ 0,00	€ 0,00

3. di approvare il documento «Linee guida di rendicontazione ed erogazione» per le attività 2023 di «CSI per il mondo», Allegato B parte integrante e sostanziale di questo provvedimento;

4. di trasmettere al CENTRO SPORTIVO ITALIANO (CSI) - Comitato territoriale CSI di Milano il documento di cui al punto precedente;

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 06 ottobre 2023

5. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il direttore di funzione specialistica  
Simone Rasetti

— • —



Spett. Le Regione Lombardia

.....  
.....

### Progetto “CSI per il Mondo” anno 2023

Le attività di *CSI per il Mondo* per il 2023 sono riprese a pieno regime: missioni formative, esplorative e formazione volontari destinata alle partenze di giovani e meno giovani lombardi desiderosi di fare un’esperienza di missione.

Le mete per questo 2023 sono state e saranno: Bangladesh, Bosnia, Repubblica Democratica del Congo in due missioni differenti, Ucraina e Camerun. Da ottobre ricomincerà il corso di formazione che abiliterà i volontari e che prevede sei appuntamenti intensi. Le missioni che vedranno impegnati i volontari in partenza nel 2024 saranno il Camerun, il Madagascar, il Bangladesh, lo Zambia e il Perù.

#### **BANGLADESH**

Abbiamo realizzato la missione in Bangladesh nella zona interna del Paese, quasi al confine con l’India a cavallo tra il mese di febbraio e quello di marzo. Il villaggio di Mahespur ci ha accolti per la prima volta in terra bengalese. Il nostro partner in loco è il PIME che da anni ha presidi in varie città e villaggi, a partire dalla capitale Dacca. Il modello missionario del Pime prevede la presenza anche in luoghi dispersi tra le risaie, di missioni costituite da scuola, chiesa, dispensario e foresteria per bambini e ragazzi in età scolare per permettere loro di assicurarsi l’istruzione fino alla maggiore età. Va da sé che il numero di persone, soprattutto molto giovani, che vivono normalmente questi spazi è molto elevato. A Maehspur per esempio frequentano le scuole circa 500 tra maschi e femmine.

Ovviamente questi ragazzi sono i “privilegiati”, pochi rispetto alla totalità, perché possono avere accesso all’istruzione scolastica sperando di poter trovare poi un lavoro minimamente solido e non legato all’agricoltura e all’allevamento di sussistenza a cui si dedica la maggior parte della popolazione. Provengono quasi tutti da piccoli villaggi dell’interno costituiti da poche “case” costruite in paglia e fango, anche molto lontani dalla missione di Maehspur. Tornano a casa per le vacanze estive e invernali e abbandonano le famiglie da piccolissimi per iniziare a frequentare le scuole elementari.

La grande disparità di condizione sociale è evidente tra maschi e femmine: agli uni concessa qualsiasi attività e possibilità, alle secondo poco o niente. Spesso le donne ancora adolescenti vengono date in moglie dalle rispettive famiglie dovendo rinunciare a qualsiasi diritto.

In questo contesto, poter proporre delle attività sportive ci è sembrato ideale: non solo come forma ricreativa ed educativa, ma anche come strumento di riequilibrio paritario di genere, come forma di rivendicazione di uno spazio di egual valore per tutti.

Il progetto in Bangladesh prevede ulteriori missioni formative a sostegno dell'attività sportiva: corsi di formazione per allenatori, educatori sportivi e figure da inserire in un palinsesto educativo/sportivo. Più a lungo termine, di aprire altri avamposti di questa tipologia in altre missioni/regioni del Bangladesh per creare una rete sportiva solida che possa convogliare molti più giovani.

Alla prima missione in Bangladesh hanno partecipato Valentina Piazza, responsabile del progetto con altri due formatori per una primo sopralluogo e una piccola formazione agli insegnanti della scuola.

### **BOSNIA**

Nel week end dal 23 al 25 giugno a Sarajevo si è tenuto un corso di formazione per educatori sportivi: 20 tra ragazze e ragazzi hanno partecipato alle attività proposte dal nostro coach Daniele Tacchini. Il corso si è tenuto presso le strutture della pastorale giovanile della capitale bosniaca ed ha avuto una durata complessiva di tre giorni intensi: dal venerdì alla domenica sera.

In Bosnia, l'estate prima del covid, oltre al corso di formazione avevamo organizzato attività ludico-sportive per diversi orfanotrofi di tutto il territorio bosniaco: scopo dell'ultimo intervento è stato infatti preparare i ragazzi per poter continuare costantemente questa attività.

### **REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO: ZONA DEL KIVU**

Nella Repubblica Democratica del Congo operiamo già da anni, ma purtroppo in parte la situazione sociale di alcune zone del Paese e successivamente il Covid, ci hanno impedito negli ultimi anni di organizzare missioni.

Nel mese di ottobre però ripartiremo a pieno regime tornando a visitare Goma, Bukawu e Panzi, dove le attività sportive sono avviate ormai da anni e dove i campi da gioco vengono calpestati tutti i giorni da giovani calciatori, cestisti e pallavolisti.

Le missioni nella Repubblica Democratica del Congo sono presidiate dai padri saveriani che si prendono cura soprattutto degli agglomerati urbani e dei villaggi nelle periferie delle città.

La vita nella Repubblica Democratica del Congo è tra le più difficili al mondo: il Paese è presente infatti in testa alle classifiche per povertà ed è straziato ancora da lotte interne che vedono contrapporsi gruppi tribali ed etnici. I genocidi avvenuti nei decenni precedenti e che hanno spezzato moltissime vite non sono bastati per arrestare le continue violenze che martoriano il Paese.



La missione durerà circa due settimane e permetterà a Tomaso Boticchio e al suo staff composto da altre tre persone di visitare tutti i nostri presidi e fare un po' di formazione sportiva.

### **REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO: KINSHASA**

Contemporaneamente o poco dopo, Valentina Piazza e un altro formatore, partiranno per una prima missione a Kinshasa, sempre nella Repubblica Democratica del Congo, ma decisamente in una zona diversa rispetto a quella del Kiwu.

Si tratta della prima volta nella capitale della Repubblica Democratica del Congo per CSI per il Mondo. In particolare visiteremo un orfanotrofio in cui vivono molti bambini con disabilità e proveremo a capire, anche se l'entusiasmo nell'accogliere la notizia di un nostro progetto è stato grandissimo, se è possibile fare delle attività in maniera continuativa.

Si tratta di un'occasione unica, la possibilità di avere a che fare con la disabilità in contesti difficili come questo e in Paesi del terzo e quarto mondo è davvero rara: persiste una cultura che tende ad allontanare le persone diversamente abili ed emarginarle dalla società. I bambini vengono quindi abbandonati dai genitori o rinchiusi in case da cui non usciranno mai.

La possibilità di aprire il nostro progetto in questo orfanotrofio ci è stata data grazie alla collaborazione con Real Eyes Sport, associazione fondata dal pluriolimpionico Daniele Cassioli campione di sci nautico paralimpico.

### **CAMERUN**

Il Camerun è da sempre la missione più consolidata nonché il nostro porto sicuro. Il primo intervento formativo in questo Paese risale agli anni '90. Formazione che in particolare per uno dei corsisti di allora, Francis Kammogne, ha avuto un riscontro positivo visto che ha fondato il Centro Sportivo Camerunense che negli anni è cresciuto tanto da inglobare società sportive di tutto il Paese. Dal 2015, dopo qualche anno dall'inizio del progetto di CSI per il Mondo, il Camerun è rientrato nei Paesi in cui operiamo e in cui organizziamo sempre più spesso missioni. A tal proposito, nel mese di novembre torneremo a Yaoundè per una nuova sessione formativa e attività con diverse "cellule" sportive (così vengono chiamate le società), tra cui anche alcune nelle carceri di Yaoundè, Mbalmayo e Baham.

Obiettivo della missione, capitanata da Massimo Achini con la partecipazione di Gianluca Meneghini e Valentina Piazza sarà:

- Svolgere una formazione generica per educatori sportivi;
- Svolgere una formazione specifica per allenatori di calcio;
- Riprendere i contatti interrotti col covid con le società sportive dislocate nell'area di Yaoundè e Mbalmayo
- Organizzare attività in carcere

### **UCRAINA**

Per la seconda volta, abbiamo programmato un viaggio in Ucraina, a Leopoli. Un anno fa avevamo conosciuto il rettore del seminario di Leopoli che ci aveva chiesto di portare un po' di sport tra gli sfollati scappati dalle zone più colpite dalla guerra. Questa volta ci recheremo nell'ospedale centrale di Leopoli che accoglie e raccogli i feriti di guerra. Una missione breve, con lo scopo di capire se è possibile organizzare una "carovana dello sport".

## **FORMAZIONE**

la formazione costituisce una "doppia gamba" dell'esperienza di CSI per il Mondo.

Da un lato si tratta di realizzare la formazione dei volontari (giovani dai 18 anni) che partono nelle varie missioni.

Dall'altro si tratta di preparare "sussidi e percorsi formativi" per i vari interventi formativi che realizziamo nei vari Paesi destinati a giovani del luogo impegnati come educatori, allenatori, insegnanti, assistenti sociali.

### *1- FORMAZIONE PER I VOLONTARI*

Abbiamo organizzato il corso di formazione per volontari che partiranno nel 2023. Si tratta di un percorso di accompagnamento che vuole preparare i giovani a vivere in pienezza l'esperienza della missione. A coordinare questo aspetto un team di docenti che si occupa di sviluppare tematiche quali quelle del servizio, del donarsi, delle life skills, di giochi pre-sportivi, di dinamiche di gruppo e di informazioni operative sul contesto nel quale si recheranno i ragazzi. I corsi hanno la durata complessiva di 8 mesi e si svolgono con lezioni via zoom alternate a week end di residenzialità in presenza. Ovviamente viene fornito ai partecipanti ai corsi un kit di abbigliamento e un kit didattico.

### *2- FORMAZIONE PER RESPONSABILI DI MISSIONE*

Quest'anno a livello formativo abbiamo introdotto una novità: un corso di formazione per i volontari che hanno già fatto un'esperienza con CSI per il Mondo e che vogliono continuare il loro percorso con noi sperimentando anche il ruolo di responsabile di missione, ovvero di chi accompagnerà poi fisicamente i volontari.

E' un ruolo per noi molto importante: non si tratta semplicemente di "fare da balia" ai volontari che partiranno durante la missione, ma di trasmettere loro uno stile preciso che rispecchia ciò che siamo in tutto per tutto; di essere punto di riferimento e aiuto; sostegno; di trasmettere fiducia e saper affrontare i momenti difficili così come le criticità.

### *3- FORMAZIONE IN LOCO*

Dietro ai corsi di formazione che vengono realizzati in missione c'è un grande lavoro a monte: un lavoro complesso e articolato di preparazione didattica di sussidi, di traduzione nella lingua più idonea, di invio di materiale didattico. La presenza di formatori (abilitati in tal senso anche il Presidente Achini e la coordinatrice di CSI per il mondo Piazza ) garantisce in ogni missione la realizzazione dei corsi.

LE SPESE PREVENTIVATE E IN PARTE GIA' SOSTENUTE PER IL PROGETTO SONO LE SEGUENTI:

USCITE	IMPORTO LORDO
TRASPORTI AEREI	€ 13.000,00
VISTI E SPESE AMMINISTRATIVE	€ 500,00
MATERIALI SPORTIVI E SUSSIDI	€ 500,00
COMPENSO FORMATORI/PREPARATORI	€ 3.500,00
	€ 17.500,00
	€

Milano 24.07.2023

Il legale rappresentante

Massimo Achini

## Allegato B

**LINEE GUIDA DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE**

La rendicontazione del contributo assegnato al CENTRO SPORTIVO ITALIANO (CSI) – Comitato territoriale CSI di Milano per il concorso alle spese per le attività di “CSI per il mondo 2023” Volontariato sportivo internazionale sarà a costi reali.

SPESE AMMISSIBILI	<p>Saranno riconosciute esclusivamente le spese per le attività 2023 di “CSI per il mondo” sostenute dal CENTRO SPORTIVO ITALIANO (CSI) – Comitato Territoriale CSI di Milano.</p> <p>Tali spese dovranno essere sostenute nel 2023 e potranno essere relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- spese per la formazione</li> <li>- spese di viaggio (aereo) dei formatori e dei giovani</li> <li>- spese di soggiorno nei Paesi coinvolti</li> <li>- acquisto e trasporto di materiale sportivo destinato ai Paesi coinvolti</li> </ul> <p>Tutte le spese rendicontate dovranno risultare quietanziate al momento della presentazione della rendicontazione.</p> <p>I pagamenti dovranno essere effettuati con bonifico bancario o postale, o con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L.136/2010, art.3, comma 1 e 3 e successive modificazioni). Non sono pertanto accettati pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore.</p> <p>Non è consentito rendicontare spese che siano già state oggetto di altri contributi pubblici o per le quali sia stata presentata altra domanda di contributo pubblico.</p> <p>Il contributo non potrà comunque essere superiore al 70% delle spese complessivamente sostenute e rendicontate.</p>
MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	<p>Il contributo verrà erogato da Regione Lombardia in un'unica soluzione entro 60 giorni dall'invio su bandi on line da parte del CENTRO SPORTIVO ITALIANO (CSI) – Comitato Territoriale CSI di Milano, della documentazione di rendicontazione delle spese per le attività 2023 di “CSI per il mondo”.</p> <p>Eventuali richieste di integrazione sospendono i termini di erogazione.</p> <p>A seguito di verifica della rendicontazione finale presentata, il contributo potrà essere proporzionalmente rideterminato al fine di non superare il 70% delle spese complessivamente sostenute e rendicontate.</p>
TEMPI E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE	<p>La rendicontazione andrà presentata <b>entro e non oltre il 15 dicembre 2023</b> e dovrà contenere la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Domanda di erogazione da parte del beneficiario, CENTRO SPORTIVO ITALIANO (CSI) – Comitato Territoriale CSI di Milano</li> <li>▪ Copia di tutti i documenti fiscalmente validi e delle relative quietanze di effettivo pagamento (per ognuna delle voci di spesa sostenute ed esposte) intestati al soggetto beneficiario del contributo</li> <li>▪ Relazione delle attività 2023 di “CSI per il Mondo”</li> </ul>

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 06 ottobre 2023

**D.d.s. 2 ottobre 2023 - n. 14730**  
**Regolamenti (UE) n. 1308/13, n. 17/892 e n. 2021/2115.**  
**Approvazione e autorizzazione al pagamento della domanda di saldo dell'aiuto finanziario nazionale annualità 2022 presentata dalla AOP Unolombardia, CUAA 04497850968, con sede in San Giuliano Milanese, via Cechov n. 1**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZIO TECNICO E  
AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e in particolare l'art. 34,
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofruttili e degli ortofruttili trasformati e in particolare l'art. 18 e
- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della pac) e finanziati dal fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e in particolare l'art. 53,

Visti:

- il decreto ministeriale n. 9194017 del 30 settembre 2020 recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofruttili e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi» e in particolare l'art. 20,
- il Decreto Ministeriale n. 480166 del 29 settembre 2022 recante: «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofruttili e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi» e in particolare l'art. 20,

Visto il Testo Unico delle disposizioni regionali per la gestione dei programmi operativi realizzati dalle organizzazioni di produttori e loro associazioni, per l'erogazione dell'aiuto finanziario unitario ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892, adottato con d.d.s. n. 10151 del 13 luglio 2022 e in particolare il capitolo 10 che indica la disciplina per l'Aiuto Finanziario Nazionale,

Atteso che:

- AOP Unolombardia ha presentato domanda di approvazione dell'aiuto finanziario nazionale per l'annualità 2022 in data 21 giugno 2022 protocollo n. X1.2022.0338014, per l'Organizzazione di produttori propria aderente Sole e Rugiada,
- con decreto n. 571 del 20 gennaio 2023 è stato approvato, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013, art. 34, l'aiuto finanziario nazionale per l'anno 2022 per un importo di € 48.746,68,

Accertato che:

- gli obiettivi generali che AOP Unolombardia a mezzo della OP Sole e Rugiada si propone di raggiungere con l'AFN, rientrano tra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia,
- gli interventi sono stati realizzati in Regione Sardegna che rientra tra quelle a bassa aggregazione) e che gli interventi realizzati sono distinti dal resto del programma operativo e finalizzati all'incremento della concentrazione dell'offerta e della base sociale nella Regione in cui è stata realizzata la produzione di riferimento,
- l'aiuto è erogato entro il limite massimo dell'80% del contributo finanziario effettivamente versato dall'OP,

Ritenuto di approvare la rendicontazione dell'Aiuto Finanziario nazionale anno 2022 per € 48.746,68 a favore dell'AOP Unolombardia come dettagliata nei documenti redatti dall'Organismo delegato di cui si riportano di seguito gli estremi identificativi:

- OCS/8 - L/2023 verbale di controllo della rendicontazione
- OCA/10 - I/2023 nulla osta al pagamento,

Richiamati:

- la d.g.r. n. 5291 del 2 luglio 2001 «Attivazione dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 7 febbraio 2000, n. 7 - Norme per gli interventi in agricoltura»,
- il decreto del Segretario Generale n. 8619 del 26 settembre 2013 «Obiettivi e attribuzioni dei centri di responsabilità dell'Organismo Pagatore Regionale»,
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. XII/113 Seduta del 12 aprile 2023 «Struttura, Compiti e Attribuzioni dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione del Reg. (UE) n. 2022/127»,
- le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»,
- il IX Provvedimento Organizzativo 2023, approvato con d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023, che assegna l'incarico dal 15 luglio 2023 al dott. Federico Giovanazzi quale direttore dell'Organismo Pagatore Regionale e al dott. Paolo Tafuro quale dirigente della Struttura - Servizio tecnico e autorizzazione pagamenti FEASR e FEAGA - U.O. Direzione Organismo Pagatore Regionale,

Richiamate integralmente tutte le premesse:

DECRETA

- di approvare la liquidazione dell'aiuto finanziario nazionale per l'anno 2022 in euro 48.746,68 a favore della AOP Unolombardia, CUAA 04497850968 con sede in San Giuliano Milanese, via Cechov n. 1,

- di autorizzare il pagamento a favore di AOP Unolombardia (CUAA 04497850968) degli importi indicati nell'allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per complessivi euro 48.746,68,

- di disporre liquidazione dell'Aiuto Finanziario Nazionale sul conto corrente dedicato numero: IT 20 O 01030 33730 000001335106, acceso presso i Monte dei Paschi di Siena - Filiale di San Giuliano Milanese (Mi), come indicato nella domanda di saldo dell'AFN,

- di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013»,

- di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il presente atto e di renderlo disponibile altresì sul sito dell'Organismo Pagatore Regionale (indirizzo web: <http://www.opr.regione.lombardia.it>).

Il dirigente  
Paolo Tafuro

----- • -----

Allegato al Decreto di approvazione della domanda di saldo dell'Aiuto Finanziario Nazionale anno 2022 a favore della AOP Unolombardia, codice IT 375.  
Valori in €

<b>RAGIONE SOCIALE BENEFICIARIO</b>	<b>CUAA BENEFICIARIO</b>	<b>IMPORTO AIUTO €</b>	<b>CAPITOLO NOMENCLATURA UE</b>	<b>CAUSALE</b>
AOP UNOLOMBARDIA SOC. AGRIC. CONS. A R.L.	04497850968	48.746,68	900113 - Aiuto finanziario nazionale - Reg 1234/07 art. 103e - 2022	Erogazione saldo Aiuto Finanziario Nazionale anno 2022

**D.d.s. 3 ottobre 2023 - n. 14849****Pubblicazione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici e comunicazione degli esiti agli agricoltori (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116****IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZIO TECNICO E  
AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA**

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 di approvazione del Piano strategico della politica agricola comune 2023-2027;
- il d.p.r. 1° dicembre 1999, n. 503, «Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173»;
- Il decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, così come modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188;
- Il decreto-legge 4 ottobre 2018 n. 113, testo coordinato con le modifiche della legge di conversione n. 132 del 1° dicembre 2018, - «Modifiche al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, le disposizioni degli articoli 83, comma 3-bis, e 91, comma 1-bis» - Certificato Antimafia;

Richiamati:

- Il d.m. n. 162 del 12 gennaio 2015 del MiPAAF relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie Generale n. 47 del 24 febbraio 2023, recante «Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti» e s.m.i.;
- Il decreto del MASA n. 410739 del 4 agosto 2023 avente ad oggetto «Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità»;
- la circolare Agea Coordinamento n. 68494 del 19 settembre 2023 avente per oggetto: Procedura relativa alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116;

Richiamati:

- il d.d.s. n. 5544 del 18 marzo 2023 della Direzione Organismo Pagatore Regionale, che approva le disposizioni per la presentazione della Domanda Unica 2023» riguardante i pagamenti diretti a favore degli agricoltori nell'ambito dei tipi di intervento istituiti dal Reg. (UE) n. 2021/2115.
- Il d.d.s. n. 5173 del 5 aprile 2023 della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi avente ad oggetto «Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 Reg. (UE) 2021/2115: approvazione del bando 2023 per intervento SRB01 «Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna»»;
- il d.d.s. n. 7136 del 15 maggio 2023 della Direzione Organismo Pagatore Regionale, che modifica le disposizioni per la presentazione della Domanda Unica 2023» riguardante

i pagamenti diretti a favore degli agricoltori nell'ambito dei tipi di intervento istituiti dal Reg. (UE) n. 2021/2115.

- il d.d.s. n. 8648 del 9 giugno 2023 avente ad oggetto «DDS 5173/2023 Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 Reg. (UE) 2021/2115: Modifiche al bando 2023 per intervento SRB01 «Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna»».
- il d.d.s. n. 8819 del 13 giugno 2023 della Direzione Organismo Pagatore Regionale, che proroga delle scadenze per la presentazione della domanda unica di aiuto 2023 riguardante i pagamenti diretti a favore degli agricoltori nell'ambito dei tipi di intervento istituiti dal regolamento (UE) n.2021/2115;

Richiamato il decreto ministeriale del 26 settembre 2008 che ha riconosciuto l'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, ai sensi del Regolamento CE 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 e del Regolamento CE 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, per gli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR a partire dall'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale della programmazione 2007 - 2013.

Considerata la necessità di comunicare agli agricoltori la pubblicazione degli esiti dell'AMS (Area Monitoring System) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 e definire le modalità operative per la gestione degli esiti conclusivi di non conformità (parcelle con bandierine rosse) anche ai fini di quanto previsto all'art. 7, secondo comma del Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione;

Atteso che, per quanto non espressamente contemplato nel presente decreto si fa rinvio alle disposizioni comunitarie, nazionali e di AGEA Coordinamento.

Richiamate le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla Legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale».

Richiamati

- il decreto del Segretario Generale n. 8619 del 26 settembre 2013 «Obiettivi e attribuzioni dei centri di responsabilità dell'Organismo Pagatore Regionale».
- la delibera della Giunta Regionale n. 113 del 12 aprile 2023 «Struttura, compiti e attribuzioni dell'organismo pagatore regionale in attuazione del Reg. (UE) n. 2022/127».
- il d.s.g. n. 7782 del 24 maggio 2023 con il quale vengono riassegnate le posizioni dirigenziali della Giunta di Regione Lombardia riferite all'assetto organizzativo attualmente vigente alle neocostituite Direzioni generali e centrali;
- il IX Provvedimento Organizzativo 2023, approvato con d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023, che assegna l'incarico dal 15 luglio 2023 al dott. Federico Giovanazzi quale direttore dell'Organismo Pagatore Regionale e al dott. Paolo Tafuro quale dirigente della Struttura - Servizio tecnico e autorizzazione pagamenti FEASR e FEAGA - U.O. Direzione Organismo Pagatore Regionale;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Servizio Tecnico ed Autorizzazione Pagamenti FEASR e FEAGA;

DECRETA

recepisce le premesse:

1. di approvare l'allegato 1 avente per oggetto «Pubblicazione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici e comunicazione degli esiti agli agricoltori (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116», parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di pubblicare sul BURL il presente atto e di renderlo altresì disponibile sul sito web dell'Organismo Pagatore Regionale (link: <http://www.opr.regione.lombardia.it>) e presso i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA).
3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente della struttura  
servizio tecnico e autorizzazione  
pagamenti FEASR e FEAGA  
Paolo Tafuro

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

**OGGETTO: Pubblicazione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici e comunicazione degli esiti agli agricoltori (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116.**

**Premessa**

Il regolamento (UE) 2021/2116 ha introdotto il sistema di monitoraggio delle superfici (AMS) come elemento obbligatorio del sistema integrato di gestione e controllo.

Il sistema di monitoraggio delle superfici è una procedura periodica e sistematica di osservazione, sorveglianza e valutazione di alcuni criteri di ammissibilità, impegni e altri obblighi, controllati tramite l'analisi dei dati e indici vegetazionali derivanti dalle immagini acquisite dai satelliti Sentinel del progetto Terra Copernicus. Tale sistema viene utilizzato a partire dal 1° gennaio 2023 per la verifica degli interventi basati sulle superfici richieste in domande di aiuto.

Ai sensi dell'art. 9 del DM 4 agosto 2023 n. 410739, per l'anno di domanda 2023 sono state sottoposte all'AMS tutte le condizioni di ammissibilità (cd. ELCO) relative ai seguenti interventi:

- PD 01- BISS- Sostegno al reddito di base per la sostenibilità;
- PD 02- CRISS- Sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità;
- PD 03- CIS YF- Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori;
- SRB01- Sostegno zone con svantaggi naturali montagna (FEASR);
- PD 06- CIS (01)- Sostegno accoppiato al Frumento duro;
- PD 06- CIS (02)- Sostegno accoppiato al Riso;
- PD 06- CIS (03)- Sostegno accoppiato Barbabietola da zucchero;
- PD 06- CIS (04)- Sostegno accoppiato Pomodoro da trasformazione;
- PD 06- CIS (05)- Sostegno accoppiato Oleaginose;
- PD 06- CIS (08)- Sostegno accoppiato Colture proteiche – Soia;
- PD 06- CIS (09)- Sostegno accoppiato Colture proteiche-Leguminose eccetto soia

Tutti gli appezzamenti presenti nelle domande di aiuto presentate all'Organismo Pagatore, afferenti ad un regime di aiuto monitorato, sono stati sottoposti ai processi di valutazione dei dati satellitari (Sentinel-1 e Sentinel-2) e ognuno di questi è stato classificato in base alla risposta dei diversi indicatori utilizzati.

Nello specifico, per quanto riguarda gli interventi:

- PD 01- BISS- Sostegno al reddito di base per la sostenibilità;
- PD 02- CRISS- Sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità;
- PD 03- CIS YF- Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori;
- SRB01- Sostegno zone con svantaggi naturali montagna (FEASR);

gli indicatori hanno permesso di verificare, per ogni appezzamento contenuto in una parcella agricola il marker relativo a:

- ✓ aratura;
- ✓ crescita regolare della coltura;
- ✓ sfalcio;
- ✓ vegetazione;
- ✓ raccolto;
- ✓ abbandono, ove applicabile su base pluriennale.

Per quanto riguarda gli interventi del sostegno accoppiato quali:



- ✓ PD 06- CIS (01)- Sostegno accoppiato al Frumento duro;
- ✓ PD 06- CIS (02)- Sostegno accoppiato al Riso;
- ✓ PD 06- CIS (03)- Sostegno accoppiato Barbabietola da zucchero;
- ✓ PD 06- CIS (04)- Sostegno accoppiato Pomodoro da trasformazione;
- ✓ PD 06- CIS (05)- Sostegno accoppiato Oleaginose;
- ✓ PD 06- CIS (08)- Sostegno accoppiato Colture proteiche – Soia;
- ✓ PD 06- CIS (09)- Sostegno accoppiato Colture proteiche-Leguminose eccetto soia

risulta possibile accertare la presenza della coltura dichiarata attraverso la rilevazione della presenza o meno di una coltura compatibile (indicatore di compatibilità) confrontando l'andamento temporale dell'NDVI della parcella analizzata con quello medio (di riferimento) della coltura dichiarata.

## 1. Messa a disposizione degli esiti dell'AMS e sistema di colori

A partire dalla pubblicazione della presente circolare, saranno disponibili nella sezione dedicata del portale SisCo (<https://agricoltura.servizirl.it/PortaleSisco/>) gli esiti delle verifiche effettuate per ciascuna parcella dichiarata, sintetizzato nelle c.d. "bandierine", che possono presentare colori differenti, dal seguente significato:

- Bandierina verde: parcella ammissibile al pagamento (esito conclusivo);
- Bandierina gialla: parcella potenzialmente ammissibile a determinate condizioni (esito non conclusivo);
- Bandierina rossa: parcella non ammissibile al pagamento (esito conclusivo);
- Bandierina bianca: esito non presente in quanto il periodo del ciclo fenologico della coltura della parcella interessata non è concluso.

La pubblicazione della presente circolare e degli esiti dell'AMS nella sezione "APPLICAZIONI- CRUSCOTTO BACK OFFICE" del portale SisCo assolvono agli obblighi di comunicazione ai sensi dell'art. 10, paragrafo 8, del Reg. (UE) n. 2022/1173 e dell'art. 16, comma 1, del DM 4 agosto 2023 n. 410739 in ottemperanza ai principi di trasparenza, pubblicità e partecipazione previsti dalla Legge n. 241/90.

L'accesso al portale (<https://agricoltura.servizirl.it/PortaleSisco/>) è consentito esclusivamente tramite dispositivi di identità digitale (CRS/CNS, SPID e CIE) al beneficiario e ai Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) delegati che assicurano ai produttori agricoli la partecipazione al procedimento amministrativo in ogni sua fase.

L'Organismo Pagatore mette a disposizione del CAA, attraverso l'accesso al sito <https://agricoltura.servizirl.it/PortaleSisco/>, l'elenco delle domande e degli esiti dell'AMS relativi ai produttori che hanno conferito loro mandato di assistenza alla presentazione della domanda.

Inoltre, attraverso l'accesso al portale (<https://agricoltura.servizirl.it/PortaleSisco/>) della sezione dedicata all'AMS, sarà possibile prendere atto anche delle seguenti informazioni:

- superfici per le quali non risultano rispettate le condizioni di ammissibilità pertinenti;
- eventuale presenza di superfici non ammissibili, di uso dei terreni non ammissibile o cambiamenti della categoria di superficie agricola.

## 2. Esito conclusivo di non conformità in AMS - Trattamento Bandierine "rosse"

A seguito della pubblicazione degli esiti dell'AMS e in presenza di parcelle con bandierine rosse, il beneficiario può alternativamente:

- **presentare entro il 31 ottobre 2023 una domanda di modifica in riduzione** ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173 art 7 comma 1 lettera a). In tal caso, l'agricoltore apporta una modifica al piano colturale grafico e alla relativa domanda geospaziale alla luce dell'inosservanza rilevata dall'AMS e può percepire il pagamento della domanda senza l'applicazione di sanzioni;
- **non apportare modifiche** alla domanda. Trascorso il termine del 31 ottobre 2023 e in presenza di bandierine rosse, l'Organismo Pagatore al fine di agevolare la semplificazione amministrativa, può apportare in automatico le correzioni necessarie alla parte della domanda di aiuto interessata dall'inosservanza. A seguito di tale operazione, le superfici contrassegnate da bandierina rossa vengono escluse dalla superficie richiesta e non concorreranno alla quantificazione delle sanzioni calcolate sulla domanda. Tale procedura si applica ai sensi dell'art. 7, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2022/1173 e dell'art. 17 del DM. 0410739 del 04/08/2023. Gli agricoltori a cui è stata applicata la correzione automatica prendono atto dell'esito delle modifiche apportate dall'Organismo pagatore ed entro il 31 marzo 2024 provvedono all'accettazione o alla contestazione della correzione automatica secondo quanto indicato al successivo paragrafo;
- **contestare o accettare l'esito dell'AMS.**

## **2.1 Contestazione o accettazione dell'esito AMS e/o della correzione automatica della domanda**

L'agricoltore con presenza di Bandierine "rosse" - esito conclusivo di non conformità in AMS nella propria domanda, entro il **31 marzo 2024**, attraverso l'accesso al portale della sezione dedicata all'AMS può alternativamente:

- **contestare l'esito** dell'AMS fornendo prove aggiuntive che permettano di dimostrare la correttezza della sua dichiarazione iniziale. In tal caso l'agricoltore, attraverso opportune evidenze (foto geotaggate, documentazione amministrativa/fiscale/contabile delle operazioni colturali/attività agricola svolta o altre prove equivalenti), lamenta un presunto esito non corretto dell'AMS (falso rosso negativo). L'Organismo pagatore esegue l'istruttoria dell'istanza e, se accetta le prove aggiuntive fornite dal beneficiario, procede con la sola correzione della bandierina da rossa a verde senza modificare la domanda geospaziale. La contestazione dell'AMS su una domanda a cui è stata applicata la correzione automatica, equivale alla non accettazione della correzione e pertanto in caso di esito negativo dell'istanza, le superfici contrassegnate da bandierina rossa concorreranno alla quantificazione delle sanzioni previste dal D.lgs. 17 marzo 2023 n. 42.
- **accettare l'esito** dell'AMS e/o della correzione automatica apportata dall'Organismo Pagatore ove effettuata. Si precisa che la mancata accettazione della correzione automatica entro il 31 marzo 2024 comporterà il pagamento del saldo con l'applicazione delle sanzioni previste dal D.lgs. 17 marzo 2023 n. 42 dovute alla presenza delle bandierine rosse.

Per la gestione operativa delle bandierine con esito conclusivo (bandierine rosse) e con esito non conclusivo (bandierine gialle) si rimanda ad apposito documento tecnico.

## D.G. Welfare

**D.d.g. 27 settembre 2023 - n. 14451**  
**PNRR Missione 6 Componente 2 Sub-Investimento M6C2**  
**1.3.2 «Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione - Adozione da parte delle regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali» - Recepimento del d.m. 7 agosto 2023 relativo al sistema informativo per il monitoraggio delle attività erogate dai consultori familiari (SICOF) e del d.m. 7 agosto 2023 relativo al Sistema Informativo per il monitoraggio dell'Assistenza Riabilitativa (SIAR)**

### IL DIRETTORE GENERALE

#### Visti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti e successive modifiche e integrazioni»;
- il d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 6 «Salute», che si articola in:
  - Componente 1 «Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale»
  - Componente 2 «Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale» che prevede i seguenti investimenti:
    - Investimento 1.1: «Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero»;
    - Investimento 1.2 «Verso un Ospedale sicuro e sostenibile»;
    - Investimento 1.3 «Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione»;
    - Investimento 2.2 «Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario»;

#### Visti:

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 11 ottobre 2021, 1 recante le «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021 che modifica la tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

#### Richiamati:

- il d.p.c.m. del 12 gennaio 2017 recante «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza», ed in particolare l'art. 24, che prevede l'assistenza socio-sanitaria ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie e l'articolo 34 relativo alla Assistenza socio-sanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con disabilità, il quale richiede la rilevazione dei trattamenti riabilitativi, a carattere intensivo, estensivo e di mantenimento previa valutazione multidimensionale, presa in carico e progetto riabilitativo individuale (PRI) che definisca le modalità e la durata del trattamento»;
- il Patto per la Salute per gli anni 2019-2021 di cui all'Intesa rep. 209/CSR del 18 dicembre 2019, che prevede la raccolta, interconnessione ed elaborazione dei dati, su base

individuale, relativi alla salute degli assistiti dal Servizio sanitario nazionale, per finalità previsionali, di programmazione, per la gestione condivisa dell'assistenza sanitaria all'interno di reti di professionisti pubbliche e private accreditate e strutture sanitarie pubbliche e private accreditate e per lo sviluppo da parte della PA delle attività necessarie alla medicina di iniziativa, in coerenza con quanto disposto anche dal Regolamento europeo 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati («GDPR») e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, come novellato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 («Codice Privacy»);

Vista l'intesa, sancita ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 23 marzo 2005, nella parte in cui dispone all'articolo 3 che:

- la definizione ed il continuo adeguamento nel tempo dei contenuti informativi e delle modalità di alimentazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), come indicato al comma 5, sono affidati alla Cabina di Regia e vengono recepiti dal Ministero della Salute con propri decreti attuativi, compresi i flussi informativi finalizzati alla verifica degli standard qualitativi e quantitativi dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- il conferimento dei dati al Sistema Informativo Sanitario, come indicato al comma 6, è ricompreso tra gli adempimenti cui sono tenute le regioni per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato di cui all'art. 1, comma 164, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

Visto il sopra richiamato Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che prevede alla Missione 6, Componente 2, l'Investimento 1.3.2 «*Infrastruttura tecnologica del MdS, analisi di dati e modello predittivo per garantire i LEA e di sorveglianza e vigilanza sanitaria*», in particolare il sub intervento 1.3.2.2.1 «*Implementazione di 4 flussi informativi a livello regionale (riabilitazione territoriale, cure primarie, ospedali di comunità e consultori)*»;

Richiamata la d.g.r. n. XI/6426 del 23 maggio 2022 «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - missione 6 component 1 e component 2 e PNC - approvazione del piano operativo regionale (POR) e contestuale individuazione degli interventi, con ripartizione delle corrispondenti quote di finanziamento PNRR - individuazione dei soggetti attuatori esterni*», che descrive all'Allegato 1, gli interventi programmati per l'adozione da parte di Regione Lombardia dei 4 nuovi flussi informativi nazionali e individua la copertura finanziaria per gli interventi sopra richiamati;

Richiamata la d.g.r. XII/850 del 08 agosto 2023, in particolare l'Allegato 1, che, nelle more di adozione dei decreti ministeriali definitivi, ha definito le azioni programmate per l'avvio sperimentale dei nuovi flussi informativi SICOF e SIAR nell'esercizio 2023 e ha declinato, per il solo flusso SICOF, le tipologie di prestazioni in aree e sotto-aree sulla base del disciplinare tecnico provvisorio in corso di adozione (Tabella 1 - Codifica Area - Sotto area e Tabella 2 - Codifica tipologia di prestazioni);

Richiamato il decreto 20 gennaio 2022 del Ministero della Salute «*Ripartizione programmatica delle risorse alle regioni e alle province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari*» con il quale, tra l'altro sono state determinate e ripartite, a favore dei soggetti attuatori Regioni e Province autonome, le risorse di cui al PNRR e PNC - Missione 6 Component 1 e 2 in particolare destinando alla Regione Lombardia € 4.581.410,27 per l'obiettivo legato all'adozione da parte delle regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali - Consultori di Famiglia, Ospedali di Comunità, Servizi di riabilitazione Territoriale e Servizi di Cure Primarie;

Preso atto del parere favorevole espresso in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome nella seduta del 2 agosto 2023 sugli schemi di decreto ministeriale concernenti il Sistema informativo per il monitoraggio delle attività erogate dai consultori familiari (SICOF) e il Sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza riabilitativa (SIAR) a condizione che sia prevista una fase attuativa transitoria relativa al primo semestre 2024;

Stabilito pertanto di recepire:

- il d.m. 7 agosto 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 223 del 23 settembre 2023, relativo al sistema informativo per il monitoraggio delle attività erogate dai consultori familiari (SICOF) e il relativo disciplinare tecnico, allegato e parte integrante del decreto ministeriale, da applicarsi alle prestazioni erogate dai consultori familiari, istituiti dalla legge 29 luglio 1975, n. 405, e relative all'assistenza territoriale socio-sanitaria, prestata in favore dei minori, delle donne, delle coppie e delle famiglie, residenti e non residenti sul territorio italiano, a livello distrettuale, domiciliare e territoriale;

## Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 06 ottobre 2023

- il d.m. 7 agosto 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 223 del 23 settembre 2023, relativo al sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza riabilitativa (SIAR) e il relativo disciplinare tecnico, allegato e parte integrante del decreto ministeriale, da applicarsi ai trattamenti riabilitativi erogati, nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale e residenziale, a carattere intensivo, estensivo e di mantenimento di cui all'articolo 34 del d.p.c.m. Nuovi LEA, in favore di persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali;

Dato atto che la declinazione, per il solo flusso SICOF, delle tipologie di prestazioni in aree e sotto-aree riportata nell'Allegato 1 (Tabella 1 - Codifica Area - Sotto area e Tabella 2 - Codifica tipologia di prestazioni) della sopra richiamata d.g.r. XII/850/2023 è superata e sostituita dall'Allegato 2 del Disciplinare Tecnico del d.m. 7 agosto 2023 relativo al flusso SICOF;

Dato atto che in data 11 settembre 2023 è stato staccato il CUP n. E81H21000040006 legato all'attuazione dell'obiettivo di investimento PNRR Missione 6 componente 2 sub- investimento M6C2 1.3.2;

Dato atto che il presente provvedimento conclude nei termini il relativo procedimento tenuto conto della scadenza del Target M6C2-00-ITA-10, riprogrammata al 30 settembre 2023;

Ritenuto di demandare a successivi provvedimenti di giunta l'approvazione delle specifiche azioni previste nel POR per l'attuazione dell'obiettivo di Investimento PNRR relativo all'adozione dei nuovi flussi informativi nazionali;

Stabilito di trasmettere il presente atto all'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR;

Stabilito di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e27 del d.lgs. 33/2013;

Ritenuto di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale della Regione

Richiamata la l.r. n. 20/2008, nonché tutti i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

## DECRETA

1. di recepire il d.m. 7 agosto 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 223 del 23 settembre 2023, relativo al sistema informativo per il monitoraggio delle attività erogate dai consultori familiari (SICOF) e il relativo disciplinare tecnico, allegato e parte integrante del decreto ministeriale, da applicarsi alle prestazioni erogate dai consultori familiari, istituiti dalla legge 29 luglio 1975, n. 405, e relative all'assistenza territoriale socio-sanitaria, prestata in favore dei minori, delle donne, delle coppie e delle famiglie, residenti e non residenti sul territorio italiano, a livello distrettuale, domiciliare e territoriale;

2. di recepire il d.m. 7 agosto 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 223 del 23 settembre 2023, relativo al sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza riabilitativa (SIAR) e il relativo disciplinare tecnico, allegato e parte integrante del decreto ministeriale, da applicarsi ai trattamenti riabilitativi erogati, nell'ambito dell'assistenza semiresidenziale e residenziale, a carattere intensivo, estensivo e di mantenimento di cui all'articolo 34 del d.p.c.m. Nuovi LEA, in favore di persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali;

3. di demandare a successivi provvedimenti di giunta l'approvazione delle specifiche azioni previste nel POR per l'attuazione dell'obiettivo di Investimento PNRR relativo all'adozione dei nuovi flussi informativi nazionali;

4. di trasmettere il presente atto all'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR;

5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e27 del d.lgs. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale della Regione

Il direttore generale  
Giovanni Pavesi

**D.d.s. 21 settembre 2023 - n. 14062**

**Fondazione don Giovanni Ferraglio Malonno Onlus Con sede legale in via G. Ferraglio 8, Malonno (BS), CF 01814460174 e P.IVA 00656570983: riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
UNITÀ D'OFFERTA SOCIO SANITARIA  
E ACCREDITAMENTO RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità», modificata con L.R. n. 22 del 14 dicembre 2021;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA)»;
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001)»;
- 22 marzo 2002, n. 8494, «Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei Centri diurni integrati»;
- 9 maggio 2003, n. 12903, «Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della d.g.r. n. 22 marzo 2002, n. 8494»;
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo» e successiva modifica di cui a d.g.r. 2 agosto 2022, n. 6788;
- 16 maggio 2022, n. 6387 «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;

Considerate che il legale rappresentante del soggetto gestore Fondazione Don Giovanni Ferraglio Malonno Onlus con sede in Via G. Ferraglio n.8, Malonno (BS), CF 01814460174 e P.IVA 00656570983, ha presentato la richiesta per il riconoscimento di Ente Unico, con nota pervenuta in data 29 marzo 2023 prot. G1.2023.0011962, per le seguenti unità di offerta:

- CUDES 000932 RSA Fondazione Don G. Ferraglio con sede in Via Ferraglio n. 8, Malonno (BS);
- CUDES 000908 CDI Fondazione Don G. Ferraglio con sede in Via Ferraglio n. 8, Malonno (BS);

Visto il provvedimento n. 248 del 17 maggio 2023 adottato dalla ATS MONTAGNA, pervenuto in data 17 luglio 2023, prot. n. G1.2023.0027841 di attestazione del possesso dei requisiti di Ente Unico;

Valutato di accogliere la richiesta di riconoscimento di Ente Unico per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. X/2569/2014, come modificata con d.g.r. XI/6788/2022, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ATS competente e di iscrivere il riconoscimento nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Di stabilire, pertanto, il riconoscimento di Ente Unico a Fondazione Don Giovanni Ferraglio Malonno Onlus con sede legale in Via G. Ferraglio n. 8, Malonno (BS), CF 01814460174 e P.IVA 00656570983, gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie:

- CUDES 000932 RSA Fondazione Don G. Ferraglio con sede in Via Ferraglio n. 8, Malonno (BS);
- CUDES 000908 CDI Fondazione Don G. Ferraglio con sede in Via Ferraglio n. 8, Malonno (BS);

provvedendo all'iscrizione di tale riconoscimento sul registro regionale AFAM;

Stabilito, inoltre, di prevedere che l'Ente Unico è obbligato a comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS MONTAGNA di ubicazione delle unità di offerta, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. X/2569/14, come modificata con d.g.r. XI/6788/2022;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Unità d'Offerta Sociosanitarie e Accreditamento Rete Territoriale, individuate dalla d.g.r. XII/546/2023;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione personale» e successive modificazioni;

Visti i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS MONTAGNA di ubicazione delle unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di riconoscere la Fondazione Don Giovanni Ferraglio Malonno Onlus con sede legale in Via G. Ferraglio n. 8, Malonno (BS), CF 01814460174 e P.IVA 00656570983 ente unico gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie:

- CUDES 000932 RSA Fondazione Don G. Ferraglio con sede in Via Ferraglio n. 8, Malonno (BS);
- CUDES 000908 CDI Fondazione Don G. Ferraglio con sede in Via Ferraglio n. 8, Malonno (BS);

provvedendo all'iscrizione di tale riconoscimento sul registro regionale AFAM;

2. di fare obbligo all'Ente Unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS MONTAGNA di ubicazione delle unità di offerta, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di trasmettere il presente atto alla ATS MONTAGNA, di ubicazione delle unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt.26 e 27 del d.lgs. 33/2013

Il dirigente  
Micaela Aminta Nastasi

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 06 ottobre 2023

**D.d.s. 21 settembre 2023 - n. 14063****Raphael società Cooperativa Sociale ONLUS con sede legale in via don Pierino Ferrari n. 5, Iseo (BS), C.F. e PIVA 01899460172: modifica del riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA UNITA' D'OFFERTA SOCIO SANITARIE E ACCREDITAMENTO RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità», modificata con L.R. n. 22 del 14 dicembre 2021;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 - 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 2 agosto 2022, n. 6867 «Determinazioni in ordine all'Assistenza Domiciliare Integrata in attuazione dell'Intesa del 4 agosto 2021 di approvazione dei requisiti di esercizio e accreditamento dell'ADI, nell'ambito della cornice programmatica costituita dalla missione 6 del PNRR, dal d.m. 77 del 23 maggio 2022 recante «Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale», dal d.m. 29 aprile 2022 di approvazione delle linee guida organizzative contenenti il «Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare» e nel più generale quadro del potenziamento della sanità territoriale disposto con l.r. 22/2021»;
- 28 novembre 2016, n. 5918 «Disposizioni in merito all'evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario»;
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo» e successiva modifica di cui a d.g.r. 2 agosto 2022, n. 6788»;
- 16 maggio 2022, n. 6387 «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;

Rilevato che l'ente Raphael Società Cooperativa Sociale Onlus, con sede legale in Via Don Pierino Ferrari n. 5, Iseo (BS) - CF e PIVA 01899460172 è stato riconosciuto, con decreto regionale n. 16484 del 14 novembre 2018, Ente Unico gestore delle seguenti unità di offerta:

- CUDES 016163 ADI Raphael con sede in Viale Francesco Agello n. 1, Desenzano del Garda (BS);
- CUDES 018102 UCP-DOM Raphael con sede in Viale Francesco Agello n. 1, Desenzano del Garda (BS);

Considerato che il legale rappresentante dell'Ente sopra citato ha presentato in data 29 maggio 2023, prot. n. G1.2023.20085, la richiesta di modifica del riconoscimento di Ente Unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Visto il provvedimento adottato dalla ATS Brescia, n. 424 del 14 luglio 2023 pervenuto in data 17 luglio 2023, prot. n. G1.2023.0027869 di attestazione del possesso dei requisiti per la modifica di Ente Unico dell'ente in oggetto, che diventa di conseguenza gestore delle seguenti unità di offerta:

- CUDES 092000 C-DOM ADI Raphael con sede in Viale Francesco Agello n.1, Desenzano del Garda (BS);
- CUDES 018102 UCP-DOM Raphael con sede in Viale Francesco Agello n. 1, Desenzano del Garda (BS);

Valutato di accogliere la richiesta di modifica di Ente Unico per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. X/2569/2014, come modificata con d.g.r. XI/6788/2022, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ATS competente e di iscrivere la modifica nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Di stabilire, pertanto, la modifica del riconoscimento di Ente Unico a Raphael Società Cooperativa Sociale Onlus, con sede legale in Via Don Pierino Ferrari n. 5, CF e PIVA 01899460172, che per effetto del presente provvedimento risulta gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie:

- CUDES 092000 C-DOM ADI Raphael con sede in Viale Francesco Agello n.1, Desenzano del Garda (BS);
- CUDES 018102 UCP-DOM Raphael con sede in Viale Francesco Agello n. 1, Desenzano del Garda (BS);

provvedendo all'iscrizione di tale modifica sul registro regionale AFAM;

Stabilito, inoltre, di prevedere che l'Ente Unico è obbligato a comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS Brescia, di ubicazione delle unità di offerta, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. X/2569/14, come modificata con d.g.r. XI/6788/2022;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Unità d'Offerta Sociosanitarie e Accreditamento Rete Territoriale, individuate dalla d.g.r. XII/546/2023»;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione personale» e successive modificazioni;

Visti i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS Brescia, di ubicazione delle unità di offerta, e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di modificare il riconoscimento di *Ente Unico* a Raphael Società Cooperativa Sociale Onlus, con sede legale in Via Don Pierino Ferrari n. 5, CF e PIVA 01899460172, che diventa, di conseguenza, gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie:

- CUDES 092000 C-DOM ADI Raphael con sede in Viale Francesco Agello n.1, Desenzano del Garda (BS);
- CUDES 018102 UCP-DOM Raphael con sede in Viale Francesco Agello n. 1, Desenzano del Garda (BS);

provvedendo all'iscrizione di tale modifica sul registro regionale AFAM;

2. di fare obbligo all'Ente Unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS Brescia, di ubicazione delle unità di offerta, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di trasmettere il presente atto alla ATS Brescia, di ubicazione delle unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt.26 e 27 del d.lgs. 33/2013

Il dirigente  
Micaela Aminta Nastasi

**D.d.s. 21 settembre 2023 - n. 14068**

**Residenza Angelo Maj Fondazione ONLUS con sede legale in via G. Galilei n. 16, Darfo Boario Terme (BS), C.F. 81001070176 P. IVA 00723500989: modifica del riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA UNITA' D'OFFERTA  
SOCIOSANITARIE E ACCREDITAMENTO RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità», modificata con l.r. n. 22 del 14 dicembre 2021;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 – 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA)»
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001)»
- 22 marzo 2002, n. 8494, «Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei Centri diurni integrati»
- 9 maggio 2003, n. 12903, «Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494»
- 2 agosto 2022, n. 6867 «Determinazioni in ordine all'Assistenza Domiciliare Integrata in attuazione dell'Intesa del 4 agosto 2021 di approvazione dei requisiti di esercizio e accreditamento dell'ADI, nell'ambito della cornice programmatica costituita dalla missione 6 del PNRR, dal d.m. 77 del 23 maggio 2022 recante «Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale», dal d.m. 29 aprile 2022 di approvazione delle linee guida organizzative contenenti il «Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare» e nel più generale quadro del potenziamento della sanità territoriale disposto con l.r. 22/2021;
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo» e successiva modifica di cui a d.g.r. 2 agosto 2022, n. 6788;
- 16 maggio 2022, n. 6387 «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;

Rilevato che l'ente Residenza Angelo Maj Fondazione Onlus con sede legale in Via G. Galilei n.16, Darfo Boario Terme (BS) CF 81001070176 P.IVA 00723500989, è stato riconosciuto, con decreto regionale n. 15010 del 01 dicembre 2020, Ente Unico gestore delle seguenti unità di offerta:

- CUDES 000941 RSA Lucia Lorenzetti con sede in Via Franzoni n. 11, Artogne (BS);
- CUDES 000943 RSA Residenza Angelo Maj Fondazione Onlus con sede in Via G. Galilei n.16, Darfo Boario Terme (BS);
- CUDES 000945 CDI Residenza Angelo Maj Fondazione Onlus con sede in Via G. Galilei n.16, Darfo Boario Terme (BS);
- CUDES 004581 ADI Angelo Maj con sede in Via G. Galilei n.16, Darfo Boario Terme (BS);

Considerato che il legale rappresentante dell'Ente sopra citato ha presentato in data 19 aprile 2023, prot. n. G1.2023.0015105, la richiesta di modifica del riconoscimento di *Ente Unico* di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Visto il provvedimento adottato dalla ATS Montagna, n. 249 del 17 maggio 2023 pervenuto in data 17 luglio 2023, prot. n.

G1.2023.0027841 di attestazione del possesso dei requisiti per la modifica di *Ente Unico* dell'ente in oggetto, che diventa, di conseguenza, gestore delle seguenti unità di offerta:

- CUDES 000941 RSA Lucia Lorenzetti con sede in Via Franzoni n. 11, Artogne (BS);
- CUDES 000943 RSA Residenza Angelo Maj Fondazione Onlus con sede in Via G. Galilei n.16, Darfo Boario Terme (BS);
- CUDES 000945 CDI Residenza Angelo Maj Fondazione Onlus con sede in Via G. Galilei n.16, Darfo Boario Terme (BS);
- CUDES 091778 C-DOM Cure domiciliari ADI Angelo Maj con sede in Via G. Galilei n.16, Darfo Boario Terme (BS);

Valutato di accogliere la richiesta di modifica di Ente Unico per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. X/2569/2014, come modificata con d.g.r. XI/6788/2022, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ATS competente e di iscrivere la modifica nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Di stabilire, pertanto, la modifica del riconoscimento di *Ente Unico* Residenza Angelo Maj Fondazione Onlus con sede legale in Via G. Galilei n.16, Darfo Boario Terme (BS) CF 81001070176 e P.IVA 00723500989, che per effetto del presente provvedimento risulta gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie:

- CUDES 000941 RSA Lucia Lorenzetti con sede in Via Franzoni n. 11, Artogne (BS);
- CUDES 000943 RSA Residenza Angelo Maj Fondazione Onlus con sede in Via G. Galilei n.16, Darfo Boario Terme (BS);
- CUDES 000945 CDI Residenza Angelo Maj Fondazione Onlus con sede in Via G. Galilei n.16, Darfo Boario Terme (BS);
- CUDES 091778 C-DOM Cure domiciliari ADI Angelo Maj con sede in Via G. Galilei n.16, Darfo Boario Terme (BS);

provvedendo all'iscrizione di tale modifica sul registro regionale AFAM;

Stabilito, inoltre, di prevedere che l'Ente Unico è obbligato a comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS Montagna di ubicazione delle unità di offerta, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. X/2569/14, come modificata con d.g.r. XI/6788/2022;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Unità d'Offerta Sociosanitarie e Accreditamento Rete Territoriale, individuate dalla d.g.r. XII/546/2023»;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione personale» e successive modificazioni;

Visti i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS Montagna, di ubicazione delle unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di modificare il riconoscimento di *Ente Unico* a Residenza Angelo Maj Fondazione Onlus con sede legale in Via G. Galilei n.16, Darfo Boario Terme (BS) CF 81001070076 P.IVA 00723500989, che diventa, di conseguenza, gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie:

- CUDES 000941 RSA Lucia Lorenzetti con sede in Via Franzoni n. 11, Artogne (BS);
- CUDES 000943 RSA Residenza Angelo Maj Fondazione Onlus con sede in Via G. Galilei n.16, Darfo Boario Terme (BS);
- CUDES 000945 CDI Residenza Angelo Maj Fondazione Onlus con sede in Via G. Galilei n.16, Darfo Boario Terme (BS);
- CUDES 091778 C-DOM Cure domiciliari ADI Angelo Maj con sede in Via G. Galilei n.16, Darfo Boario Terme (BS)

provvedendo all'iscrizione di tale modifica sul registro regionale AFAM;

2. di fare obbligo all'Ente Unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS Montagna, di ubicazione delle unità di offerta, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

## Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 06 ottobre 2023

3. di trasmettere il presente atto alle ATS Montagna, di ubicazione delle unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt.26 e 27 del d.lgs. 33/2013

Il dirigente  
Micaela Aminta Nastasi



**D.d.s. 21 settembre 2023 - n. 14069**

**Fondazione casa di riposo Ambrosetti Paravicini ONLUS con sede legale in via Paravicini n.16, Morbegno (SO), C.F. e P IVA 00539680140: modifica del riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA UNITÀ D'OFFERTA SOCIO SANITARIE E ACCREDITAMENTO RETE TERRITORIALE

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità», modificata con l.r. n. 22 del 14 dicembre 2021;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 – 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per Anziani (RSA)»
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001)»
- 22 marzo 2002, n. 8494, «Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei Centri diurni integrati»
- 9 maggio 2003, n. 12903, «Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494»
- 2 agosto 2022, n. 6867 «Determinazioni in ordine all'Assistenza Domiciliare Integrata in attuazione dell'Intesa del 4 agosto 2021 di approvazione dei requisiti di esercizio e accreditamento dell'ADI, nell'ambito della cornice programmatica costituita dalla missione 6 del PNRR, dal d.m. 77 del 23 maggio 2022 recante «Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale», dal d.m. 29 aprile 2022 di approvazione delle linee guida organizzative contenenti il «Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare» e nel più generale quadro del potenziamento della sanità territoriale disposto con l.r. 22/2021
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo» e successiva modifica di cui a d.g.r. 2 agosto 2022, n. 6788;
- 16 maggio 2022, n. 6387 «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 28 dicembre 2022 n. 7758, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023»;

Rilevato che l'ente Fondazione Casa di Riposo Ambrosetti Paravicini Onlus con sede legale in Via Paravicini, n.16, Morbegno (SO), CF e P IVA 00539680140, è stato riconosciuto, con decreto regionale n. 1977 del 24 febbraio 2017, *Ente Unico* gestore delle seguenti unità di offerta:

- CUDES 000952 RSA TOMASO AMBROSETTI con sede in Via Paravicini n.16, Morbegno (SO);
- CUDES 000903 CENTRO DIURNO INTEGRATO «RUGGERO DELL'OCA» con sede in Via Paravicini n.16, Morbegno (SO);
- CUDES 008561 RSA PAOLO PARAVICINI con sede in Via Morelli n. 5, Morbegno (SO);
- CUDES 016130 ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA AMBROSETTI PARAVICINI con sede in Via Morelli n. 5, Morbegno (SO);

Considerato che il legale rappresentante dell'Ente sopra citato ha presentato in data 20 aprile 2023, prot. n. G1.2023.0015437, la richiesta di modifica del riconoscimento di Ente Unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Visto il provvedimento adottato dalla ATS Montagna, n. 257 del 25 maggio 2023 pervenuto in data 17 luglio 2023, prot. n. G1.2023.0027841 di attestazione del possesso dei requisiti per la modifica di *Ente Unico* dell'ente in oggetto, che diventa di conseguenza gestore delle seguenti unità di offerta:

- CUDES 000952 - RSA TOMASO AMBROSETTI con sede in Via Paravicini, n. 16, Morbegno (SO);
- CUDES 000903 - CENTRO DIURNO INTEGRATO «RUGGERO DELL'OCA» con sede in Via Paravicini, n. 16, Morbegno (SO);
- CUDES 008561 - RSA PAOLO PARAVICINI con sede in Via Morelli, n. 5, Morbegno (SO);
- CUDES 091768 - CURE DOMICILIARI AMBROSETTI PARAVICINI con sede in via Morelli n. 5, Morbegno (SO);

Valutato di accogliere la richiesta di modifica di Ente Unico per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. X/2569/2014, come modificata con d.g.r. XI/6788/2022, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ATS competente e di iscrivere la modifica nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Di stabilire, pertanto, la modifica del riconoscimento di *Ente Unico* a FONDAZIONE CASA DI RIPOSO AMBROSETTI PARAVICINI ONLUS con sede legale in Via Paravicini, n. 16, Morbegno (SO), CF e P IVA 00539680140, che per effetto del presente provvedimento risulta gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie:

- CUDES 000952 RSA TOMASO AMBROSETTI con sede in Via Paravicini n. 16, Morbegno (SO);
- CUDES 000903 CENTRO DIURNO INTEGRATO «RUGGERO DELL'OCA» con sede in Via Paravicini n. 16, Morbegno (SO);
- CUDES 008561 RSA PAOLO PARAVICINI con sede in Via Morelli n. 5, Morbegno (SO);
- CUDES 091768 CURE DOMICILIARI AMBROSETTI PARAVICINI con sede in via Morelli n. 5, Morbegno (SO);

provvedendo all'iscrizione di tale modifica sul registro regionale AFAM;

Stabilito, inoltre, di prevedere che l'Ente Unico è obbligato a comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS Montagna, di ubicazione delle unità di offerta, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. X/2569/14, come modificata con d.g.r. XI/6788/2022;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Unità d'Offerta Sociosanitarie e Accreditamento Rete Territoriale, individuate dalla d.g.r. XII/546/2023»;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione personale» e successive modificazioni;

Visti i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS Montagna, di ubicazione delle unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di modificare il riconoscimento di Ente Unico FONDAZIONE CASA DI RIPOSO AMBROSETTI PARAVICINI ONLUS con sede legale in Via Paravicini n. 16, Morbegno (SO), CF e P IVA 00539680140, che diventa, di conseguenza, gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie:

- CUDES 000952 RSA TOMASO AMBROSETTI con sede in Via Paravicini n. 16, Morbegno (SO);
- CUDES 000903 CENTRO DIURNO INTEGRATO «RUGGERO DELL'OCA» con sede in Via Paravicini n. 16, Morbegno (SO);
- CUDES 008561 RSA PAOLO PARAVICINI con sede in Via Morelli n. 5, Morbegno (SO);
- CUDES 091768 CURE DOMICILIARI AMBROSETTI PARAVICINI con sede in via Morelli n. 5, Morbegno (SO);

provvedendo all'iscrizione di tale modifica sul registro regionale AFAM;

2. di fare obbligo all'Ente Unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS Montagna di ubicazione delle unità di offerta, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro

## Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 06 ottobre 2023

possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di trasmettere il presente atto alla ATS Montagna, di ubicazione delle unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt.26 e 27 del d.lgs. 33/2013

Il dirigente  
Micaela Aminta Nastasi

## D.G. Sviluppo economico

**D.d.g. 29 settembre 2023 - n. 14624**

**Aggiornamento della composizione e proroga del nucleo di valutazione per l'istruttoria tecnica delle domande di ammissione presentate a valere sugli avvisi «AL VIA», cofinanziati dal POR FESR 2014-2020 costituito con d.d.g. 5321 del 7 aprile 2023**

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Richiamate:

- la d.g.r. 28 novembre 2016, n. X/5892» Istituzione della misura «AL VIA» - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali - ASSE III - Azione III.3.C.1.1 e approvazione dei criteri applicativi - POR FESR 2014-2020» che ha istituito due linee di finanziamento: Linea sviluppo aziendale e Linea rilancio aree produttive e che è stata comunicata alla Commissione Europea, ai sensi degli artt. 9 e 11 del Reg. 651/2014, tramite il sistema di notifica elettronica SANI 2 con codice SA.48460;
- il decreto n. 11912 del 18 novembre 2016 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2014-2020 integrato con il d.d.u.o. 19 luglio 2022, n. 10540;
- il decreto 31 maggio 2017, n. 6439 ed il relativo Allegato che approva l'Avviso «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali», in attuazione della d.g.r. 5892/2016;
- il d.d.g. n. 8887 del 20 luglio 2017, di costituzione del Nucleo di Valutazione per l'istruttoria tecnica delle domande di ammissione presentate a valere sull'Avviso «AL VIA»;
- la d.g.r. 28 novembre 2017, n. 7446, attuata con decreto 1 dicembre 2017, n. 15297, che incrementa di euro 18,4 milioni le risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di contributo in conto capitale e che è stata comunicata in SANI 2 con il codice SA.49780;
- il decreto 16 marzo 2018, n. 3738 «Approvazione delle Linee Guida per l'attuazione e la Rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sull'Avviso AL VIA, approvato con d.d.u.o. del 31 maggio 2017 n. 6439»;
- la d.g.r. 18 giugno 2018 n. XI/233, attuata con d.d.u.o. 27 giugno 2018, n. 9417 che incrementa di 10 milioni le risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di garanzia;
- il d.d.g. n. 14508 del 10 ottobre 2018 che, a seguito dell'avvio dell'XI legislatura, nomina un nuovo Nucleo di Valutazione per l'istruttoria tecnica delle domande di ammissione presentate a valere sull'Avviso «AL VIA»;
- la d.g.r. 11 novembre 2018, n. XI/972, attuata con d.d.u.o. 13 dicembre 2018, n. 18757, che incrementa di 5 milioni le risorse destinate all'iniziativa «AL VIA» a titolo di contributo in conto capitale;
- la d.g.r. 18 febbraio 2019, n. XI/1276, attuata con d.d.u.o. 29 marzo 2019, n. 4352, che incrementa di 25,1 milioni le risorse destinate all'iniziativa «AL VIA», di cui 20 milioni sul Fondo di Garanzia ed euro 5,1 milioni a titolo di contributo in conto capitale, istituisce una riserva a favore dell'area interna «Appennino lombardo - Oltrepò pavese» e che è stata comunicata in SANI 2 con il codice SA.53632;
- il d.d.g. n. 13826 del 30 settembre 2019 di proroga del Nucleo di Valutazione per l'istruttoria tecnica delle domande di ammissione presentate a valere sull'Avviso «AL VIA» di cui al decreto n. 6439 del 31 maggio 2017;
- il decreto 11 novembre 2019, n. 18163 con cui è stato prorogato lo sportello della misura AL VIA dal 31 dicembre 2019 fino al 31 dicembre 2020;
- la d.g.r. 2 dicembre 2019, n. XI/2569 che rialloca le risorse della misura AL VIA riducendo la dotazione del Fondo di garanzia AL VIA da 85 milioni a 82 milioni e incrementando per 3 milioni la quota di contributi in conto capitale a fondo perduto per la misura AL VIA;
- il decreto 9 aprile 2020, n. 4341, con cui, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono stati prorogati alcuni termini procedurali previsti dal bando Al Via approvato con il già citato d.d.u.o. n. 6439/2017
- la d.g.r. 6 luglio 2020, n. XI/ 3330 «Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la delega della funzione di organismo intermedio

ai sensi dell'art. 124 del Reg (UE) 1303/2020 per le misure a valere sul POR FESR 2014-2020;

- la d.g.r. 14 luglio 2020 n. 3378 con la quale è stata istituita la linea «Investimenti aziendali Fast» ed è stata prorogata l'apertura dello sportello della misura Al Via fino al 30 giugno 2021 per consentire alle imprese di presentare la domanda di agevolazione sulle tre linee di investimento;
- il decreto 7 agosto 2020 n. 9679 di approvazione dell'Avviso Al Via coordinato e integrato dalla nuova linea «Investimenti aziendali Fast»;
- il d.d.g. n. 11395 del 30 settembre 2020, di proroga del Nucleo di Valutazione per l'istruttoria tecnica delle domande di ammissione presentate a valere sugli Avvisi della misura «AL VIA» (d.d.u.o. n. 6439/2017 e d.d.u.o. n. 9679/2020) e aggiornamento dei componenti;
- la d.g.r. 3 marzo 2021 n. XI/4371 che incrementa la dotazione finanziaria della misura Al Via per la quota di contributo in conto capitale per l'importo di € 4.000.000,00 utilizzando le economie maturate sul Fondo Controgaranzie;
- il decreto 19 marzo 2021 n. 3321 di approvazione delle linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sull'avviso «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» - Asse III Azione III.3.C.1.1 del POR FESR 2014-2020 approvato con decreto 9679 del 7 agosto 2020;
- il d.d.g. n. 4063 del 25 marzo 2021, di costituzione del Nucleo di Valutazione per l'istruttoria tecnica delle domande di ammissione presentate a valere sugli Avvisi della misura «AL VIA» (d.d.u.o. n. 6439/2017 e d.d.u.o. n. 9679/2020) a seguito del cambiamento del Direttore Generale e con una durata annuale;
- il decreto 2 aprile 2021 n. 4597 con cui è stato disposto l'accertamento di € 4.000.000,00 sull'esercizio 2021 a carico di Finlombarda spa a seguito della riduzione del Fondo Controgaranzie da utilizzare sulla misura Al Via ex d.g.r. XI/4371 del 3 marzo 2021;
- la d.g.r. 31 gennaio 2022 n. XI/5897 con cui è stato disposto l'incremento della dotazione finanziaria della misura Al Via a copertura delle domande in lista d'attesa al 30 giugno 2021, data di chiusura dello sportello;
- il d.d.g. n. 3942 del 24 marzo 2022, di proroga del Nucleo di Valutazione per l'istruttoria tecnica delle domande di ammissione presentate a valere sugli Avvisi della misura «AL VIA» (d.d.u.o. n. 6439/2017 e d.d.u.o. n. 9679/2020);
- la d.g.r. 3 ottobre 2022 n. XI/7071 con cui è stata disposta la riduzione della dotazione finanziaria della misura Al Via per l'importo di € 7.211.828,04;

Dato atto che l'articolo 30 dell'avviso approvato con il decreto n. 6439/2017 e l'articolo 33 dell'avviso approvato con il decreto n. 9679/2020 prevedono, nel caso di parziale realizzazione del progetto la rideterminazione del contributo e del finanziamento e in particolare l'articolo 33 prevede che il responsabile del procedimento senta il parere del Nucleo di valutazione;

Precisato che il Responsabile del procedimento può sottoporre all'esame del Nucleo di valutazione anche le richieste di variazione di progetto, di modifica del regime di aiuto, nonché casi particolari di possibile decadenza;

Richiamati:

- il decreto del Segretario Generale n. 4907 del 06 marzo 2001 «Modalità per la costituzione e il funzionamento dei gruppi di lavoro pluridisciplinari e interfunzionali ai sensi dell'art. 26 della l.r. 10 marzo 1995 n. 10»;
- il parere favorevole espresso dal Comitato dei Direttori Generali e Centrali con procedura scritta conclusa il 28 marzo 2023 alla costituzione del Nucleo di valutazione della misura Al Via, avvenuta con d.d.g. 5321/2023;

Richiamato inoltre il d.d.g. n. 5321 del 07 aprile 2023 di «Costituzione del nucleo di valutazione per l'istruttoria tecnica delle domande di ammissione presentate a valere sugli avvisi «Al Via», cofinanziati dal POR FESR 2014-2020» a seguito dell'avvio della XII Legislatura che prevede:

- la durata fino al 31 dicembre 2023 al fine di garantire continuità all'istruttoria delle domande sottoposte all'esame del nucleo;
- la necessità di procedere, una volta definiti gli assetti organizzativi della XII legislatura, all'aggiornamento delle denominazioni delle UO/Strutture componenti del nucleo;

## Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 06 ottobre 2023

- che i componenti del nucleo di valutazione non percepiscono alcun gettone di presenza per le attività svolte;

Viste:

- la d.g.r. XII/546 del 3 luglio 2023 «VIII Provvedimento organizzativo 2023» che ha stabilito il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XII legislatura;
- la d.g.r. XII/628 del 13 luglio 2023 «IX Provvedimento Organizzativo 2023» con cui sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

Ritenuto pertanto, in attuazione delle d.g.r. sopra richiamate, di aggiornare la composizione del nucleo di valutazione come di seguito riportato:

- Regione Lombardia DG Sviluppo Economico - Carlo Bianchessi, al posto di Enrico Capitanio, in qualità di coordinatore, sostituto Cristina Lavagetti;
- ARPA Lombardia - membro effettivo: Emma Maria Adele Porro, sostituto: Maria Teresa Cazzaniga;
- Finlombarda s.p.a. - membro effettivo: Consuelo Crespi, sostituto Massimiliano Ambrosecchia;

Dato atto che, in applicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, adottato con d.g.r. XI/7858 del 31 gennaio 2023, è stata acquisita l'autocertificazione del nuovo componente ad integrazione di quelle già agli atti di tutti gli altri membri del nucleo di valutazione rese ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000 inerente l'assenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi e di assenza di condanne penali, anche non definitive, per delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice penale (ex art. 35-bis, d.lgs. n. 165/2001);

Considerato che i controlli per la verifica della veridicità delle autocertificazioni sono stati svolti sulla base della procedura vigente di cui al decreto 9560 del 1 luglio 2022 per quelle in tema di conflitto di interessi e in base al decreto 16148 del 21 dicembre 2020 per quelle in tema di condanne penali e carichi pendenti attraverso la predisposizione di un verbale, agli atti, per l'estrazione a sorte di un componente tra i membri effettivi e i loro sostituti in relazione al quale viene richiesto alla Procura competente il rilascio del certificato dei carichi pendenti e il rilascio del certificato del Casellario Giudiziale;

Precisato che le verifiche sulle dichiarazioni attraverso i controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del citato d.p.r. n. 445/2000 sono state effettuate nel mese di aprile 2023, in sede di adozione del d.d.g. 5321/2023;

Ritenuto altresì di prorogare al 31 dicembre 2024 la durata del Nucleo di valutazione per consentire il completamento delle attività istruttorie e degli eventuali ulteriori approfondimenti da svolgere a supporto al responsabile del procedimento;

Stabilito inoltre che:

- le funzioni di segreteria tecnica saranno svolte a cura di un collaboratore della DG Sviluppo economico;
- i componenti del nucleo di valutazione non percepiscono alcun gettone di presenza per le attività svolte;

Verificato che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i Provvedimenti Organizzativi della XII legislatura, ed in particolare le d.g.r. n. XII/186 del 3 maggio 2023 «IV provvedimento organizzativo 2023», che ha costituito le Direzioni generali coerentemente agli ambiti di delega afferenti ai singoli incarichi assessorili, tra cui la direzione generale Sviluppo Economico, e n. XII/318 del 22 maggio 2023 «V provvedimento organizzativo» che ha conferito l'incarico di Direttore generale dello Sviluppo economico al dott. Armando De Crinito;

DECRETA

1. di aggiornare la composizione del Nucleo di valutazione delle domande di intervento agevolativo previste dagli Avvisi della misura Al Via di cui al decreto n. 6439/2017 e decreto n. 9679/2020 come di seguito riportato:

- Regione Lombardia DG Sviluppo Economico - coordinatore: Carlo Bianchessi, sostituto: Cristiana Lavagetti;
- ARPA Lombardia - membro effettivo: Emma Maria Adele Porro, sostituto: Maria Teresa Cazzaniga;
- Finlombarda s.p.a. - membro effettivo: Consuelo Crespi, sostituto Massimiliano Ambrosecchia;

2. di prorogare al 3 dicembre 2024 la durata del Nucleo di valutazione per consentire il completamento delle attività istrut-

torie e degli eventuali ulteriori approfondimenti da svolgere a supporto al responsabile del procedimento;

3. stabilire che:

- i componenti non percepiscono alcun gettone di presenza per le attività svolte;
- le funzioni di segreteria tecnica saranno svolte a cura di un collaboratore della DG Sviluppo economico;

4. di attestare che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di trasmettere copia del presente atto ai componenti del Nucleo di Valutazione;

6. di dare atto che il presente atto sarà oggetto di pubblicazione sul BURL e sul sito istituzionale [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Il direttore generale  
Armando De Crinito

**D.d.g. 4 ottobre 2023 - n. 14883****D.g.r. n. 5387/21 - Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di AREST (Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale) finalizzate ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione. Costituzione della segreteria tecnica**

## IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO

Visti:

- la legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 «Programmazione negoziata di interesse regionale» che disciplina gli strumenti della programmazione negoziata di interesse regionale e, in particolare l'articolo 6 «Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale - AREST» finalizzato ad attuare una specifica strategia di rilancio di un particolare territorio in coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale;
- il regolamento regionale 22 dicembre 2020, n. 6 «Attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19» e in particolare il Titolo III che specifica le modalità di attuazione dell'«Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale - AREST»;

Visti:

- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023, che al Pilastro Lombardia di Impresa e Lavoro - Ambito 4.2 Attrattività - Obiettivo Strategico 4.2.2 intende sostenere il rilancio economico mediante interventi in sinergia tra investimenti pubblici e privati per la valorizzazione e il rilancio economico dei propri territori attraverso la realizzazione di progettualità strategiche;
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde;

Vista la d.g.r. n. XI/5387 del 18 ottobre 2021 con la quale è stata approvata la manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6 comma 2 della l.r. 19/2019 per la presentazione di proposte di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione;

Preso atto che:

- l'art. 29 co. 4 del r.r. n. 6/2020 e l'art. 12 della Manifestazione di interesse prevedono che, a supporto della fase di valutazione delle proposte di AREST pervenute, la Regione si avvalga di una segreteria tecnica appositamente costituita e composta da dirigenti o funzionari regionali individuati in relazione alle specifiche competenze, eventualmente assistiti anche da collaboratori esterni;
- ai sensi dell'art. 20 del r.r. n. 6/2020 la segreteria tecnica svolge in particolare i seguenti compiti:
  - effettua l'istruttoria tecnica e finanziaria delle proposte pervenute a seguito della manifestazione regionale di interesse, verificando, ai fini dell'inclusione delle stesse proposte nell'elenco di quelle che possono essere ammesse alla fase di negoziazione;
  - la coerenza di tali proposte con i requisiti, gli obiettivi, le priorità e gli indirizzi fissati nella manifestazione regionale di interesse;
  - gli elementi a supporto della valutazione sulla sussistenza dell'interesse regionale ai sensi dell'art. 3 della l.r. 19/2019, dell'art. 3 del r.r. 6/2020 e nella d.g.r. n. XI/5387/2021;
  - predispone l'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione propedeutica all'eventuale promozione dei singoli AREST, ai fini della successiva approvazione dell'elenco da parte della Giunta regionale;
  - monitora lo stato di avanzamento dei progetti contenuti nell'elenco approvato con la deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 6, comma 6, della L.R. 19/2019, verificando il rispetto degli impegni assunti dai soggetti sottoscrittori dei singoli AREST, promossi all'esito della fase di negoziazione, e dei relativi cronoprogrammi;
  - redige le relazioni annuali in ordine al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 18, comma 3, lettera f) del r.r. 6/2020, e la relativa relazione finale, rendendo informativa alla Giunta Regionale;

Richiamato il d.d.g. n. 18369 del 23 dicembre 2021 «D.g.r. n. 5387/21 - Avviso di manifestazione di interesse per la presen-

tazione di proposte di AREST (Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale) finalizzate ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione. Costituzione della Segreteria tecnica»;

Vista la d.g.r. n. XII/496 del 26 giugno 2023 «Manifestazione di Interessi promossa con d.g.r. n. XI/5387 del 18.10.2021 ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione: ulteriori determinazioni e riassunzione Accordi ai sensi dell'art. 10 l.r. 19/2019» con la quale Regione Lombardia ha confermato l'interesse regionale al perseguimento delle finalità e degli obiettivi delle proposte progettuali pervenute;

Dato atto che risulta necessario procedere alla ricostituzione della segreteria tecnica, scaduta a fine legislatura, in quanto:

- per alcune proposte di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) presentate sulla Manifestazione di Interesse di cui alla soprarichiamata d.g.r. n. XI/5387/21, non si è ancora conclusa la fase di negoziazione propedeutica all'eventuale promozione del singolo Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST);
- per alcune progettualità la puntuale definizione dei contenuti della proposta avvenuta in sede di negoziazione necessita di un ulteriore passaggio in Segreteria Tecnica al fine di poter confermare la coerenza di tali proposte con i requisiti, gli obiettivi, le priorità e gli indirizzi fissati nella manifestazione regionale di interesse e la sussistenza dell'interesse regionale;
- è stato avviato il monitoraggio dello stato di avanzamento dei singoli progetti verificando il rispetto degli impegni assunti dai soggetti sottoscrittori e dei relativi cronoprogrammi;

Visti:

- l'art. 18 della l.r. 20/2008 in ordine alla nomina di organismi collegiali pluridisciplinari o interistituzionali;
- il Decreto del Segretario Generale n. 4907 del 6 marzo 2001 «Modalità per la costituzione e il funzionamento dei gruppi di lavoro pluridisciplinari e interfunzionali ai sensi dell'art. 26, l.r. 10 marzo 1995»;
- il Decreto n. 16148 del 21 dicembre 2020 «Indicazioni operative e attività di monitoraggio del responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza in attuazione dell'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001»;

Viste:

- la validazione espressa dal CODIGEC acquisita con procedura scritta e chiusa in data 1 agosto 2023;
- le designazioni pervenute dalla Direzione Generale Presidenza e dalla Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla nomina della Segreteria tecnica con la seguente composizione:

- Carlo Bianchessi, Dirigente pro-tempore della UO Competitività e Sostenibilità di Imprese, Ecosistemi e Filiere, Rapporti Istituzionali e Comunicazione in qualità di coordinatore;
- in rappresentanza della Direzione Generale Sviluppo Economico:
  - Struttura Attrattività: Cristiana Lavagetti - titolare, Elisabetta Galva - sostituto;
  - Marco De Capitani - titolare, Anna Bazza - sostituto;
  - UO Programmazione Comunitaria, Commercio e rapporto con la DG URI: Roberto Lambicchi - titolare, Roberto Salerno - sostituto;
- in rappresentanza della Direzione Generale Presidenza:
  - UO Programmazione - Struttura - Programmazione Negoziata: Umbertina Cattaneo;
- in rappresentanza della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro:
  - UO Politiche Attive per il Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Vertenze - Fabio Mantese;
- in qualità di segretario: Simone Maggi, della Direzione Generale Sviluppo Economico

Ritenuto di prevedere che l'attività della Segreteria qui nominata abbia durata di un anno dalla data di approvazione del decreto eventualmente prorogabile;

## Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 06 ottobre 2023

Dato atto che in merito a specifiche tematiche presenti nelle proposte progettuali presentate, la segreteria tecnica potrà richiedere il parere delle Direzioni Generali competenti in materia in relazione alla coerenza della proposta con le strategie di settore;

Dato atto che in applicazione della d.g.r. 31 gennaio 2023 n. XI/7858 «Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023 - 2025», sono stati svolti i necessari accertamenti sull'assenza di precedenti per reati contro la pubblica amministrazione (previsti dal capo I Titolo II - Libro secondo del Codice penale), come stabilito dall'art. 35 bis del d.lgs. 165/2011, nonché quelli relativi alla insussistenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa, all'espletamento dell'incarico in argomento, attraverso l'acquisizione di dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dagli interessati ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000;

Dato atto altresì che sono state attivate le verifiche delle dichiarazioni attraverso controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del citato d.p.r. n. 445/2000, effettuati su almeno 2 componenti di commissione individuati con tecniche di campionamento casuale;

Visto l'art. 16 della legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Richiamati in particolare:

- la d.g.r. n. XII/318 del 22 maggio 2023 «V Provvedimento Organizzativo» con la quale viene nominato Direttore Generale dello Sviluppo Economico Armando De Crinito;
- la d.g.r. n. XII / 628 del 13 luglio 2023 «X Provvedimento Organizzativo 2023» con cui sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali nel nuovo assetto organizzativo della Giunta di Regione Lombardia;

## DECRETA

1. di nominare, quali componenti la Segreteria Tecnica di cui alla d.g.r. n. XI/5387 del 18 ottobre 2021:

- Carlo Bianchessi, Dirigente pro-tempore della UO Competitività e Sostenibilità di Imprese, Ecosistemi e Filieri, Rapporti Istituzionali e Comunicazione in qualità di coordinatore;
  - in rappresentanza della Direzione Generale Sviluppo Economico:
  - Struttura Attrattività: Cristiana Lavagetti - titolare, Elisabetta Galva - sostituto;
  - Marco De Capitani -titolare, Anna Bazza - sostituto;
  - UO Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URI: Roberto Lambicchi - titolare, Roberto Salerno - sostituto;
- in rappresentanza della Direzione Generale Presidenza:
  - UO Programmazione - Struttura - Programmazione Negoziata: Umbertina Cattaneo;
- in rappresentanza della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro:
  - UO Politiche Attive per il Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Vertenze - Fabio Mantese;
- in qualità di segretario: Simone Maggi, della Direzione Generale Sviluppo Economico;

2. di stabilire che in merito a specifiche tematiche presenti nelle proposte progettuali presentate, la segreteria tecnica potrà richiedere il parere delle Direzioni Generali competenti in materia in relazione alla coerenza della proposta con le strategie di settore;

3. di prevedere che l'attività della Segreteria qui nominata abbia durata di un anno dalla data di approvazione del decreto eventualmente prorogabile;

4. di dare atto che l'attività svolta dai dipendenti regionali, rientra nell'ambito del rapporto di lavoro e pertanto non può ricevere nessun compenso ulteriore e non è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di trasmettere il presente decreto ai soggetti di cui al punto 1;

6. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), sul BURL e che non è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli art. 23, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il direttore generale  
Armando De Crinito

**D.d.u.o. 4 ottobre 2023 - n. 14901****Osservatorio del commercio: sistema informativo commercio - Atto ricognitivo della rilevazione dei punti di vendita effettuata con i comuni - sezione riguardante il commercio al dettaglio in sede fissa autorizzato al 30 giugno 2023**

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, COMMERCIO E RACCORDO CON LA DG URI

Vista la l.r. 2 febbraio 2010 n.6 «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» che prevede al comma 1 dell'art. 9 la costituzione da parte della Giunta Regionale di un adeguato sistema informativo finalizzato al monitoraggio dei punti vendita del commercio al dettaglio in sede fissa in Lombardia, così come indicato al comma 1 dell'art. 6, lettera g), del d.lgs. 114/1998;

Richiamati:

- la d.g.r. 22 marzo 2002 n. 8511 «Costituzione e organizzazione dell'Osservatorio Regionale del Commercio» e la seduta dell'Osservatorio Regionale del Commercio del 23 luglio 2003 che ha validato l'architettura del Sistema Informativo Commercio e la d.g.r. 30 settembre 2005 n. 729 «Modifiche e integrazioni alla d.g.r. 22 marzo 2002 n. 8511 «Costituzione e organizzazione dell'Osservatorio Regionale del Commercio» e successive modificazioni ed integrazioni;
- la d.c.r. 2 ottobre 2006 n. VIII/215 «Programma triennale per lo sviluppo del settore commerciale 2006-2008» come integrata dalla d.c.r. 12 novembre 2013 n. X/187;
- gli atti ricognitivi delle rilevazioni dei punti di vendita effettuate avvalendosi dei Comuni alla data del 30 giugno di ciascun anno a partire dalla rilevazione 2003;
- il d.d.u.o. 28 ottobre 2022 n. 15537 «Osservatorio del commercio: sistema informativo commercio - Atto ricognitivo della rilevazione dei punti di vendita effettuata con i Comuni - Sezione riguardante il commercio al dettaglio in sede fissa autorizzato al 30 giugno 2022»;

Dato atto che:

- dal 28 giugno 2017 è stato attivato, all'interno della piattaforma informatica «MUTA» (sostituita nel mese di febbraio 2020 dalla Piattaforma «Procedimenti»), il nuovo applicativo «Osservatorio Commercio» attraverso il quale i Comuni possono aggiornare (in qualsiasi momento dell'anno) i dati relativi alle grandi e medie strutture di vendita e degli esercizi di vicinato;
- dal 19 giugno 2020 sono stati inseriti dei controlli ed alert per specifiche modifiche (tracciate dall'applicativo) alle informazioni dei punti vendita delle medie strutture di vendita, nonché una serie di facilitazioni e verifiche in tempo reale durante l'aggiornamento dei dati (check storico dati dei punti vendita, superfici teoriche di riferimento);
- il 12 giugno 2023, è stata trasmessa a tutti i Comuni lombardi, tramite PEC, una comunicazione di avvio della rilevazione delle grandi e medie strutture di vendita e degli esercizi di vicinato autorizzati o accolti alla data del 30 giugno 2023, unitamente alle informazioni utili per l'utilizzo dell'applicativo «Osservatorio Commercio»

Dato atto altresì che:

- oggetto della presente rilevazione, riferita al 30 giugno 2023, è l'aggiornamento dei dati della rilevazione effettuata al 30 giugno 2022 (di cui al d.d.u.o. 28 ottobre 2022 n. 15537) degli esercizi commerciali in sede fissa, ossia delle grandi e delle medie strutture di vendita (a livello di anagrafica dei singoli punti vendita) e degli esercizi di vicinato complessivi del Comune (ivi compresa l'anagrafica dei singoli punti vendita qualora comunicata, anche in forma parziale, dai Comuni), nonché la puntuale composizione dei centri commerciali (di media e grande dimensione) e l'acquisizione di informazioni in ordine alla tipologia del settore merceologico non alimentare;
- trattasi di dati relativi allo «stabilimento dell'attività commerciale», ovvero all'unità locale, che hanno una connotazione di carattere territoriale-urbanistico senza particolare significato in relazione al ciclo di vita delle imprese commerciali (nati- mortalità) e sui dati di tipo economico che spiegano la congiuntura o l'andamento strutturale;

Verificato in esito alla rilevazione riguardante il commercio al dettaglio in sede fissa che molti Comuni non hanno ancora proceduto, in attuazione dell'art. 25 comma 1 del d.lgs. n. 114/98, a trasformare «d'ufficio» i titoli autorizzativi rilasciati prima del 1998 nella tipologia prevista dal citato decreto legislativo e che pertanto i dati relativi alla superficie di vendita, distinta per settore merceologico

alimentare e non alimentare, sono stati ricavati dagli stessi in relazione alle tabelle merceologiche previste dalla l. n. 426/71;

Considerato che sono stati effettuati controlli e verifiche anche a campione, sui dati ricevuti dai Comuni, stimolando gli stessi (mediante specifiche comunicazioni inviate via e-mail e/o mediante contatti telefonici) a verificare quelli che apparivano manifestamente incongrui;

Verificato, in relazione ai dati forniti dai Comuni (estratti dall'applicativo «Osservatorio Commercio» il 03 ottobre 2023 ore 15:00), che la sezione del Sistema Informativo Commercio riguardante il commercio al dettaglio in sede fissa risulta costituita, alla data del 30 giugno 2023, dalla base dati presente nei seguenti allegati che costituiscono parti integranti del presente atto:

- Allegato A) «Grandi strutture di vendita alla data del 30 giugno 2023» contenente l'elenco delle 475 grandi strutture di vendita la cui superficie ammonta complessivamente a mq. 4.023.049 di cui mq. 891.134 per il settore alimentare e mq. 3.131.915 per quello non alimentare, con la relativa suddivisione del settore merceologico non alimentare in quattro sottogruppi; in tale superficie complessiva sono state computate le eventuali superfici di vendita che derivano dalle regolarizzazioni di aggregazioni di medie strutture di vendita già attive ai sensi del paragrafo 5.6 della dgr 1193/2013. Sono inoltre comprese le modificazioni non costituenti variazione ai sensi del par. 5.4.4 d.g.r. 1193/2013; nel dato delle superfici di vendita non è stato incluso l'ampiamiento di mq. 40.000 complessivi del punto vendita «Il Centro» in quanto attualmente non è possibile individuare la suddivisione delle superfici di vendita nei tre Comuni dove è localizzato il punto vendita (Arese, Lainate e Garbagnate Milanese); tale informazione verrà aggiornata da parte dei Comuni nelle successive rilevazioni annuali, a seguito di rilascio dei titoli abilitativi;
- Allegato B) «Medie strutture di vendita aggregate per Comune, alla data del 30 giugno 2023» contenente l'elenco delle 8.108 medie strutture di vendita raggruppate per Comune la cui superficie ammonta complessivamente a mq. 5.904.720 di cui mq. 1.641.590 per il settore alimentare e mq. 4.263.130 per quello non alimentare;
- Allegato C) «Anagrafica medie strutture di vendita alla data del 30 giugno 2023» contenente l'elenco anagrafico delle singole medie strutture di vendita, con la suddivisione del settore merceologico non alimentare in quattro sottogruppi;
- Allegato D) «Esercizi di vicinato complessivi per Comune alla data del 30 giugno 2023» contenente l'elenco degli 110.487 esercizi di vicinato raggruppati per singolo Comune la cui superficie ammonta complessivamente a mq. 6.643.066 di cui mq. 902.228 per il settore alimentare, mq. 5.099.790 per quello non alimentare e mq. 641.048 per quello a merceologia mista;
- Allegato E) «Anagrafica degli esercizi di vicinato alla data del 30 giugno 2023» contenente l'elenco anagrafico dei singoli esercizi di vicinato che ha carattere integrativo e non sostitutivo rispetto al dato complessivo per Comune di cui al precedente Allegato D: quindi, se presente, il dettaglio anagrafico dei singoli punti vendita di esercizi di vicinato può essere stato comunicato in forma parziale (in alcuni casi, le superfici di vendita, non sono state indicate in quanto non disponibile da parte dei Comuni: essendo l'applicativo informatico che gestisce la rilevazione sempre attivo, le superfici potranno essere aggiornate in modo da essere rese disponibili nella successiva rilevazione annuale);

Dato atto che:

- il presente provvedimento costituisce una mera attività ricognitiva dei dati forniti dai Comuni relativamente al commercio al dettaglio in sede fissa e non produce effetti giuridici sul piano del riconoscimento formale e sostanziale dei titoli autorizzativi alla base delle attività commerciali in essere;
- gli allegati A), B), C), D), E), ed F) costituiscono la base dati di riferimento ai fini delle valutazioni delle domande di autorizzazione delle grandi strutture di vendita e della programmazione commerciale regionale;

Attesa la necessità di procedere all'aggiornamento con cadenza annuale delle base dati costituenti il commercio in sede fissa;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamata la d.g.r. XII/628/2023 «IX Provvedimento Organizzativo 2023» che ha nominato il dirigente pro tempore dell'Unità

## Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 06 ottobre 2023

Organizzativa «Programmazione comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URI» con competenza in materia di commercio;

## DECRETA

1. L'adozione del presente atto ricognitivo dei punti di vendita effettuata con i Comuni alla data del 30 giugno 2023, finalizzato all'aggiornamento del Sistema Informativo del Commercio - sezione riguardante il commercio al dettaglio in sede fissa di cui agli allegati A), B), C), D), E) ed F) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di dare atto che il Sistema Informativo di cui al punto 1) costituisce la base dati di riferimento ai fini delle valutazioni delle domande di autorizzazione delle grandi strutture di vendita e della programmazione commerciale regionale vigente.

3. Di dare atto che il presente provvedimento costituisce una mera attività ricognitiva dei dati forniti dai Comuni relativamente al commercio al dettaglio in sede fissa e non produce effetti giuridici sul piano del riconoscimento formale e sostanziale dei titoli autorizzativi alla base delle attività commerciali in essere.

4. Di pubblicare il presente decreto (eccetto gli allegati) sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

5. Di pubblicare il presente decreto ed i relativi allegati sul Portale Istituzionale di Regione Lombardia ([www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)) nella sezione dedicata alla «Consistenza commercio al dettaglio in sede fissa» (al seguente link: <http://bit.ly/ConsistenzaCommDettRL>) e, sul portale OpenData di Regione Lombardia [www.dati.lombardia.it](http://www.dati.lombardia.it).

6. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Roberto Lambicchi



## D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 29 settembre 2023 - n. 14594

**Approvazione del ventitreesimo elenco delle rendicontazioni presentate in relazione al bando approvato con decreto n. 809 del 24 gennaio 2020 ed integrato con d.d.u.o. 4108 del 2 aprile 2020 per incentivare la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001. Confestuale liquidazione contributi**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

CLIMA, EMISSIONI E AGENTI FISICI

Premesso che:

- l'art. 8 del d.lgs. 102/2014 prevede il Ministero dello Sviluppo Economico (Mise), di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pubblici entro il 31 dicembre 2014 e successivamente con cadenza annuale fino al 2020, un bando per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni per sostenere la realizzazione volontaria, da parte delle piccole e medie imprese (PMI), di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001, nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato;
- con decreto dell'8 novembre 2017 il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente, ha approvato il terzo Avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001, e ha indicato i requisiti da rispettare nell'emanazione delle misure regionali di incentivazione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, con decreto interdirettoriale del 23 novembre 2018, ha approvato i programmi di 7 Regioni, tra cui quello di Regione Lombardia, assegnando a quest'ultima un cofinanziamento di € 1.567.125;

Richiamata la d.g.r. 2479 del 18 novembre 2019 con cui:

- a) è stata approvata la convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico che definisce in modo dettagliato le condizioni da rispettare per l'attuazione del bando, assegnando a quest'ultimo una dotazione finanziaria complessiva di € 2.238.750,00 (di cui € 1.567.125 finanziati dallo Stato e € 671.625,00 finanziati da Regione Lombardia);
- b) è stato disposto di finanziare la suddetta spesa imputando la quota di competenza statale sul capitolo 013257 e la quota di competenza regionale sul capitolo 014535, ripartendo il 50% di entrambe sugli esercizi 2020 e 2021;
- c) è stato disposto di attuare la misura di cui trattasi nel rispetto del Regolamento (CUE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis alle imprese e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Visto il bando regionale approvato con decreto n. 809 del 24 gennaio 2020, integrato con decreto 4108 del 2 aprile 2020, relativo alla misura di cui sopra;

Visto il d.d.u.o. 14983 dell'1/12/2020 con cui è stato costituito il Gruppo di lavoro per la valutazione e l'esame delle rendicontazioni presentate dalle PMI;

Visti i d.d.u.o. 5320, 6305, 7553, 9035, 11423 e 17983 del 2021 con cui state ammesse rispettivamente le istanze id 2693364, 2935594, 2736932, 3089561, 3180179 e 3383792 impegnando le risorse necessarie per l'erogazione del relativo contributo;

Visto il d.d.u.o. 15958 del 2021 con cui sono state ammesse le istanze id 3301389, 3304149, 3285428 e 3318388, impegnando le risorse necessarie per l'erogazione dei relativi contributi;

Visto il d.d.u.o. 2989 del 2022 con cui sono state ammesse le istanze id 3509102, 3515351, 3516964 e 3509673 impegnando le risorse necessarie per l'erogazione dei relativi contributi;

Visto il d.d.u.o. 4699 del 2022 con cui sono state ammesse le istanze id 3519157, 3523281 e 3521979 impegnando le risorse necessarie per l'erogazione dei relativi contributi;

Visto il d.d.u.o. 4836 del 2022 con cui sono state ammesse rispettivamente le istanze id 3567279, 3561632 e 3571134 impegnando le risorse necessarie per l'erogazione dei relativi contributi;

Visto il d.d.u.o. 5061 del 2022 con cui sono state ammesse rispettivamente le istanze id 3567155 e 3573424 impegnando le risorse necessarie per l'erogazione dei relativi contributi;

Considerato che tutti i beneficiari con esito positivo hanno rendicontato tramite «Bandi online» nei tempi previsti dal bando;

Considerato che Il Gruppo di lavoro ha esaminato le rendicontazioni citate, pervenendo alle conclusioni riportate nel verbale sottoscritto il 27 settembre 2023, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto di condividere le risultanze del suddetto verbale;

Dato atto che il contributo complessivo che deve essere erogato in base alle risultanze del verbale allegato ammonta a € 218.797,63;

Ritenuto pertanto:

- di approvare le rendicontazioni presentate di cui è stata riscontrata la regolarità e il rispetto della soglia massima prevista per i contributi in regime di de minimis (ex Regolamento europeo 1407/2013);
- di procedere quindi alla liquidazione dei contributi spettanti alle Pmi identificate con codice beneficiario: 962492, 1008385, 107942, 1008259, 784209, 969893, 307011, 222035, 769729, 1008846, 1000394, 910430, 982585, 1008818, 828955, 975078, 1005075, 849776, 798423, 77351;
- di revocare il contributo ai beneficiari 904819 e 962483 per i motivi riportati nell'allegato verbale;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra il risultato atteso del PRS individuato con codice TER. 1701.258 (Diagnosi energetiche nelle PMI));

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Clima, Emissioni e Agenti Fisici, individuate dalla deliberazione della Giunta regionale n. XII/546 del 3 luglio 2023 «VIII PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2023».

Verificata la regolarità contributiva dei beneficiari come da DURC agli atti;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il progetto di cui al presente atto non prevede il CUP;

### DECRETA

1. di approvare il verbale sottoscritto il 27 settembre 2023 dal Gruppo di lavoro di cui in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che la spesa liquidabile è di € 218.797,63;

2. di effettuare le seguenti liquidazioni:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
TS INTERNATIONAL SRL	962492	17.01.104.13257	2023 / 66845 / 0		2.397,50
TS INTERNATIONAL SRL	962492	17.01.104.14535	2023 / 66862 / 0		1.027,50
SCS AUTOMABERG S.R.L.	1008385	17.01.104.13257	2023 / 66594 / 0		4.095,00
SCS AUTOMABERG S.R.L.	1008385	17.01.104.14535	2023 / 66618 / 0		1.755,00
RIFRA MASTERBATCHES S.P.A.	107942	17.01.104.13257	2023 / 66943 / 0		11.200,00
RIFRA MASTERBATCHES S.P.A.	107942	17.01.104.14535	2023 / 63742 / 0		4.800,00
ARIOTTI FONDERIE S.R.L.	1008259	17.01.104.13257	2023 / 66566 / 0		11.163,17
ARIOTTI FONDERIE S.R.L.	1008259	17.01.104.14535	2023 / 66580 / 0		4.784,21
S.I.C.C.E.T. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	784209	17.01.104.13257	2023 / 66562 / 0		4.100,60
S.I.C.C.E.T. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	784209	17.01.104.14535	2023 / 66575 / 0		1.757,40

## Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 06 ottobre 2023

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
TOORA CASTING S.P.A.	969893	17.01.104.13257	2023 / 66678 / 0		22.400,00
TOORA CASTING S.P.A.	969893	17.01.104.14535	2023 / 66691 / 0		9.600,00
REPI S.R.L.	307011	17.01.104.13257	2023 / 66939 / 0		2.100,00
REPI S.R.L.	307011	17.01.104.14535	2023 / 63735 / 0		900,00
REL S.R.L.	222035	17.01.104.13257	2023 / 66851 / 0		1.050,00
REL S.R.L.	222035	17.01.104.14535	2023 / 66860 / 0		450,00
RITORCITURA F.LLI ROSSI DI ROSSI BRUNO E C. SNC	769729	17.01.104.13257	2023 / 66599 / 0		11.200,00
RITORCITURA F.LLI ROSSI DI ROSSI BRUNO E C. SNC	769729	17.01.104.14535	2023 / 66615 / 0		4.800,00
OFFICINA MECCANICA PELLERI S.R.L.	1008846	17.01.104.13257	2023 / 66667 / 0		1.155,00
OFFICINA MECCANICA PELLERI S.R.L.	1008846	17.01.104.14535	2023 / 66689 / 0		495,00
EDILCO SRL	1000394	17.01.104.13257	2023 / 66935 / 0		10.570,00
EDILCO SRL	1000394	17.01.104.14535	2023 / 63729 / 0		4.530,00
NICRO S.P.A	982585	17.01.104.13257	2023 / 66852 / 0		5.761,00
NICRO S.P.A	982585	17.01.104.14535	2023 / 66868 / 0		2.469,00
GLOBAL BEARING TECHNOLOGIES S.R.L.	1008818	17.01.104.13257	2023 / 66643 / 0		5.530,00
GLOBAL BEARING TECHNOLOGIES S.R.L.	1008818	17.01.104.14535	2023 / 66650 / 0		2.370,00
INOXDADI S.R.L.	828955	17.01.104.13257	2023 / 66635 / 0		2.625,00
INOXDADI S.R.L.	828955	17.01.104.14535	2023 / 66660 / 0		1.125,00
MONTINI PIETRO & FIGLI SRL	975078	17.01.104.13257	2023 / 66932 / 0		8.933,22
MONTINI PIETRO & FIGLI SRL	975078	17.01.104.14535	2023 / 63726 / 0		3.828,52
P.T.M. S.R.L.	1005075	17.01.104.13257	2023 / 66846 / 0		8.318,10
P.T.M. S.R.L.	1005075	17.01.104.14535	2023 / 66863 / 0		3.564,90
GRAPHICSCALVE S.P.A.	849776	17.01.104.13257	2023 / 66907 / 0		9.808,40
GRAPHICSCALVE S.P.A.	849776	17.01.104.14535	2023 / 66920 / 0		4.203,60
GITIS SRL	798423	17.01.104.13257	2023 / 66631 / 0		22.400,00
GITIS SRL	798423	17.01.104.14535	2023 / 66646 / 0		9.600,00
ANDREA FUSTINONI E FIGLI SPA	77351	17.01.104.13257	2023 / 66557 / 0		4.084,50
ANDREA FUSTINONI E FIGLI SPA	77351	17.01.104.14535	2023 / 66586 / 0		1.750,50
3D STUDIO ENGINEERING S.R.L.	910430	17.01.104.13257	2023 / 66559 / 0		4.266,85

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
3D STUDIO ENGINEERING S.R.L.	910430	17.01.104.14535	2023 / 66571 / 0		1.828,65

3. di assoggettare l'importo alle seguenti reversali vincolate:

Cod.Ritenuta	Importo ritenuta	Accertamento	Capitolo
1045	95,90	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	41,10	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	163,80	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	70,20	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	448,00	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	192,00	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	446,53	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	191,37	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	164,02	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	70,30	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	896,00	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	384,00	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	84,00	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	36,00	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	42,00	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	18,00	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	448,00	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	192,00	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	46,20	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	19,80	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	422,80	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	181,20	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	230,44	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	98,76	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	221,2	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	94,80	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	105,00	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	45,00	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	357,33	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	153,14	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	142,60	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	392,34	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	168,14	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	896,00	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	384,00	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	163,38	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	70,02	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	170,67	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158
1045	73,15	2023 / 1 / 0	9.0100.01.8158

4. di ridurre gli impegni indicati nella tabella seguente:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Economia ANNO 2023	Economia ANNO 2024	Economia ANNO 2025
17.01.104.13257	2023	66845	0	-3.080,00	0,00	0,00
17.01.104.14535	2023	66862	0	-1.320,00	0,00	0,00
17.01.104.13257	2023	66594	0	-1.505,00	0,00	0,00
17.01.104.14535	2023	66618	0	-645,00	0,00	0,00
17.01.104.13257	2023	66562	0	-1.499,40	0,00	0,00
17.01.104.14535	2023	66575	0	-642,60	0,00	0,00
17.01.104.13257	2023	66729	0	-11.200,00	0,00	0,00
17.01.104.14535	2023	66738	0	-4.800,00	0,00	0,00
17.01.104.13257	2023	66935	0	-630,00	0,00	0,00
17.01.104.14535	2023	63729	0	-270,00	0,00	0,00
17.01.104.13257	2023	66852	0	-399,00	0,00	0,00
17.01.104.14535	2023	66868	0	-171,00	0,00	0,00
17.01.104.13257	2023	66932	0	-2.266,78	0,00	0,00
17.01.104.14535	2023	63726	0	-971,48	0,00	0,00
17.01.104.13257	2023	66846	0	-2.881,90	0,00	0,00
17.01.104.14535	2023	66863	0	-1.235,10	0,00	0,00
17.01.104.13257	2023	66603	0	-1.225,00	0,00	0,00
17.01.104.14535	2023	66623	0	-525,00	0,00	0,00
17.01.104.13257	2023	66907	0	-201,60	0,00	0,00
17.01.104.14535	2023	66920	0	-86,40	0,00	0,00
17.01.104.13257	2023	66557	0	-7.430,50	0,00	0,00
17.01.104.14535	2023	66586	0	-3.184,50	0,00	0,00
17.01.104.13257	2023	66559	0	-1.333,15	0,00	0,00
17.01.104.14535	2023	66571	0	-571,35	0,00	0,00

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione dei d.d.u.u. 5320, 6305, 7553, 9035, 11423, 17983 e 15958 del 2021; 2989, 4699,

## Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 06 ottobre 2023

4836 e 5061 del 2022: con il presente atto vengono modificati i decreti: 5320, 6305, 11423, 15958 e 17983 del 2021. Viene inoltre modificato il decreto 2989 e 4699 del 2022;

6. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, a cui sono ora attribuite le competenze relative alla misura in questione;

7. di pubblicare il presente provvedimento e i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia

Il dirigente  
Gian Luca Gurrieri

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

GRUPPO DI LAVORO PER LA VALUTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI PRESENTATE DALLE PMI, IN ATTUAZIONE DEL BANDO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENTE DI U.O. N. 809 DEL 24.1.2020 ED INTEGRATO CON DDUO 4108 DEL 2.4.2020. VERBALE DEL 27 SETTEMBRE 2023.

PREMESSO:

- Con d.g.r. 2479 del 18.11.2019 è stata approvata una misura per incentivare, in regime di de minimis, le PMI a realizzare le diagnosi energetiche o ad adottare un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001;
- che con decreto del dirigente di U.O. n. 809 del 24 gennaio 2020, integrato con decreto n. 4108 del 2 aprile 2020, è stato approvato il bando previsto dalla dgr 2479 del 18 novembre 2019, dando atto che i contributi alle PMI sarebbero stati erogati da Regione Lombardia, previo esito favorevole dell'istruttoria dell'U.O. competente sulla rendicontazione finale presentata dalle imprese;
- che, contestualmente all'ammissione al contributo previsto per ciascuna istanza, si è provveduto a registrare il contributo medesimo nel Registro Nazionale Aiuti, di cui all'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234;
- che il bando rinvia la determinazione effettiva del contributo e la sua liquidazione alla presentazione della rendicontazione degli interventi effettuati dalle PMI e delle spese sostenute.

VISTO il decreto n. 14983 dell'1.12.2020, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro per la valutazione delle rendicontazioni di cui sopra;

DATO atto che il Sig. Raniero Bellarosa risulta in collocamento a riposo a partire dall'1/08/2023, pertanto la valutazione delle rendicontazioni pervenute è stata effettuata dai 3 restanti componenti del suddetto Gruppo di lavoro, regolarmente assegnati in conformità al decreto n° 14983 dell'1/12/2020.

L'11, il 12, il 25 e 27 settembre 2023 i sottoscritti Massimo Volpi, Luisa Pineri e Alice Tura hanno convenuto di procedere alla valutazione conclusiva delle rendicontazioni pervenute. Preso atto della rinuncia al contributo presentata da PAGNONI S.R.L. (id 3180179) e revocata la richiesta di contributo di AEMI S.R.L. per la motivazione sotto enunciata, il Gruppo di lavoro ha esaminato le rendicontazioni contrassegnate con id 3301389, 3519157, 3089561, 3509102, 3515351, 3567155, 3304149, 3523281, 3573424, 2935594, 3516964, 3285428, 3567279, 3561632, 2693364, 3318388, 3383792, 3571134, 3509673 formulando il seguente parere complessivo:

ID	decreto di ammissione	PMI beneficiaria	Intervento	Parere GdL	Regolarità contributiva	Importo assegnato	Importo da liquidare
3301389	15958 del 23/11/2021	TS INTERNATIONAL S.R.L.	diagnosi energetica	La documentazione pervenuta è idonea: è possibile erogare il contributo rideterminandolo per le minori spese accertate.	Durc regolare e valido fino 09/11/2023	€ 8.000,00	€ 3.425,00
3519157	4699 del 07/04/2022	SCS AUTOMABERG S.R.L.	diagnosi energetica	La documentazione pervenuta è idonea: è possibile erogare il contributo rideterminandolo per le minori spese accertate.	Durc regolare e valido fino 25/11/2023	€ 8.000,00	€ 5.850,00

3089561	9035 del 1/07/2021	RIFRA MASTERBATCHES S.P.A.	conformità Iso 50001 relativa a 1 sede operativa	La documentazione pervenuta è idonea: è possibile erogare il contributo.	Durc regolare e valido fino 08/12/2023	€ 16.000,00	€ 16.000,00
3509102	2989 dell' 8/03/2022	ARIOTTI FONDERIE SRL	conformità Iso 50001 relativa a 1 sede operativa	La documentazione pervenuta è idonea: è possibile erogare il contributo.	Durc regolare e valido fino 16/10/2023	€ 15.947,38	€ 15.947,38
3515351	2989 dell' 8/03/2022	S.I.C.C.E.T. S.R.L.	diagnosi energetica	La documentazione pervenuta è idonea: è possibile erogare il contributo rideterminandolo per le minori spese accertate	Durc regolare e valido fino 20/11/2023	€ 8.000,00	€ 5.858,00
3567155	5061 del 13/04/2022	TOORA CASTING SPA	conformità Iso 50001 relativa a 1 sede operativa	La documentazione pervenuta è idonea: è possibile erogare il contributo <u>(€16.000,00 per 2 sedi rendicontate)</u> .	Durc regolare e valido fino 25/11/2023	€ 32.000,00	€ 32.000,00
3180179	11423 del 27/08/2021	PAGNONI S.R.L.	conformità Iso 50001 relativa a 1 sede operativa	Con pec del 21/07/2023 rinuncia al contributo che pertanto viene revocato.	Non necessario	€ 16.000,00	€ 0,00
2736932	7553 del 3/06/2021	REPI S.R.L.	diagnosi energetica	La documentazione pervenuta è idonea: è possibile erogare il contributo.	Durc regolare e valido fino 21/12/2023	€ 3.000,00	€ 3.000,00
3304149	15958 del 23/11/2021	REL S.R.L.	diagnosi energetica	La documentazione pervenuta è idonea: è possibile erogare il contributo.	Durc regolare e valido fino 22/12/2023	€ 1.500,00	€ 1.500,00
3523281	4699 del 7/04/2022	RITORCITURA F.LLI ROSSI S.R.L.	conformità Iso 50001 relativa a 1	La documentazione pervenuta è idonea: è possibile erogare il contributo.	Durc regolare e valido fino 08/11/2023	€ 16.000,00	€ 16.000,00

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 06 ottobre 2023

			sede operativa				
3573424	5061 del 13/04/2022	OFFICINA MECCANICA PELLERI S.R.L.	diagnosi energetica	La documentazione pervenuta è idonea: è possibile erogare il contributo.	Durc regolare e valido fino 17/01/2024	€ 1.650,00	€ 1.650,00
2935594	6305 del 12/05/2021	EDILCO SRL EDILIZIA COORDINATA	conformità Iso 50001 relativa a 1 sede operativa	La documentazione pervenuta è idonea: è possibile erogare il contributo rideterminandolo per le minori spese accertate.	Durc regolare e valido fino 31/10/2023	€ 16.000,00	€ 15.100,00
3516964	2989 dell' 8/03/2022	3D STUDIO ENGINEERING S.R.L.	diagnosi energetica	La documentazione pervenuta è idonea: è possibile erogare il contributo rideterminandolo per le minori spese accertate.	Durc regolare e valido fino 23/01/2024	€ 8.000,00	€ 6.095,50
3285428	15958 del 23/11/2021	NICRO S.P.A.	conformità Iso 50001 relativa a 1 sede operativa	La documentazione pervenuta è idonea: è possibile erogare il contributo rideterminandolo per le minori spese accertate.	Durc regolare e valido fino 04/11/2023	€ 8.800,00	€ 8.230,00
3567279	4836 dell' 11/04/2022	GLOBAL BEARING TECHNOLOGIES S.R.L.	diagnosi energetica	La documentazione pervenuta è idonea: è possibile erogare il contributo.	Durc regolare e valido fino 26/10/2023	€ 7.900,00	€ 7.900,00
3561632	4836 dell' 11/04/2022	INOXDADI SRL	diagnosi energetica	La documentazione pervenuta è idonea: è possibile erogare il contributo.	Durc regolare e valido fino 28/10/2023	€ 3.750,00	€ 3.750,00
2693364	5320 del 20/04/2021	MONTINI PIETRO & FIGLI S.R.L.	conformità Iso 50001 relativa a 1 sede operativa	La documentazione pervenuta è idonea: è possibile erogare il contributo rideterminandolo per le minori spese accertate.	Durc regolare e valido fino 24/10/2023	€ 16.000,00	€ 12.761,75
3318388	15958 del 23/11/2021	P.T.M. S.R.L.	conformità Iso 50001 relativa a 1	La documentazione pervenuta è idonea: è possibile erogare il contributo rideterminandolo per le minori spese accertate.	Durc regolare e valido fino 20/01/2024	€ 16.000,00	€ 11.883,00

			sede operativa				
3521979	4699 del 7/04/2022	AEMI S.R.L.	diagnosi energetica	La domanda di contributo è revocata poiché la società non ha rendicontato nessun intervento tra quelli previsti nella diagnosi energetica.	Non necessario	€ 1.750,00	€ 0,00
3383792	17983 del 22/12/2021	GRAPHICSCALVE S.P.A.	conformità Iso 50001 relativa a 2 sedi operative	La documentazione pervenuta è idonea: è possibile erogare il contributo rideterminandolo per le minori spese accertate.	Durc regolare e valido fino 12/10/2023	€ 14.300,00	€ 14.012,00
3571134	4836 dell' 11/04/2022	GITIS S.R.L.	conformità Iso 50001 relativa a 2 sedi operative	La documentazione pervenuta è idonea: è possibile erogare il contributo.	Durc regolare e valido fino 04/10/2023	€ 32.000,00	€ 32.000,00
3509673	2989 dell' 8/03/2022	ANDREA FUSTINONI & FIGLI S.P.A.	conformità Iso 50001 relativa a 2 sedi operative	La documentazione pervenuta è idonea per la sola sede legale di Cumo (BG): è possibile erogare il contributo rideterminandolo per le minori spese accertate <u>[5835,00 € per una sede rendicontata]</u>	Durc regolare e valido fino 09/10/2023	€ 16.450,00	€ 5.835,00

Si conviene pertanto di proporre al dirigente l'approvazione delle risultanze della tabella sopra riportata, nonché di autorizzare le liquidazioni relative alle rendicontazioni per le quali non sono state rilevate criticità, fatta salva la preventiva acquisizione dei relativi DURC.  
27 settembre 2023

Alice Tura  
Massimo Volpi

Luisa Pineri

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 06 ottobre 2023

## D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica

D.d.s. 2 ottobre 2023 - n. 14713

**Programma di cooperazione interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020. Rideterminazione finale del progetto ID. 591611 acronimo Includi e relativo MAC e conseguente riduzione degli impegni assunti. Aggiornamento dell'elenco dei progetti e dei beneficiari di parte italiana finanziati dal primo, secondo, terzo e quarto avviso**

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA

DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione»;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (T.F.U.E.) agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del T.F.U.E., con particolare riferimento agli artt. 1-12 e agli artt. 20, 53 e 55;
- il decreto M.I.S.E. n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012»;
- il decreto direttoriale M.I.S.E. del 28 luglio 2017 «Tracciati relativi ai dati e informazioni da trasmettere al Registro nazionale Aiuti e modalità tecniche e protocolli di comunicazione per l'interoperabilità con i sistemi informatici»;
- la decisione di esecuzione C (2015) 9108 del 9 dicembre 2015, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 (di seguito, Programma);
- la d.g.r. del 15 febbraio 2016 n. X/4815 relativa alla presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea relativamente al Programma e all'approvazione della dichiarazione di sintesi della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 9 della direttiva VAS 42/2001/CE;

Visti:

- il decreto dell'Autorità di Gestione (di seguito AdG) n. 1667 del 9 marzo 2016, il decreto dell'AdG n. 4200 del 12 maggio 2016 e i successivi decreti di modifica e aggiornamento con i quali si è provveduto ad istituire il Comitato di Sorveglianza e ad individuare e ad aggiornare i nominativi dei membri del Comitato di Sorveglianza, così come designati dai soggetti italiani e svizzeri a ciò deputati;
- il decreto dell'AdG n. 8676 del 8 settembre 2016 con il quale si è provveduto ad attuare le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza del Programma nella sua seduta del 25 maggio 2016 in merito all'istituzione del Comitato Direttivo;
- la nota prot. A1.2018.0002273 del 4 gennaio 2018 con cui l'Autorità di Audit del Programma ha inviato il parere e la relazione di conformità favorevoli alla designazione dell'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del Pro-

gramma;

- il decreto n. 460 del 17 gennaio 2018 a firma del Segretario Generale di Regione Lombardia di Designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del Programma Interreg V-A Italia-Svizzera;

Visto il decreto del Dirigente di Unità Organizzativa Programmazione e Gestione Finanziaria di Regione Lombardia n. 5133 del 9 maggio 2017 con il quale sono state accertate le quote FESR e Stato per gli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, in riferimento alla programmazione della spesa e fino a concorrenza degli stanziamenti iscritti a bilancio;

Dato atto che:

- con decreto n. 7623 del 26 giugno 2017, l'AdG del Programma ha attuato le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza, procedendo all'approvazione del primo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020;
- con decreto n. 9248 del 25 giugno 2019, l'AdG del Programma ha attuato le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza, procedendo all'approvazione del secondo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020;
- con decreto n. 14864 del 30 novembre 2020, l'AdG del Programma ha attuato le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza, procedendo all'approvazione del terzo Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020;
- con decreto n. 7730 del 31 maggio 2022, l'AdG del Programma ha attuato le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza, procedendo all'approvazione del quarto Avviso pubblico per la presentazione dei progetti del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020;

Visti:

- i decreti di approvazione del finanziamento n. 7655 del 25 maggio 2018, n. 11781 del 7 agosto 2018, n. 11893 del 9 agosto 2018 e n. 13991 del 2 ottobre 2018, n. 18691 del 12 dicembre 2018, n. 11836 del 7 agosto 2019, n. 18335 del 13 dicembre 2019 e i successivi decreti di modifica e integrazione con cui sono stati approvati i progetti sugli Assi 1, 2, 3, 4 e 5, relativamente al primo Avviso;
- i decreti di approvazione del finanziamento e relative modifiche n. n. 7636 del 29 giugno 2020, n. 13546 del 9 novembre 2020 e n. 14143 del 19 novembre 2020 e i successivi decreti di modifica ed integrazione con cui sono stati approvati i progetti sugli Assi 3, 4 e 5 relativamente al secondo Avviso;
- i decreti di approvazione del finanziamento e relative modifiche n. 2720 del 26 febbraio 2021, n. 3696 del 17 marzo 2021, n. 5580 del 26 aprile 2021, n. 8044 del 14 giugno 2021, n. 9208 del 6 luglio 2021, n. 10183 del 23 luglio 2021, n. 14069 del 21 ottobre 2021, n. 18487 del 24 dicembre 2021 e n. 2225 del 23 febbraio 2022 con cui sono stati approvati i progetti relativamente al terzo Avviso;
- il decreto di approvazione del finanziamento n. 12978 del 14 settembre 2022 con cui sono stati approvati i primi n. 19 progetti relativamente al quarto Avviso;
- il decreto di approvazione del finanziamento n. 15587 del 2 novembre 2022 con cui sono stati approvati ulteriori n. 11 progetti relativamente al quarto Avviso;
- il decreto n. 15637 del 3 novembre 2022 con cui è stato rideterminato in itinere il progetto id. 1441882 acronimo INTERACTIVE-HD 2.0;
- il decreto n. 438 del 18 gennaio 2023 l'AdG ha preso atto di economie e rideterminazioni sia intermedie che finali relativamente ai progetti id. 1510020 CITY 4 CARE - C4C, id. 607386 MINPLUS, id. 1569821 REACTION, id. 1503582 RICONET, id. 594274 A.M.A.L.P.I. 18, id. 635480 E-BIKE, id. 631431 B-ICE, id. 562850 MENTOR, id. 640221 VERDEVALE, id. acronimo VIVI 2.0, id. 618805 SKIALP@GSB, id. 546749 INNOSMAD MAC, id. 499464 PMI NETWORK, id. 581511 RAGGIO DI SOLE e RAGGIO DI SOLE MAC e id. 614306 MOBSTER;
- il decreto n. 836 del 25 gennaio 2023 con cui l'AdG ha preso d'atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedura scritta avviata il 22 dicembre 2022 e conclusa il 17 gennaio 2023, e approvato gli esiti delle attività istruttorie condotte su n. 15 proposte progettuali presentate sugli assi 1, 2, 4 e 5 valere sul quarto Avviso;
- il decreto n. 1752 del 9 febbraio 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con



- procedura scritta avviata il 20 dicembre 2022 e conclusa il 31 gennaio 2023, ed ha approvato le modifiche e le rideterminazioni dei progetti id. 607417 XPERIALPS, id. 1529987 LIVELINESS e id. 623647 TVA provvedendo ai necessari economie e impegni;
- il decreto n. 4079 del 20 marzo 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedura scritta avviata il 15 febbraio 2023 e conclusa il 20 febbraio 2023, ed ha approvato le modifiche e le rideterminazioni dei progetti id. 618082 INTECOFIN INSUBRIA, id. 622393 MINERALP, id. 1418951 WAW, id. 603882 BIPV, id. 472624 SMISTO e id. 635480 EBIKE rinviando a successivi atti i necessari adeguamenti degli impegni;
  - il decreto n. 4094 del 20 marzo 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedure scritte avviate il 14 febbraio 2023 e il 24 febbraio 2023 e concluse la prima il 6 marzo 2023 e la seconda il 10 marzo 2023, ed ha approvato alcune modifiche alle Linee Guida, gli esiti delle attività istruttorie condotte su ulteriori n. 7 proposte progettuali presentate sugli assi 2 e 4 a valere sul quarto Avviso e, al contempo, ha provveduto alla revoca della sospensione della possibilità di depositare nuove proposte progettuali;
  - il decreto n. 6532 del 3 maggio 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, con procedura scritta avviata il 15 marzo 2023 e conclusa il 29 marzo 2023, ed ha approvato modifiche di budget dei progetti id. 3849447 GESTISCO\_IV AVVISO e id. 635807 SLOWMOVE, rinviando a successivi atti i necessari movimenti contabili di adeguamento degli impegni;
  - il decreto n. 6483 del 4 maggio 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla prima rideterminazione finale del contributo per il progetto id. 563663 YI - YOUNG INCLUSION e relativo modulo MAC, del modulo MAC del progetto id. 1569821 REACTION nonché alla rideterminazione finale del progetto id. 1569821 REACTION, apportando le necessarie conseguenti modifiche agli impegni assunti per tali progetti;
  - il decreto n. 8519 del 7 giugno 2023 con cui l'AdG ha provveduto a prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo con la procedura scritta avviata il 2 maggio 2023 e conclusa il 18 maggio 2023, e ha approvato:
    - gli esiti delle attività istruttorie condotte su n. 2 proposte progettuali presentate sugli assi 1 e 4 a valere sul quarto avviso;
    - le modifiche di budget tra partner relativamente ai progetti id. 2554351 CIME, id. 638359 TICICLOVIA, id. 622393 MINERALP e id. 594274 A.M.A.L.P.I.;
    - la rideterminazione finale dei progetti id. 623657 TVA, id. 1529987 LIVELINESS, id. 1569821 MAC REACTION;
    - la prima rideterminazione finale del contributo e l'eventuale conseguente riduzione degli impegni assunti ove necessaria per i progetti id. 475989 AMALAKE, id. 475998 TRANSFORM, id. 566950 MAC VIVI 2.0, id. 635480 E-BIKE, id. 594713 MARKS, id. 472084 INTERRACED, id. 591611 INCLUDI, id. 506686 D.E.A., id. 643893 GOVERNATI-VA, id. 475062 GESTISCO, id. 570702 MAC GIOCONDA, id. 1518338 AUTISMO E MAC AUTISMO, id. 1534923 MAC LIVING ICH;
  - il decreto n. 11311 del 27 luglio 2023 con cui l'AdG ha provveduto a prendere atto:
    - delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo con la procedura scritta avviata il 1 giugno 2023 e conclusa il 21 giugno 2023, approvando gli esiti delle attività istruttorie condotte su n. 5 proposte progettuali presentate sugli assi 1, 2 e 4 a valere sul quarto avviso;
    - della modifica delle risorse da utilizzare per il finanziamento dei progetti id. 3873676 BICE\_IV AVVISO e id. 3964991 SAASTAL VALLE ANZASCA BIKE\_IV AVVISO;
    - del ricalcolo della quota di aumento del budget e del contributo ulteriormente riconoscibile ad un partner del progetto id. 594713 MARKS;
    - della registrazione del decremento dell'aiuto concesso al beneficiario Montagne del lago di Como del progetto id. 566950 VIVI 2.0 e pubblicazione del relativo codice COVAR;
  - il decreto n. 13205 del 8 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione post saldo progetto id. 475205 MMM e rideterminazione finale del relativo MAC per irregolarità, con conseguente recupero;
  - il decreto n. 13235 del 8 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto a prendere atto:
    - delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo con la procedura scritta avviata il 31 luglio 2023 e conclusa il 4 settembre 2023, approvando gli esiti delle attività istruttorie condotte su n. 6 proposte progettuali presentate sugli assi 1, 2 e 4 a valere sul quarto avviso;
    - di approvare il finanziamento di n. 2 progetti approvati dal Comitato Direttivo;
    - nella procedura scritta conclusa il 21 giugno 2023 (id. 4602866 MULM\_IV Avviso\_23 e id. 4633842 Binario 9 e 3/4\_IV Avviso\_23), che, per carenza di risorse, non era stato possibile finanziare con il sopra richiamato decreto n. 11311/2023 nonché dei n. 6 progetti di cui al punto che precede;
    - della sospensione della possibilità di presentare nuove proposte progettuali a valere sul quarto avviso del Programma a far data dalle ore 12:00 del giorno 11 settembre 2023;
  - il decreto n. 13442 del 12 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale del progetto id. 472624 SMISTO e al conseguente recupero;
  - il decreto n. 13563 del 14 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione in itinere dei progetti id. 622393 MINERALP e id. 1529987 LIVELINESS e al conseguente recupero;
  - il decreto n. 13840 del 19 settembre 2023 con cui l'AdG ha preso atto delle decisioni assunte dal comitato direttivo con la procedura scritta avviata il 31 luglio 2023 e conclusa il 4 settembre 2023 dichiarando non finanziabile il progetto id. 3964991 SAASTAL VALLE ANZASCA BIKE\_IV AVVISO;
  - il decreto n. 14312 del 26 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 607386 MINPLUS e relativo MAC e id. 563663 YI - Young Inclusion e del relativo MAC;
  - il decreto n. 14469 del 28 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 614306 MOBSTER, id. 475998 TRANSFORM, MAC id. 622330 R.I.S.I.C.O. e MAC id. 637541 ATEX, id. 506686 D.E.A., id. 1518338 AUTISMO e del relativo MAC, id. 475989 AMALAKE e id. 632120 SMART BORDER;
  - il decreto n. 14518 del 28 settembre 2023 con cui l'AdG ha provveduto alla rideterminazione finale dei progetti id. 603882 BIPV e id. 475062 GESTISCO;
- Richiamati tutti gli atti elencati nelle premesse di detti decreti e le successive modifiche ed integrazioni degli stessi;
- Richiamati inoltre:
- il Sistema di Gestione e Controllo del Programma approvato e poi aggiornato dall'AdG con i decreti n. 16892 del 22 dicembre 2017, n. 9708 del 3 luglio 2018, n. 4722 del 4 aprile 2019, n. 19110 del 23 dicembre 2019, n. 6448 del 3 giugno 2020, n. 8451 del 21 giugno 2021, n. 12007 dell'11 settembre 2021 e n. 7727 del 5 31 maggio 2022;
  - le Linee Guida per la presentazione e gestione dei progetti, approvate nella loro ultima versione con decreto n. 4094 del 20 marzo 2023, nelle quali vengono disciplinate le tipologie di modifiche progettuali ammesse e le relative procedure, tra cui le modifiche che comportino una redistribuzione del contributo pubblico tra i partner di progetto;
- Preso atto che per il progetto id. 591611 acronimo Includi:
- è stata presentata la rendicontazione finale id. 4554492, validata dal controllo di primo livello con verbale del 12 settembre 2023;
  - l'importo totale validato sul progetto è pari ad € 947.934,71, di cui € 920.541,33 di contributo pubblico;
- Dato atto che relativamente alle spese validate e certificate per il capofila Comune di Gallarate, è emersa la necessità per le rendicontazioni id. 3506057, 3651719 e 3995441 di procedere alla decertificazione delle spese di cui agli identificativi di pagamento n. 475698, 450746, 450745, 440222 e 475697, il tutto per il complessivo importo di € 7.936,50 (di cui quota pubblica € 7.936,50) in ragione delle motivazioni di inammissibilità indicate dal controllore di primo livello nel verbale relativo alla rendicontazione id. 3886479, Allegato 1 al presente atto;
- Rilevato, pertanto, che le spese validate per i singoli partner al netto delle irregolarità rilevate o di altre spese inammissibili

**Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 06 ottobre 2023**

sono riportate nella Tabella 1 dell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi:

- di rideterminare, in ragione delle economie maturate e delle irregolarità di cui al punto che precede, il budget per parte italiana del progetto come riportato nell'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di procedere con il presente atto alla registrazione delle economie per lo svincolo delle risorse impegnate in favore del progetto id. 591611 IncluDi e non liquidate, non più dovute a seguito della rideterminazione di cui al presente provvedimento, specificate nella Tabella 2 dell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato che, stante la natura dei beneficiari del suddetto progetto non è necessario provvedere all'aggiornamento degli importi relativi agli aiuti di Stato concessi in relazione agli adempimenti previsti dalla normativa sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui alla legge 234 del 24 dicembre 2012 e successivo regolamento numero 115 del 31 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

Preso atto che per il MAC id. 591611 acronimo IncluDi:

- è stata presentata la rendicontazione finale id. 4554568, validata dal controllo di primo livello con verbale del 20 aprile 2023;
- l'importo totale validato sul progetto, al netto delle irregolarità rilevate o di altre spese inammissibili, è pari ad € 159.206,80, di cui € 159.206,80 di contributo pubblico;
- tale spesa ricomprende «spese cuscinetto»;
- le spese validate per i singoli partner sono riportate nella Tabella 3 dell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi:

- di rideterminare il budget per parte italiana del progetto come riportato nell'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che le spese cuscinetto maturate dal capofila Comune di Gallarate, ancorché non considerate nel presente atto, potranno essere invece liquidate nell'ambito della Misura 3 del IV Avviso del Programma;

Rilevato che, stante la natura di detto capofila non è necessario provvedere all'aggiornamento degli importi relativi agli aiuti di Stato concessi in relazione agli adempimenti previsti dalla normativa sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui alla legge 234 del 24 dicembre 2012 e successivo regolamento numero 115 del 31 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

Ritenuto che, al fine di semplificare e rendere maggiormente fruibile l'elenco dei beneficiari italiani dei progetti approvati è opportuno integrare in un'unica tabella onnicomprensiva tutti i progetti approvati sui quattro Avvisi del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia - Svizzera (Allegato 4, parte integrante e sostanziale al presente atto), aggiornando così l'Allegato 1 del decreto n. 13840 del 19 settembre 2023;

Attestato che:

- in sede di adozione del presente atto, si procederà all'aggiornamento delle pubblicazioni, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, effettuate, relativamente al primo Avviso, nei decreti n. 7655 del 25 maggio 2018, n. 117871 del 7 agosto 2018, n. 11893 del 9 agosto 2018, n. 13991 del 2 ottobre 2018, n. 18691 del 12 dicembre 2018, n. 18335 del 13 dicembre 2019 e s.m.i.;
- si procederà a notificare al capofila dei progetti sopra richiamati e all'Autorità di Certificazione il presente provvedimento, specificando che avverso lo stesso è possibile esperire i rimedi del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica e il ricorso al TAR;
- i termini del presente procedimento amministrativo, nonché le modalità per lo svolgimento di tutti i procedimenti inerenti la gestione e l'attuazione del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020, sono definiti, nel rispetto dei Regolamenti europei di riferimento, nell'ambito del Programma stesso, nonché nei suoi documenti attuativi, approvati dagli organismi di gestione del Programma (Comitato di Sorveglianza, Comitato Direttivo) e, in particolare, negli avvisi pubblici di finanziamento del Programma;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico in materia di Organizzazione e Personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura ed in particolare la d.g.r. n. 628 del 13 luglio 2023 («IX Provvedimento Organizzativo 2023») che attribuisce le

funzioni di Autorità di Gestione del Programma di cooperazione Interreg V - A Italia-Svizzera a Monica Muci;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e s.m.i.;

Dato atto che il CUP assegnato al progetto id. 591611 IncluDi e al relativo MAC è il E34F18000220006;

DECRETA

1. di attestare che la premessa narrativa e relativi allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono qui richiamati;

2. di approvare l'Allegato 1 e gli Allegati 2 e 3, questi ultimi parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché le tabelle ivi contenute;

3. di approvare i piani finanziari aggiornati relativi ai progetti citati nella narrativa del presente provvedimento, riportati nell'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di approvare l'elenco dei beneficiari italiani dei progetti approvati a valere sui primi quattro Avvisi del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 Allegato 4, parte integrante e sostanziale al presente atto;

5. in conseguenza di quanto descritto nella narrativa del presente atto, relativamente al progetto id. 591611 acronimo IncluDi, di modificare gli impegni indicati nella tabella seguente attestando nelle integrazioni, la relativa esigibilità dell'obbligazione nel relativo esercizio di imputazione;

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Modifica ANNO 2023	Modifica ANNO 2024	Modifica ANNO 2025
19.02.203.11466	2021	2826	0	-0,02	0,00	0,00
19.02.203.11466	2022	2826	0	-17.498,48	0,00	0,00
19.02.203.11480	2020	2827	0	-1.808,95	0,00	0,00
19.02.203.11480	2022	2827	0	-1.072,52	0,00	0,00

6. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione dei decreti:

- relativamente ai progetti finanziati a valere sul primo Avviso, n. 7655 del 25 maggio 2018, n. 117871 del 7 agosto 2018, n. 11893 del 9 agosto 2018, n. 13991 del 2 ottobre 2018, n. 18691 del 12 dicembre 2018, n. 18335 del 13 dicembre 2019 e s.m.i.;
- relativamente ai progetti finanziati a valere sul secondo Avviso, n. 7636 del 29 giugno 2020, n. 13546 del 9 novembre 2020, n. 14143 del 19 novembre 2020 e s.m.i.;
- relativamente ai progetti e MAC finanziati sul terzo Avviso, n. 2720 del 26 febbraio 2021, n. 3696 del 17 marzo 2021, n. 5580 del 26 aprile 2021, n. 8044 del 14 giugno 2021, n. 9208 del 6 luglio 2021, n. 10183 del 23 luglio 2021, n. 14069 del 21 ottobre 2021, n. 18487 del 24 dicembre 2021, n. 2225 del 23 febbraio 2022 e s.m.i.;
- relativamente ai progetti finanziati a valere sul quarto Avviso, n. 12978 del 14 settembre 2022, n. 15587 del 2 novembre 2022, n. 836 del 25 gennaio 2023, n. 4094 del 20 marzo 2023, n. 8519 del 6 giugno 2023, n. 11311 del 27 luglio 2023, n. 13235 del 8 settembre 2023 e n. 13840 del 19 settembre 2023 e s.m.i.;

e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

7. di attestare che non è necessario procedere all'aggiornamento degli importi relativi agli aiuti di Stato concessi in relazione agli adempimenti previsti dalla normativa sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui alla legge 234 del 24 dicembre 2012 e successivo regolamento di cui al d.m. n. 115 del 31 maggio 2017 e s.m.i., adempimento al quale si provvede con il presente atto;

8. di notificare il presente atto all'Autorità di Certificazione e ai capofila dei progetti citati nella narrativa del presente atto, specificando che avverso lo stesso è possibile esperire i rimedi del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica e il ricorso al TAR;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito del Programma <http://www.interregitch.regio-ne.lombardia.it>.

L'autorità di gestione del programma di cooperazione interreg V-A Italia-Svizzera  
La dirigente  
Monica Muci

<b>TABELLA 1 - Progetto id. 3842242 acronimo INCLUDI - spese validate</b>			
beneficiario	spesa totale validata al netto delle spese inammissibili	spese cuscinetto (differenza tra spesa validata e budget approvato)	economie (minore spesa validata rispetto al budget approvato)
Comune di Gallarate (VA)	€ 598.044,93	€ -	€ 12.915,87
Università Cattolica del Sacro Cuore - (Milano)	€ 83.611,16	€ -	€ 388,84
ANFFAS LOMBARDIA ONLUS - (Milano)	€ 99.011,06	€ -	€ 987,94
Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valle Olona - Gallarate (VA)	€ 159.331,06	€ -	€ 6.293,94
<b>TOTALE</b>	<b>€ 939.998,21</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 20.586,59</b>

<b>TABELLA 2 - Progetto id. 3842242 acronimo INCLUDI - economie</b>			
beneficiario	economie di contributo pubblico	di cui quota FESR	di cui quota Stato
Comune di Gallarate (VA)	€ 12.915,87	€ 10.978,49	€ 1.937,38
Università Cattolica del Sacro Cuore - (Milano)	€ 330,55	€ 330,55	€ -
ANFFAS LOMBARDIA ONLUS - (Milano)	€ 839,61	€ 839,61	€ -
Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valle Olona - Gallarate (VA)	€ 6.293,94	€ 5.349,85	€ 944,09
<b>TOTALE</b>	<b>€ 20.379,97</b>	<b>€ 17.498,50</b>	<b>€ 2.881,47</b>

<b>TABELLA 3 - MAC id. 3842242 acronimo INCLUDI - spese validate</b>			
beneficiario	spesa totale validata al netto delle spese inammissibili	spese cuscinetto (differenza tra spesa validata e budget approvato)	economie (minore spesa validata rispetto al budget approvato)
Comune di Gallarate (VA)	€ 159.206,80	€ 9.206,80	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 159.206,80</b>	<b>€ 9.206,80</b>	<b>€ -</b>

<b>TABELLA 4 - MAC id. 3842242 acronimo INCLUDI - economie</b>			
beneficiario	economie di contributo pubblico	di cui quota FESR	di cui quota Stato
Comune di Gallarate (VA)	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020																	
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valere sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato alla data del 29 settembre 2023																	
AVVISO	ASSE	ID PROGETTO	ACRONIMO	BENEFICIARIO	CAR MASTER	CAR	COR	COVAR	BUDGET TOTALE APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	CONTRIBUTO APPROVATO	DI CUI QUOTA FESR	DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE	DI CUI OVERBOOKING	% (intensità di contributo)	Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello
Primo	Asse 1	494013	Eat Biodiversity	Association regionale eleveurs valdotains (CAPOFILA IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 419.977,29	€ 62.996,59	€ 356.980,70	€ 356.980,70	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 1	469849	Leuciti	Università del Piemonte Orientale (CAPOFILA IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 138.855,03	€ -	€ 138.855,03	€ 138.855,03	€ -	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	469849	Leuciti	Università degli Studi dell'Insubria	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 49.463,10	€ -	€ 49.463,10	€ 49.463,10	€ -	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	469849	Leuciti	Fondazione M. Tettonanti M. De Marchi	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 15.812,74	€ 2.371,91	€ 13.440,83	€ 13.440,83	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 1	492824	SMART STRATEGIE	Camera di Commercio di Como-Lecco (CAPOFILA IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 225.090,00	€ -	€ 225.090,00	€ 191.326,50	€ 33.763,50	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	492824	SMART STRATEGIE	Confindustria Como	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 224.450,30	€ 33.667,55	€ 190.782,75	€ 190.782,75	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 1	492824	SMART STRATEGIE	Università Commerciale Luigi Bocconi	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 101.789,90	€ 15.268,53	€ 86.521,37	€ 86.521,37	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 1	541315	Up Keep The Alps	Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste - ERSAF (CAPOFILA IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 275.632,24	€ -	€ 275.632,24	€ 234.287,40	€ 41.344,84	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	541315	Up Keep The Alps	Regione Lombardia - DG Sport e politiche per i giovani	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 66.912,00	€ -	€ 66.912,00	€ 56.875,20	€ 10.036,80	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	541315	Up Keep The Alps	Ente parco regionale Campo dei Fiori	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 88.313,98	€ -	€ 88.313,98	€ 75.066,88	€ 13.247,10	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	541315	Up Keep The Alps	Club Alpino Italiano Regione Lombardia (CAI LOMBARDIA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 117.069,63	€ 17.560,43	€ 99.509,20	€ 99.509,20	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 1	493717	TYPICALP	Institut Agricole Regional - Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 757.468,87	€ -	€ 757.468,87	€ 643.848,54	€ 113.620,33	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	493717	TYPICALP	Fondazione Links (Aosta)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 444.793,00	€ 96.245,84	€ 348.547,16	€ 348.547,16	€ -	€ -	78,36%		
Primo	Asse 1	493717	TYPICALP	Camera valdostana delle imprese e delle professioni - Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 94.599,05	€ -	€ 94.599,05	€ 80.409,19	€ 14.189,86	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	493717	TYPICALP	Regione Autonoma Valle d'Aosta - Dipartimento Agricoltura	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 236.697,83	€ -	€ 236.697,83	€ 201.193,15	€ 35.504,67	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	480739	SIMBIOVAL	Comunità montana Valtellina - Sondrio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 628.484,31	€ -	€ 628.484,31	€ 534.211,67	€ 94.272,65	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	480739	SIMBIOVAL	Comune di Chiuro (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 340.181,10	€ -	€ 340.181,10	€ 289.153,94	€ 51.027,17	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	480739	SIMBIOVAL	Fondazione Fogaini di Studi Superiori azienda agricola - Sondrio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 152.520,00	€ 33.003,04	€ 119.516,96	€ 119.516,96	€ -	€ -	78,36%		
Primo	Asse 1	480739	SIMBIOVAL	Valtellinabio srl - Sondrio	n.p.	3286	581750	n.p.	€ 59.655,00	€ 12.908,45	€ 46.746,55	€ 46.746,55	€ -	€ -	78,36%		
Primo	Asse 1	480739	SIMBIOVAL	Camera di commercio di Sondrio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 335.078,38	€ -	€ 335.078,38	€ 284.816,63	€ 50.261,76	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	480739	SIMBIOVAL	Latteria Sociale di Chiuro società cooperativa agricola - Sondrio	n.p.	3286	581751	n.p.	€ 61.008,00	€ 13.201,22	€ 47.806,78	€ 47.806,78	€ -	€ -	78,36%		
Primo	Asse 1	471690	SKILLMATCH INSUBRIA	Università Carlo Cattaneo LIUC - Castellanza (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 435.211,85	€ 96.268,83	€ 338.943,02	€ 338.943,02	€ -	€ -	77,88%		
Primo	Asse 1	471690	SKILLMATCH INSUBRIA	PTSCLAS s.p.a. - Lecco	n.p.	3286	581752	231996	€ 200.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ -	€ -	50,00%		
Primo	Asse 1	471690	SKILLMATCH INSUBRIA	Università degli Studi dell'Insubria - Varese	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 334.230,10	€ -	€ 334.230,10	€ 284.095,58	€ 50.134,51	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	603882	BIPV	Europäische Akademie Bozen auf Italienisch "Accademia europea di Bolzano" auf ladinisch "Academia europeaic Bulsan" auf englisch "European academy of Bozen - Bolzano"	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 548.086,99	€ -	€ 548.086,99	€ 465.873,94	€ 82.213,05	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	603882	BIPV	Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Protezione civile - Struttura Paesaggio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 88.088,41	€ -	€ 88.088,41	€ 74.875,15	€ 13.213,26	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	475989	AMALAKE	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Monte Rosa Lugh Alto Piemonte (CAPOFILA IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 993.093,78	€ -	€ 993.093,78	€ 844.129,71	€ 148.964,07	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	475989	AMALAKE	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Varese (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 111.052,36	€ -	€ 111.052,36	€ 94.394,51	€ 16.657,85	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	622330	R.I.S.I.C.O	ECOLE - Enti Confindustriali Lombardi per l'educazione società consortile a r.l. - Como	n.p.	3286	581754	773819	€ 215.648,89	€ 47.743,66	€ 167.905,23	€ 167.905,23	€ -	€ -	77,86%		
Primo	Asse 1	622330	R.I.S.I.C.O	UNIVA SERVIZI s.r.l. - Gallarate (VA)	n.p.	3286	581755	773820	€ 117.295,26	€ 25.945,70	€ 91.349,56	€ 91.349,56	€ -	€ -	77,88%		
Primo	Asse 1	622330	R.I.S.I.C.O	Unindustria Servizi s.r.l. - Como	n.p.	3286	581756	773824	€ 210.822,00	€ 46.633,59	€ 164.188,41	€ 164.188,41	€ -	€ -	77,88%		
Primo	Asse 1	622330	R.I.S.I.C.O	Università Carlo Cattaneo LIUC - Castellanza (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 196.258,11	€ 43.412,32	€ 152.845,79	€ 152.845,79	€ -	€ -	77,88%		
Primo	Asse 1	499464	PMI NETWORK	Politecnico di Milano (sede di Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 742.150,67	€ -	€ 742.150,67	€ 630.828,07	€ 111.322,60	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	499464	PMI NETWORK	Camera di Commercio di Como-Lecco (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 86.171,74	€ -	€ 86.171,74	€ 73.245,98	€ 12.925,76	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	499464	PMI NETWORK	Fondazione Politecnico di Milano - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 164.006,40	€ -	€ 164.006,40	€ 139.405,44	€ 24.600,96	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	499464	PMI NETWORK	Confartigianato Imprese Lombardia - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 100.000,00	€ 22.119,99	€ 77.880,01	€ 77.880,01	€ -	€ -	77,88%		
Primo	Asse 1	499464	PMI NETWORK	Confartigianato Imprese Lecco - Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 100.000,00	€ 22.119,99	€ 77.880,01	€ 77.880,01	€ -	€ -	77,88%		
Primo	Asse 1	499464	PMI NETWORK	A.P.I. Associazione Piccole e Medie Industrie di Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 96.280,56	€ 21.297,22	€ 74.983,34	€ 74.983,34	€ -	€ -	77,88%		
Primo	Asse 1	618805	SKIALP@GSB	Comune di Saint-Rhémy-en-Bosses (AO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 539.940,35	€ -	€ 539.940,35	€ 458.949,30	€ 80.991,05	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	618805	SKIALP@GSB	Office Regional du Tourisme - Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 26.910,00	€ -	€ 26.910,00	€ 22.873,50	€ 4.036,50	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	618805	SKIALP@GSB	Fondazione Montagna sicura - Montagne sûre - Courmayeur (AO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 49.322,54	€ -	€ 49.322,54	€ 41.924,16	€ 7.398,38	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Comune di Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 725.527,33	€ -	€ 725.527,33	€ 616.698,23	€ 108.829,10	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Comunità Montana Lario Orientale - Valle San Martino - Galbiate (LC)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 30.669,56	€ -	€ 30.669,56	€ 25.729,13	€ 4.940,43	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Comunità Montana Valassina	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 43.994,72	€ -	€ 43.994,72	€ 37.395,51	€ 6.599,21	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Vahrone Val d'Esno e Riviera - Barzo (LC)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 329.401,65	€ -	€ 329.401,65	€ 279.991,40	€ 49.410,25	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Comunità Montana della Valchiavenna - Chiavenna (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 34.566,17	€ -	€ 34.566,17	€ 29.287,74	€ 5.278,43	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio - Carlazzo (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 69.319,40	€ -	€ 69.319,40	€ 58.921,49	€ 10.397,91	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola - Sorico (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 120.440,35	€ 30.362,95	€ 90.077,40	€ 90.077,40	€ -	€ -	74,79%		
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Montagne del Lago di Como - Crandola Valassina (LC)	n.p.	3286	581757	1100446	€ 30.000,00	€ 7.562,69	€ 22.437,31	€ 22.437,31	€ -	€ -	74,79%		
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	North Lake Como Associazione Turismo e Commercio Alto Lago di Como - Colico (LC)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 35.714,91	€ -	€ 35.714,91	€ 30.357,67	€ 5.357,24	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Provincia di Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 37.146,00	€ 9.364,13	€ 27.781,87	€ 27.781,87	€ -	€ -	74,79%		
Primo	Asse 1	637541	ATEX	Università del Piemonte Orientale Dipartimento di Scienze del Farmaco (sede di Novara)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 324.056,27	€ -	€ 324.056,27	€ 275.447,83	€ 48.608,44	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	637541	ATEX	APTSQL srl e semplificata - Novara	n.p.	3286	581760	864881	€ 143.669,80	€ 36.219,14	€ 107.450,66	€ 107.450,66	€ -	€ -	74,79%		
Primo	Asse 1	637541	ATEX	Università degli Studi di Pavia	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 81.738,73	€ -	€ 81.738,73	€ 69.477,92	€ 12.260,81	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	637541	ATEX	Dipartimento di Scienze del Farmaco - Pavia	n.p.	3286	581761	n.p.	€ 150.000,00	€ 37.813,47	€ 112.186,53	€ 112.186,53	€ -	€ -	74,79%		
Primo	Asse 1	637541	ATEX	PHARMARXED srl - Pavia	n.p.	3286	581762	n.p.	€ 40.000,00	€ 10.083,59	€ 29.916,41	€ 29.916,41	€ -	€ -	74,79%		
Primo	Asse 1	475998	TRANSFORM	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Monte Rosa Lugh Alto Piemonte (CAPOFILA IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 734.152,53	€ -	€ 734.152,53	€ 624.029,65	€ 110.122,88	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	475998	TRANSFORM	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Varese	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 272.864,61	€ -	€ 272.864,61	€ 231.934,92	€ 40.929,69	€ -	100,00%		
Primo	Asse 1	546749	INNOXMAD	Consiglio Nazionale delle Ricerche (sede Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 120.582,20	€ -							

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020																	
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valere sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato alla data del 29 settembre 2023																	
AVVISO	ASSE	ID PROGETTO	ACRONIMO	BENEFICIARIO	CAR MASTER	CAR	COR	COVAR	BUDGET TOTALE APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	CONTRIBUTO APPROVATO	DI CUI QUOTA FESR	DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE	DI CUI OVERBOOKING	% (intensità di contributo)	Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello
Primo	Asse 1	475205	MMM	TECHINNOVA srl - Varese	n.p.	3286	619088	1116663	€ 160.945,62	€	86.160,92	€ 74.784,70	€ 74.784,70	€	-	46,47%	
Primo	Asse 1	475205	MMM	Human Factor & Innovation srl - Como	n.p.	3286	862519	n.p.	€ 39.975,00	€	22.761,77	€ 17.213,24	€ 17.213,24	€	-	43,06%	
Primo	Asse 1	475205	MMM	MTM srl - Varese	n.p.	3286	619097	n.p.	€ 131.999,68	€	75.160,62	€ 56.839,06	€ 56.839,06	€	-	43,06%	
Primo	Asse 1	475205	MMM	Consiglio Nazionale delle Ricerche (sedi di Pisa e Reggio Calabria)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 16.749,80	€	-	€ 16.749,80	€ 14.237,33	€	2.512,47	100,00%	
Primo	Asse 1	640221	VERDEVALE	R3 GIS srl - Merano (BZ)	n.p.	3286	619094	n.p.	€ 220.342,56	€	125.463,05	€ 94.879,51	€ 94.879,51	€	-	43,06%	
Primo	Asse 1	640221	VERDEVALE	Comune di Bolzano - Servizio Giardinieria - Bolzano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 313.375,55	€	-	€ 313.375,55	€ 266.693,92	€	47.063,63	100,00%	
Primo	Asse 1	640221	VERDEVALE	Demetra Specialist srl - Besana in Brianza (MB)	n.p.	3286	619091	n.p.	€ 193.366,66	€	37.347,48	€ 102.019,18	€ 102.019,18	€	-	73,20%	
MAC	Asse 1	623330	R.I.S.I.C.O	ECOLE - Enti Confindustriali Lombardi per l'educazione società consortile a r.l. - Como	13008	16755	4901695	n.p.	€ 156.470,56	€	23.470,58	€ 132.999,98	€ 132.999,98	€	-	85,00%	
MAC	Asse 1	637541	ATEX	Università Piemonte Orientale	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 20.600,00	€	20.600,00	€	€ 20.600,00	€	3.090,00	100,00%	
MAC	Asse 1	637541	ATEX	APTSOL srl e semplificata - Novara	13008	16755	4901923	n.p.	€ 120.000,00	€	18.000,00	€ 102.000,00	€ 102.000,00	€	-	85,00%	
MAC	Asse 1	637541	ATEX	PHARMAEXCEED srl - Pavia	13008	16755	4902127	n.p.	€ 29.320,00	€	4.428,00	€ 25.092,00	€ 25.092,00	€	-	85,00%	
MAC	Asse 1	546749	INNOVSMAD	CNR - Lecco	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 34.324,81	€	-	€ 34.324,81	€ 29.176,09	€	5.148,72	100,00%	
MAC	Asse 1	546749	INNOVSMAD	TECHNOSPRINGS ITALIA srl - Varese	13008	16755	4902308	951705	€ 62.571,51	€	9.385,69	€ 53.185,82	€ 53.185,82	€	-	85,00%	
MAC	Asse 1	613474	QAES	IDM Suedtirol - Alto Adige - Bolzano	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 149.409,00	€	-	€ 149.409,00	€ 126.997,65	€	22.411,35	100,00%	
MAC	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Comune di Lecco	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 37.816,21	€	-	€ 37.816,21	€ 32.143,78	€	5.672,43	100,00%	
MAC	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Montagne del Lago di Como - Crandola Valsassina (LC)	13008	16755	4902441	1075424	€ 35.966,01	€	5.394,90	€ 30.571,11	€ 30.571,11	€	-	85,00%	
MAC	Asse 1	566950	VIVI 2.0	Consorzio Turistico Val Chiavenna	13008	16755	4902623	1075425	€ 70.421,59	€	10.563,24	€ 59.858,35	€ 59.858,35	€	-	85,00%	
MAC	Asse 1	475205	MMM	TECHINNOVA srl - Varese (CAPOFILA IT)	13008	16755	7884245	1116668	€ 94.849,56	€	14.227,42	€ 80.622,14	€ 80.622,14	€	-	85,00%	
MAC	Asse 1	475205	MMM	NTM srl - Varese	13008	16755	7884819	n.p.	€ 68.300,00	€	10.245,00	€ 58.055,00	€ 58.055,00	€	-	85,00%	
terzo	Asse 1	2692650	FUTURE	PROMOS SOCIETA' COOPERATIVA % PROMOS GENOSSENSCHAFT	13008	n.p.	5816373	n.p.	€ 80.565,00	€	-	€ 80.565,00	€ 68.480,25	€	12.084,75	85,00%	
terzo	Asse 1	2692650	FUTURE	EASYGVO SOLUTIONS SRL	13008	n.p.	5816392	n.p.	€ 165.189,00	€	24.778,35	€ 140.410,65	€ 140.410,65	€	-	85,00%	
terzo	Asse 1	2692650	FUTURE	APFELSTRUEDEL SRL	13008	n.p.	5816418	n.p.	€ 81.180,00	€	12.177,00	€ 69.003,00	€ 69.003,00	€	-	85,00%	
terzo	Asse 1	2692650	FUTURE	EMME & ERRE SRL	13008	n.p.	5816519	n.p.	€ 84.624,00	€	12.693,60	€ 71.930,40	€ 71.930,40	€	-	85,00%	
terzo	Asse 1	3063485	WBE-COVID	IDEA-RE SRL	13008	n.p.	8131917	n.p.	€ 375.850,00	€	26.377,50	€ 349.472,50	€ 349.472,50	€	-	85,00%	
terzo	Asse 1	3063485	WBE-COVID	SAPRA ELETTRONICA SRL	13008	n.p.	8131123	n.p.	€ 169.650,88	€	25.447,63	€ 144.203,25	€ 144.203,25	€	-	85,00%	
terzo	Asse 1	3147504	SPRAY ANTI COVID-19	DGP PHARMA SRL	13008	n.p.	8135312	n.p.	€ 175.650,00	€	26.347,50	€ 149.302,50	€ 149.302,50	€	-	85,00%	
terzo	Asse 1	3147504	SPRAY ANTI COVID-19	IBIS - INNOVATIVE BIO-BASED AND SUSTAINABLE PRODUCTS AND PROCESSES	13008	n.p.	8135335	n.p.	€ 75.214,49	€	11.282,17	€ 63.932,32	€ 63.932,32	€	-	85,00%	
terzo	Asse 1	3147992	Resi-Alp	ASSOCIATION REGIONALE ELEVEURS VALDOTALINS	13008	n.p.	8217200	n.p.	€ 39.360,00	€	5.904,00	€ 33.456,00	€ 33.456,00	€	-	85,00%	
Primo	Asse 2	473567	SCOPRI	Comune di San Fedele Intelvi - ora Comune Centro Valle Intelvi (CAPOFILA IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 568.145,55	€	-	€ 568.145,55	€ 482.923,72	€	85.221,83	100,00%	
Primo	Asse 2	473567	SCOPRI	Comunità Montana Lario Inteseve	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 67.151,85	€	-	€ 67.151,85	€ 57.079,07	€	10.072,78	100,00%	
Primo	Asse 2	473567	SCOPRI	Università degli Studi di Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 81.625,39	€	-	€ 81.625,39	€ 69.381,58	€	12.243,81	100,00%	
Primo	Asse 2	500518	SONO	Fondation Grand Paradis (CAPOFILA IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 464.696,33	€	-	€ 464.696,33	€ 394.991,88	€	69.704,45	100,00%	
Primo	Asse 2	500518	SONO	Comune di Rhêmes-Saint-Georges	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 72.263,88	€	-	€ 72.263,88	€ 61.424,30	€	10.839,58	100,00%	
Primo	Asse 2	500518	SONO	Comune di Saint-Marcel	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 117.258,30	€	-	€ 117.258,30	€ 99.669,56	€	17.588,75	100,00%	
Primo	Asse 2	500518	SONO	Comune di Cogne	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 30.245,85	€	-	€ 30.245,85	€ 25.708,97	€	4.536,88	100,00%	
Primo	Asse 2	500518	SONO	Comune di Introd	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 75.825,21	€	-	€ 75.825,21	€ 64.451,43	€	11.373,78	100,00%	
Primo	Asse 2	500518	SONO	Comune di Aymavilles	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 65.662,60	€	-	€ 65.662,60	€ 55.813,21	€	9.849,39	100,00%	
Primo	Asse 2	544105	VOCATE	Provincia di Lecco (CAPOFILA IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 276.750,00	€	-	€ 276.750,00	€ 236.237,50	€	40.512,50	100,00%	
Primo	Asse 2	544105	VOCATE	Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 61.500,00	€	-	€ 61.500,00	€ 52.275,00	€	9.225,00	100,00%	
Primo	Asse 2	544105	VOCATE	Fondazione Luigi Clerici	n.p.	3286	422164	749850	€ 156.115,78	€	31.223,18	€ 124.892,60	€ 124.892,60	€	-	80,00%	
Primo	Asse 2	544105	VOCATE	Fondazione "Monastero Santa Maria del Lavello"	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 29.434,85	€	-	€ 29.434,85	€ 25.019,62	€	4.415,23	100,00%	
Primo	Asse 2	599030	SHARESALMO	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO - Lonate Pozzolo (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 218.940,00	€	-	€ 218.940,00	€ 186.099,00	€	32.841,00	100,00%	
Primo	Asse 2	599030	SHARESALMO	G.R.A.I.A. SRL GESTIONE E RICERCA AMBIENTALE ITTICA ACQUE - Varano Borghi (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 259.997,00	€	39.000,00	€ 220.997,00	€ 220.997,00	€	-	85,00%	
Primo	Asse 2	599030	SHARESALMO	Società Valsesiana Pescatori Sportivi A.S.D. - Varallo (Vercelli)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 314.366,00	€	47.155,00	€ 267.211,00	€ 267.211,00	€	-	85,00%	
Primo	Asse 2	599030	SHARESALMO	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA - Varallo (Vercelli)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 560.375,00	€	-	€ 560.375,00	€ 476.318,75	€	84.056,25	100,00%	
Primo	Asse 2	599030	SHARESALMO	TERRE DEL SESSA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA - Varallo (Vercelli)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 25.075,00	€	3.761,00	€ 21.314,00	€ 21.314,00	€	-	85,00%	
Primo	Asse 2	599030	SHARESALMO	CNR - Istituto di ricerca sulle acque IRSA - Verbania (VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 409.005,09	€	-	€ 409.005,09	€ 347.654,33	€	61.350,76	100,00%	
Primo	Asse 2	573284	LAGHI & MONTI BIKE	Unione Montana Alta Ossola (Crodò - VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 1.320.000,00	€	-	€ 1.320.000,00	€ 1.122.000,00	€	198.000,00	100,00%	
Primo	Asse 2	573284	LAGHI & MONTI BIKE	DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (Verbania - VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 79.950,00	€	-	€ 79.950,00	€ 67.957,50	€	11.992,50	100,00%	
Primo	Asse 2	582413	BICPELOACQUA	AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE DELLA PROVINCIA DI NOVARA	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 568.879,14	€	-	€ 568.879,14	€ 483.547,27	€	85.331,87	100,00%	
Primo	Asse 2	582413	BICPELOACQUA	Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 119.999,99	€	-	€ 119.999,99	€ 101.999,99	€	18.000,00	100,00%	
Primo	Asse 2	582413	BICPELOACQUA	Provincia di Novara - Servizi europei area vasta, Settore Affari Generali	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 39.999,99	€	-	€ 39.999,99	€ 33.999,99	€	6.000,00	100,00%	
Primo	Asse 2	582413	BICPELOACQUA	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 36.000,00	€	-	€ 36.000,00	€ 30.600,00	€	5.400,00	100,00%	
Primo	Asse 2	582413	BICPELOACQUA	Comune di Novara - Assessorato al Turismo	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 49.999,99	€	-	€ 49.999,99	€ 42.499,99	€	7.500,00	100,00%	
Primo	Asse 2	582413	BICPELOACQUA	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE (Cameri - NO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 39.999,99	€	-	€ 39.999,99	€ 33.999,99	€	6.000,00	100,00%	
Primo	Asse 2	582413	BICPELOACQUA	DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (Verbania - VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 44.999,99	€	-	€ 44.999,99	€ 38.249,99	€	6.750,00	100,00%	
Primo	Asse 2	551749	RESERVAQUA	Regione Autonoma Valle d'Aosta - Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio - Struttura attività geologiche e politiche regionali di sviluppo rurale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 684.470,00	€	-	€ 684.470,00	€ 581.799,50	€	102.670,50	100,00%	
Primo	Asse 2	551749	RESERVAQUA	Fondazione Montagna sicura - Montagne sûres (VdA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 320.046,00	€	-	€ 320.046,00	€ 272.039,10	€	48.006,90	100,00%	
Primo	Asse 2	551749	RESERVAQUA	Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Valle d'Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p									

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020																	
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valere sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato alla data del 29 settembre 2023																	
AVVISO	ASSE	ID PROGETTO	ACRONIMO	BENEFICIARIO	CAR MASTER	CAR	COR	COVAR	BUDGET TOTALE APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	CONTRIBUTO APPROVATO	DI CUI QUOTA FESR	DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE	DI CUI OVERBOOKING	% (intensità di contributo)	Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello
Primo	Asse 2	481668	PARCHI VERBANO TICINO	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE - Cameri (NO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 680.190,00	€ -	€ 680.190,00	€ 578.161,50	€ 102.028,50	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	481668	PARCHI VERBANO TICINO	Università degli Studi dell'Insubria (VA) - Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 444.153,57	€ -	€ 444.153,57	€ 377.530,53	€ 66.623,04	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	481668	PARCHI VERBANO TICINO	CNR - Istituto di ricerca sulle acque IRSA-Verbania (VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 250.004,77	€ -	€ 250.004,77	€ 212.504,05	€ 37.500,72	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	481668	PARCHI VERBANO TICINO	Riserva Naturale Plan di Spagna Lago di Mezzola - Sonico (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 65.128,50	€ -	€ 65.128,50	€ 55.359,23	€ 9.769,28	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	481668	PARCHI VERBANO TICINO	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO - U.O. 4 - TERRITORIO, URBANISTICA E SITI NATURA 2000 - Lonate Pozzolo (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 139.236,00	€ -	€ 139.236,00	€ 118.350,60	€ 20.885,40	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	481668	PARCHI VERBANO TICINO	Consorzio del Ticino - Golasecca (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 390.648,00	€ -	€ 390.648,00	€ 332.050,80	€ 58.597,20	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	489165	FILUME TRESA	AIPO- Agenzia Interregionale fiume Po - sede Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 766.350,84	€ -	€ 766.350,84	€ 651.398,21	€ 114.952,63	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	489165	FILUME TRESA	Provincia di Varese	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 321.068,38	€ -	€ 321.068,38	€ 272.908,12	€ 48.160,26	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	489165	FILUME TRESA	COMUNITA MONTANA DEL PIAMBELLO (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 54.320,74	€ -	€ 54.320,74	€ 46.172,63	€ 8.148,11	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	610541	Saastal Valle Anzica Bike	Comune di Macugnaga (VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 1.449.880,00	€ -	€ 1.449.880,00	€ 1.232.398,00	€ 217.482,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	605472	INSUBRI PARKS	Parco Regionale Spina Verde - Cavallasca (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 538.750,00	€ -	€ 538.750,00	€ 457.937,50	€ 80.812,50	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	605472	INSUBRI PARKS	ENTE PARCO REGIONALE CAMPO DEI FIORI - Brinzio (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 493.353,00	€ -	€ 493.353,00	€ 419.350,05	€ 74.002,95	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	605472	INSUBRI PARKS	PARCO DELLA PINETA DI APPIANO GENTILE E TRADATE - Castelnuovo Bozzente (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 344.600,00	€ -	€ 344.600,00	€ 292.910,00	€ 51.690,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	605472	INSUBRI PARKS	Ass. Pra Via Mufini Onlus - Ronago (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 27.500,00	€ 4.125,00	€ 23.375,00	€ 23.375,00	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	605472	INSUBRI PARKS	Politecnico di Milano - Polo di Como (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 174.800,00	€ -	€ 174.800,00	€ 148.580,00	€ 26.220,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	636517	MIMonVE	UNITE' DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN (Gignod - VdA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 185.730,00	€ -	€ 185.730,00	€ 157.870,50	€ 27.859,50	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	636517	MIMonVE	Regione Autonoma Valle d'Aosta - Struttura attività estrattive, rifiuti e tutela delle acque	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 103.461,40	€ -	€ 103.461,40	€ 87.942,19	€ 15.519,21	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	636517	MIMonVE	Comune di Ollomont (VdA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 916.027,00	€ -	€ 916.027,00	€ 778.622,95	€ 137.404,05	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	636517	MIMonVE	Comune di Valpellina (VdA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 749.781,60	€ -	€ 749.781,60	€ 637.314,36	€ 112.467,24	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	635480	E-BIKE	Regione Lombardia - Direzione Sport e Politiche per i giovani	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 509.263,22	€ -	€ 509.263,22	€ 432.873,74	€ 76.389,48	€ -	100,00%	€ 38.329,45	€ 38.329,45
Primo	Asse 2	635480	E-BIKE	Regione Piemonte - Direzione promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 317.123,20	€ -	€ 317.123,20	€ 269.554,72	€ 47.568,48	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	635480	E-BIKE	ASSOCIAZIONE FORTE DI BARD - Valle d'Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 469.416,16	€ -	€ 469.416,16	€ 399.003,74	€ 70.412,42	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	635480	E-BIKE	AZIENDA DI PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO DI LIVIGNO S.R.L. (A.P.T. S.R.L.) - Livigno (Sondrio)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 122.591,56	€ -	€ 122.591,56	€ 104.202,83	€ 18.388,73	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	635480	E-BIKE	Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste - ERSAF (Sondrio)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 436.667,32	€ -	€ 436.667,32	€ 371.167,22	€ 65.500,10	€ -	100,00%	€ 798,54	€ 798,54
Primo	Asse 2	635480	E-BIKE	Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali (DESP) - Chiavenna (Sondrio)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 38.725,51	€ -	€ 38.725,51	€ 32.916,68	€ 5.808,83	€ -	100,00%	€ 5.163,63	€ 5.163,63
Primo	Asse 2	473472	MAIN10ANCE	Università del Piemonte Orientale, Vercelli (VC)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 514.650,00	€ -	€ 514.650,00	€ 437.452,50	€ 77.197,50	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	473472	MAIN10ANCE	Regione Piemonte, Torino (TO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 1.933,91	€ -	€ 1.933,91	€ 1.643,82	€ 290,09	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	473472	MAIN10ANCE	Ente di Gestione dei Sacri Monti, Varallo (VC)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 671.256,76	€ -	€ 671.256,76	€ 570.568,25	€ 100.688,51	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	473472	MAIN10ANCE	Politecnico di Torino (TO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 172.339,12	€ -	€ 172.339,12	€ 146.488,25	€ 25.850,87	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	473472	MAIN10ANCE	Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", Venaria (TO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 95.218,53	€ 14.282,78	€ 80.935,75	€ -	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	473472	MAIN10ANCE	CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE, Novara (NO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 293.352,65	€ 44.003,12	€ 249.349,53	€ 249.349,53	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	540693	MONGEFFITOPOR	Regione Autonoma Valle d'Aosta - Dipartimento Corpo forestale della Valle d'Aosta e risorse naturali	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 698.176,58	€ -	€ 698.176,58	€ 593.450,10	€ 104.726,49	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	540693	MONGEFFITOPOR	Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari - DISAFA (TO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 174.419,15	€ -	€ 174.419,15	€ 148.256,27	€ 26.162,87	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	594274	A.M.A.L.P.1.18	Comunità montana VALCHIAVENNA (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 504.300,00	€ -	€ 504.300,00	€ 428.655,00	€ 72.582,83	€ 3.062,18	100,00%		
Primo	Asse 2	594274	A.M.A.L.P.1.18	Associazione Italo Svizzera per gli Scavi di Piuro (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 150.000,00	€ 22.500,00	€ 127.500,00	€ 127.500,00	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	594274	A.M.A.L.P.1.18	FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO - Area progetti e innovazione (MI)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 167.890,50	€ -	€ 167.890,50	€ 142.706,93	€ 25.183,58	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	594274	A.M.A.L.P.1.18	Università degli Studi di Milano Bicocca - Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra (MI)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 70.100,00	€ -	€ 70.100,00	€ 59.585,00	€ 10.515,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	594274	A.M.A.L.P.1.18	Comune PIURO (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 608.441,64	€ -	€ 608.441,64	€ 517.175,39	€ 91.266,25	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	594274	A.M.A.L.P.1.18	Politecnico di Milano - Polo territoriale di Lecco (LC)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 190.200,00	€ -	€ 190.200,00	€ 161.670,00	€ 28.530,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	594274	A.M.A.L.P.1.18	Regione Lombardia - DG Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione / U.O. Sistema Integrato di Prevenzione	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 137.320,70	€ -	€ 137.320,70	€ 116.732,60	€ 20.588,11	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	594274	A.M.A.L.P.1.18	Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze della Terra / Stazione Valchiavenna per lo Studio dell'Ambiente Alpino (MI)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 160.113,09	€ -	€ 160.113,09	€ 136.096,13	€ 24.016,96	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	594713	MARKS	Comunità Montana LARIOINTEVESE (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 517.547,61	€ -	€ 517.547,61	€ 439.915,47	€ 77.632,14	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	594713	MARKS	CONSORZIO FORESTALE LARIO INTELVESE (CENTRO VALLE INTELVI - CO)	n.p.	3286	716483	9356128	€ 122.095,75	€ 18.314,39	€ 103.781,36	€ 103.781,36	€ -	€ -	85,00%	€ 4.375,96	€ 3.719,57
Primo	Asse 2	594713	MARKS	LANZO D'INTELVI 1888 S.R.L. (Sondrio)	n.p.	3286	716555	906726	€ 270.645,73	€ 135.322,87	€ 135.322,87	€ 135.322,87	€ -	€ -	50,00%		
Primo	Asse 2	594713	MARKS	Associazione per la protezione del patrimonio artistico e culturale Valle Intelvi - APPACUOI (Laino - CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 48.283,10	€ 7.242,47	€ 41.040,64	€ 41.040,64	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	594713	MARKS	ERSAF - Sviluppo Territoriale Lombardia Ovest - Sede Territoriale di Lecco (LC)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 75.121,95	€ -	€ 75.121,95	€ 63.853,66	€ 11.268,29	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	594713	MARKS	Comune ARGEENO (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 98.061,53	€ -	€ 98.061,53	€ 83.352,30	€ 14.709,23	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	594713	MARKS	Comune SCHIGNANO (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 98.400,00	€ -	€ 98.400,00	€ 83.640,00	€ 14.760,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	594713	MARKS	ENTE VILLA CARLOTTA (Tremezza - CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 61.499,88	€ 9.224,98	€ 52.274,90	€ 52.274,90	€ -	€ -	85,00%	€ 8.045,71	€ 8.045,71
Primo	Asse 2	594713	MARKS	Comune CLAINO CON OSTENO (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 98.400,00	€ -	€ 98.400,00	€ 83.640,00	€ 14.760,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	631431	B-ICE	U.C. DELLA VALMALENCO (Chiesa in Valmalenco - SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 173.742,62	€ -	€ 173.742,62	€ 147.681,23	€ 26.061,39	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	631431	B-ICE	CONSORZIO TURISTICO DEL MANDAMENTO DI SONDRIO (SO)	n.p.	3286	716590	€ 73.856,01	€ 12.000,00	€ 61.856,01	€ 61.856,01	€ -	€ -	€ -	83,75%		
Primo	Asse 2	631431	B-ICE	Comune CHESA IN VALMALENCO (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 556.704,07	€ -	€ 556.704,07	€ 473.198,46	€ 83.505,61	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	631431	B-ICE	Comune LANZADA (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 449.280,39	€ -	€ 449.280,39	€ 381.888,33	€ 67.392,06	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	631431	B-ICE	Comune TORRE DI SANTA MARIA (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 238.313,01	€ -	€ 238.313,01	€ 202.566,05	€ 35.746,95	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	631431	B-ICE	Università degli Studi di Milano - Dipartimento scienze farmaceutiche - DISFARM (MI)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 128.870,31	€ -	€ 128.870,31	€ 109.539,76	€ 19.330,55	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	631431	B-ICE	Comune CASPOGGIO (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 350.214,16	€ -	€ 350.214,16	€ 297.682,04	€ 52.532,12	€ -	100,		

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020																	
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valere sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato alla data del 29 settembre 2023																	
AVVISO	ASSE	ID PROGETTO	ACRONIMO	BENEFICIARIO	CAR MASTER	CAR	COR	COVAR	BUDGET TOTALE APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	CONTRIBUTO APPROVATO	DI CUI QUOTA FESR	DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE	DI CUI OVERBOOKING	% (intensità di contributo)	Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello
Primo	Asse 2	617918	TREK +	Comune di Valtournenche (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 1.806.000,00	€ -	€ 1.806.000,00	€ 1.535.100,00	€ 270.900,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	500491	ASTRONETLO	COMUNE DI SORMANO (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 987.630,00	€ -	€ 987.630,00	€ 899.485,50	€ 148.144,50	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	500491	ASTRONETLO	Politecnico di Milano, sede di Lecco (LC)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 84.180,00	€ -	€ 84.180,00	€ 71.553,00	€ 12.627,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	500491	ASTRONETLO	Università degli Studi dell'Insubria, Varese (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 56.200,96	€ -	€ 56.200,96	€ 47.770,82	€ 8.430,14	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	500491	ASTRONETLO	Gruppo Astrofilo Brianza, Sormano (CO)	n.p.	3286	1464622	n.p.	€ 42.650,00	€ 8.530,00	€ 34.120,00	€ 34.120,00	€ -	€ -	80,00%		
Primo	Asse 2	500491	ASTRONETLO	Gruppo amici del cielo, Barrago (CO)	n.p.	3286	1464639	n.p.	€ 20.650,00	€ 4.130,00	€ 16.520,00	€ 16.520,00	€ -	€ -	80,00%		
Primo	Asse 2	500491	ASTRONETLO	FRIGERIO VIAGGI SRL, Gussano (MI)	n.p.	3286	1471652	n.p.	€ 84.747,00	€ 42.373,50	€ 42.373,50	€ 42.373,50	€ -	€ -	50,00%		
Primo	Asse 2	500491	ASTRONETLO	IDROGEG SERVIZI S.R.L. SOCIETA' DI INGEGNERIA, Varese (VA)	n.p.	3286	1464797	n.p.	€ 25.584,00	€ 3.837,60	€ 21.746,40	€ 21.746,40	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	500491	ASTRONETLO	Società astronomica "G. V. Schiaparelli", Varese (VA)	n.p.	3286	1464678	n.p.	€ 452.824,50	€ 90.564,90	€ 362.259,60	€ 362.259,60	€ -	€ -	80,00%		
Primo	Asse 2	639237	CON VALORE	Comune di TIRANO (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 702.535,66	€ -	€ 702.535,66	€ 597.155,31	€ 105.380,35	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	639237	CON VALORE	Comune di SERNO (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00	€ 68.000,00	€ 12.000,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	639237	CON VALORE	Politecnico di Milano (MI)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 168.044,28	€ -	€ 168.044,28	€ 142.837,64	€ 25.206,64	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	639237	CON VALORE	Università degli Studi di Milano (MI)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 88.522,13	€ -	€ 88.522,13	€ 75.328,81	€ 13.193,32	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	639237	CON VALORE	CONSORZIO TURISTICO MEDIA VALTELLINA, Tirano (SO)	n.p.	3286	1464824	n.p.	€ 30.000,00	€ 4.500,00	€ 25.500,00	€ 25.500,00	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	639237	CON VALORE	INTRECCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (SO)	n.p.	3286	1464454	n.p.	€ 100.000,00	€ 15.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	639237	CON VALORE	Direzione regionale Musei Lombardia (MI)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 99.630,00	€ -	€ 99.630,00	€ 84.685,50	€ 14.944,50	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	639237	CON VALORE	ASSOCIAZIONE SAN ROMERO TIRANO (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 40.000,00	€ 6.000,00	€ 34.000,00	€ 34.000,00	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	636111	MUSEO DIFFUSO MSG	Comunità montana DEL PIAMBELLO - Arcisate (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 180.000,00	€ -	€ 180.000,00	€ 153.000,00	€ 27.000,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	636111	MUSEO DIFFUSO MSG	COMUNE DI BESANO (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 455.000,00	€ -	€ 455.000,00	€ 386.750,00	€ 68.250,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	636111	MUSEO DIFFUSO MSG	COMUNE DI CLIVIO (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 318.500,00	€ -	€ 318.500,00	€ 270.725,00	€ 47.775,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	636111	MUSEO DIFFUSO MSG	COMUNE DI PORTO CERESIO (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 533.000,00	€ -	€ 533.000,00	€ 453.050,00	€ 79.950,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	636111	MUSEO DIFFUSO MSG	COMUNE DI SALTRO (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 191.000,00	€ -	€ 191.000,00	€ 162.350,00	€ 28.650,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	636111	MUSEO DIFFUSO MSG	COMUNE DI VIGGILI' (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 292.500,00	€ -	€ 292.500,00	€ 248.625,00	€ 43.875,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	636111	MUSEO DIFFUSO MSG	COMUNE DI VARESE (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00	€ 25.500,00	€ 4.500,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	607417	XPERIALPS	Comune di BUGLIO IN MONTE (Sondrio)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 596.857,50	€ -	€ 596.857,50	€ 507.328,88	€ 89.528,63	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	607417	XPERIALPS	Comune di ARDENNO (Sondrio)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 41.820,00	€ -	€ 41.820,00	€ 35.547,00	€ 6.273,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	607417	XPERIALPS	Comune di TRADONA (Sondrio)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 44.280,00	€ -	€ 44.280,00	€ 37.638,00	€ 6.642,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	607417	XPERIALPS	Comunità montana VALMAYENNA - Chiavenna (Sondrio)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 321.712,13	€ -	€ 321.712,13	€ 248.455,65	€ 73.256,48	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	607417	XPERIALPS	S.T.P.S. SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI SONDRIO S.P.A. (Sondrio)	n.p.	3286	1471133	n.p.	€ 30.036,60	€ 4.505,49	€ 25.531,11	€ 25.531,11	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	607417	XPERIALPS	NORATECH S.R.L. - Morbegno (Sondrio)	n.p.	3286	1473060	n.p.	€ 12.300,00	€ -	€ 12.300,00	€ 10.455,00	€ 1.845,00	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	607417	XPERIALPS	DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' DELLA VALTELLINA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. OPPURE: DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' DELLA VALTELLINA S.C. A R.L. - VALTELLINA CHE GUSTOI' (Sondrio)	n.p.	3286	1471047	964187	€ 12.639,43	€ 1.895,91	€ 10.743,52	€ 10.743,52	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	491974	DI - SE	ASSOCIAZIONE MUSEI D'OSSOLA (Crevaldasola - VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 225.400,00	€ 33.810,00	€ 191.590,00	€ 191.590,00	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	491974	DI - SE	Associazione Culturale Asilo Bianco (Ameno - NO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 196.300,00	€ 29.445,00	€ 166.855,00	€ 166.855,00	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	591774	MULIM	CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO - VILLORESI (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 584.680,50	€ -	€ 584.680,50	€ 496.978,43	€ 87.702,08	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	591774	MULIM	FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA "L. DA VINCI" (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 319.800,00	€ 47.970,00	€ 271.830,00	€ 271.830,00	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	591774	MULIM	FONDAZIONE MUSEO AGUSTA (Samarate - VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 122.000,00	€ 18.300,00	€ 103.700,00	€ 103.700,00	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	591774	MULIM	FONDAZIONE MUSEO DEL CICLISMO MADONNA DEL GHISALLO (Magreglio - CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 120.000,00	€ 18.000,00	€ 102.000,00	€ 102.000,00	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	591774	MULIM	LE ROGGE S.R.L. (Ornavasso - VCO)	n.p.	3286	1466511	n.p.	€ 135.000,00	€ 20.250,00	€ 114.750,00	€ 114.750,00	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 2	591774	MULIM	Comune OLGIATE OLONA (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 130.319,73	€ -	€ 130.319,73	€ 110.771,77	€ 19.547,96	€ -	100,00%		
Primo	Asse 2	591774	MULIM	ENTE PARCO NAZIONALE VAL GRANDE (Cossogno - VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 190.000,00	€ -	€ 190.000,00	€ 161.500,00	€ 28.500,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 3	638359	TI-CICLO-VIA	Provincia di Varese (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 1.372.600,00	€ -	€ 1.372.600,00	€ 1.166.710,00	€ 205.890,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 3	638359	TI-CICLO-VIA	Comune di Varese (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 90.000,00	€ -	€ 90.000,00	€ 76.500,00	€ 13.500,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 3	638359	TI-CICLO-VIA	Comune di Valmorea (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 866.846,02	€ -	€ 866.846,02	€ 736.819,12	€ 130.026,90	€ -	100,00%		
Primo	Asse 3	638359	TI-CICLO-VIA	Comune di Malnate (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 4.250,00	€ 750,00	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 3	1524918	Omni-BUS 4.0	Provincia di Sondrio, Direzione Trasporti	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00	€ 68.000,00	€ 12.000,00	€ 4.500,00	100,00%		
Secondo	Asse 3	1524918	Omni-BUS 4.0	Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Sondrio - Sondrio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 670.970,01	€ -	€ 670.970,01	€ 570.324,51	€ 100.645,50	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 3	1524918	Omni-BUS 4.0	Regione Lombardia, Direzione Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ 42.500,00	€ 7.500,00	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 3	1524918	Omni-BUS 4.0	Comune di Livigno (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 375.500,00	€ -	€ 375.500,00	€ 319.175,00	€ 56.325,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 3	472624	SMISTO	Regione Lombardia - DG INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 1.233.671,28	€ -	€ 1.233.671,28	€ 1.060.942,89	€ 182.728,39	€ -	100,00%		
Primo	Asse 3	472624	SMISTO	Gestione Governativa Navigazione Lagni (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 214.345,79	€ -	€ 214.345,79	€ 182.193,92	€ 32.151,87	€ -	100,00%		
Primo	Asse 3	472624	SMISTO	Agenzia del trasporto pubblico del bacino di Como, Lecco e Varese (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 79.119,25	€ -	€ 79.119,25	€ 67.251,36	€ 11.867,89	€ -	100,00%		
Primo	Asse 3	562850	MENTOR	Comune di Merano (BZ)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 496.519,84	€ -	€ 496.519,84	€ 422.041,86	€ 74.477,98	€ -	100,00%		
Primo	Asse 3	562850	MENTOR	NOI S.p.A. (Bolzano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 382.091,14	€ -	€ 382.091,14	€ 324.777,47	€ 57.313,67	€ -	100,00%		
Primo	Asse 3	562850	MENTOR	SASA (Società Autobus Servizi d'Area) (Bolzano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 278.453,55	€ -	€ 278.453,55	€ 236.685,52	€ 41.768,03	€ -	100,00%		
Primo	Asse 3	505420	Ge.T.R.I.	Provincia di Varese Area 4 Ambiente e Territorio (Varese)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 467.812,87	€ -	€ 467.812,87	€ 397.640,94	€ 70.171,93	€ -	100,00%		
Primo	Asse 3	505420	Ge.T.R.I.	Università Carlo Cattaneo - LIUC Centro di Ricerca sulle operations, logistica e supply chain management Castellanza (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 230.406,65	€ 34.560,92	€ 195.845,73	€ 195.845,73	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 3	505420	Ge.T.R.I.	Regione Lombardia - DG AMBIENTE E CLIMA (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 170.133,55	€ -	€ 170.133,55	€ 144.613,52	€ 25.520,03	€ -	100,00%		
Primo	Asse 3	505420	Ge.T.R.I.	ARS AMBIENTE S.R.L. Gallarate (VA)	n.p.	3286	581764	864882	€ 165.975,86	€ 24.896,51	€ 141.079,35	€ 141.079,35	€ -	€			



Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valere sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato alla data del 29 settembre 2023																	
AVVISO	ASSE	ID PROGETTO	ACRONIMO	BENEFICIARIO	CAR MASTER	CAR	COR	COVAR	BUDGET TOTALE APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	CONTRIBUTO APPROVATO	DI CUI QUOTA FESR	DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE	DI CUI OVERBOOKING	% (intensità di contributo)	Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello
Secondo	ASSE 3	1529987	LIVELINESS	Comune di Sondrio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 479.083,37	€ -	€ 479.083,37	€ 407.220,86	€ 71.862,51	€ -	100,00%		
Secondo	ASSE 3	1529987	LIVELINESS	Comunità Montana Valtellina di Sondrio - Sondrio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 164.820,00	€ -	€ 164.820,00	€ 140.097,00	€ 24.723,00	€ -	100,00%		
Secondo	ASSE 3	1529987	LIVELINESS	E-VAI S.r.l. - Como	n.p.	13137	2104665	964163 1123988	€ 172.406,13	€ -	€ 172.406,13	€ 145.095,49	€ 145.095,49	€ -	84,16%		
Secondo	ASSE 3	1529987	LIVELINESS	Fondazione Politecnico di Milano - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 135.375,00	€ -	€ 135.375,00	€ 115.068,75	€ 20.306,25	€ -	100,00%		
Secondo	ASSE 3	1529987	LIVELINESS	Politecnico di Milano - Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 135.051,40	€ -	€ 135.051,40	€ 114.793,69	€ 20.257,71	€ -	100,00%		
Secondo	ASSE 3	1529987	LIVELINESS	ANCI Lombardia, Dipartimento Europa-Cooperazione Internazionale - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 61.805,39	€ -	€ 61.805,39	€ 52.534,58	€ 9.270,81	€ -	100,00%		
Secondo	ASSE 3	1570965	UN, DUE, TRESA	Comune di Lavena Ponte Tresa (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00	€ 850.000,00	€ 150.000,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	499236	WelComTech	Regione Piemonte (CAPOFLA.IT)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 23.634,45	€ -	€ 23.634,45	€ 20.089,28	€ 3.545,17	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	499236	WelComTech	Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 226.512,13	€ 33.977,10	€ 192.535,03	€ 192.535,03	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	499236	WelComTech	RSA Massimo Lagostina ONLUS	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 185.223,70	€ 27.798,60	€ 157.425,10	€ 157.425,10	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	499236	WelComTech	Fondazione Opera Pia Dr. Domenico Uccelli Onlus	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 227.254,39	€ -	€ 227.254,39	€ 193.166,23	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	499236	WelComTech	Università Cattolica del Sacro Cuore	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 32.716,39	€ 4.907,48	€ 27.808,91	€ 27.808,91	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	499236	WelComTech	Regione Autonoma Valle d'Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 97.180,96	€ -	€ 97.180,96	€ 82.603,82	€ 14.577,14	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	499236	WelComTech	Comune di Domodossola	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 130.979,61	€ -	€ 130.979,61	€ 111.332,67	€ 19.646,94	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	572703	Binario 9 e 3/4	Fondazione Circolo dei Lettori - (Novara)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 224.073,95	€ -	€ 224.073,95	€ 190.462,86	€ 33.611,09	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	572703	Binario 9 e 3/4	SCUOLA - COMUNITA' - IMPRESA - (Novara)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 198.864,20	€ 29.829,63	€ 169.034,57	€ 169.034,57	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	572703	Binario 9 e 3/4	Associazione Next Level - (Torino)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 119.412,00	€ 17.911,80	€ 101.500,20	€ 101.500,20	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	572703	Binario 9 e 3/4	Comunità di Sant'Egilio Piemonte Onlus - (Novara)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 1.060,00	€ 159,00	€ 901,00	€ 901,00	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	572703	Binario 9 e 3/4	Comune di Novara	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 100.851,57	€ -	€ 100.851,57	€ 85.723,83	€ 15.127,74	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	591611	Includi	Comune di Gallarate (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 598.044,93	€ -	€ 598.044,93	€ 508.338,19	€ 89.706,74	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	591611	Includi	Università Cattolica del Sacro Cuore - (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 83.611,16	€ 12.541,67	€ 71.069,49	€ 71.069,49	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	591611	Includi	ANFFAS LOMBARDIA ONLUS - (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 99.011,06	€ 14.851,66	€ 84.159,40	€ 84.159,40	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	591611	Includi	Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valle Olona - Gallarate (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 159.331,06	€ -	€ 159.331,06	€ 135.431,40	€ 23.899,66	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	490188	BrainArt	Centro Ricerca Arte Musica Spettacolo Società Cooperativa Sociale - CRAMS - (Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 409.915,00	€ 61.487,25	€ 348.427,75	€ 348.427,75	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	490188	BrainArt	ATS della BRIANZA - (Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 120.000,00	€ -	€ 120.000,00	€ 102.000,00	€ 18.000,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	490188	BrainArt	Need Institute - (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 105.986,50	€ 15.897,97	€ 90.088,53	€ 90.088,53	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	631714	Sanita' a confronto	Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario - (Sondrio)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 1.070.000,00	€ -	€ 1.070.000,00	€ 909.500,00	€ 160.500,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	631714	Sanita' a confronto	Comunità Montana Valchiavenna - Chiavenna (SO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 130.000,00	€ -	€ 130.000,00	€ 110.500,00	€ 19.500,00	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	563663	YI - Young Inclusion	Cooperativa Sociale SIM-PATIA - Società Cooperativa (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 420.793,06	€ 63.118,97	€ 357.674,09	€ 357.674,09	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	563663	YI - Young Inclusion	Il Sentiero Società Cooperativa Sociale - (Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 210.348,00	€ 31.552,21	€ 178.795,79	€ 178.795,79	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	563663	YI - Young Inclusion	La clessidra società cooperativa sociale - Castellana (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 238.012,00	€ 35.730,51	€ 202.281,49	€ 202.281,49	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	563663	YI - Young Inclusion	Comune di Castellana (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 23.934,13	€ -	€ 23.934,13	€ 20.344,01	€ 3.590,12	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	563663	YI - Young Inclusion	Comune di Seregno (MB)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 26.615,59	€ -	€ 26.615,59	€ 22.623,25	€ 3.992,34	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	563663	YI - Young Inclusion	ATS della BRIANZA - (Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 20.554,39	€ -	€ 20.554,39	€ 17.471,23	€ 3.083,16	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	563663	YI - Young Inclusion	Avella Vidali - AIEP - (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 35.069,54	€ 5.260,48	€ 29.809,06	€ 29.809,06	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	563663	YI - Young Inclusion	Ospedale San Raffaele s.r.l. - (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 104.418,67	€ 15.662,57	€ 88.756,10	€ 88.756,10	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	563663	YI - Young Inclusion	Comune di Monza (MB)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 9.974,61	€ -	€ 9.974,61	€ 8.478,42	€ 1.496,19	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	506686	D.E.A.	Università del Piemonte Orientale - (Novara)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 227.361,70	€ -	€ 227.361,70	€ 193.257,45	€ 34.104,26	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	506686	D.E.A.	IJSEFor - (Novara)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 52.436,68	€ 7.865,50	€ 44.571,18	€ 44.571,18	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	506686	D.E.A.	OLTRE LE QUINTE A.P.S. - (Novara)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 73.669,32	€ 11.050,40	€ 62.618,92	€ 62.618,92	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	506686	D.E.A.	Associazione Didea - arti e comunicazione - (Torino)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 186.493,59	€ 27.974,04	€ 158.519,55	€ 158.519,55	€ -	€ -	85,00%		
Primo	Asse 4	506686	D.E.A.	FONDAZIONE NUOVO TEATRO FARAGGIANA - (Novara)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 381.482,59	€ -	€ 381.482,59	€ 324.260,20	€ 57.222,39	€ -	100,00%		
Primo	Asse 4	581511	RAGGIO DI SOLE	Comunità comprensoriale Val Venosta - (Bolzano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 582.005,00	€ -	€ 582.005,00	€ 494.704,25	€ 87.300,75	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 4	1418951	WAW	Il Sentiero Società Cooperativa Sociale - (Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 340.952,16	€ 51.142,82	€ 289.809,34	€ 289.809,34	€ -	€ -	85,00%		
Secondo	Asse 4	1418951	WAW	La clessidra società cooperativa sociale - Castellana (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 236.000,00	€ 35.400,00	€ 200.600,00	€ 200.600,00	€ -	€ -	85,00%		
Secondo	Asse 4	1418951	WAW	Emmaus Cooperativa Sociale - O.N.L.U.S. - Novara	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	RDV/01		
Secondo	Asse 4	1418951	WAW	Istituto per la Ricerca Sociale Società Cooperativa - Milano	n.p.	n.p.	13137	2066279	€ 42.000,00	€ -	€ 42.000,00	€ 35.700,00	€ 6.300,00	€ -	85,00%		
Secondo	Asse 4	1418951	WAW	Comune di Monza (MB)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	RDV/01		
Secondo	Asse 4	1418951	WAW	Formazione inserimento lavorativo orientamento servizi Società Cooperativa - Novara	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 115.072,00	€ 17.260,80	€ 97.811,20	€ 97.811,20	€ -	€ -	85,00%		
Secondo	Asse 4	1418951	WAW	Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 42.000,00	€ 6.300,00	€ 35.700,00	€ 35.700,00	€ -	€ -	85,00%		
Secondo	Asse 4	1441882	InterACTIVE-HD 2.0	Politecnico di Milano - Polo Territoriale di Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 501.802,00	€ -	€ 501.802,00	€ 426.531,70	€ 75.270,30	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 4	1441882	InterACTIVE-HD 2.0	Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Valtellina e dell'Alto Lario - Sondrio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 49.770,72	€ -	€ 49.770,72	€ 42.305,11	€ 7.465,61	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 4	1441882	InterACTIVE-HD 2.0	ASST dei Sette Laghi - Varese	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 93.590,00	€ -	€ 93.590,00	€ 79.551,50	€ 14.038,50	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 4	1441882	InterACTIVE-HD 2.0	Fondazione Politecnico di Milano - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 83.815,27	€ -	€ 83.815,27	€ 71.242,98	€ 12.572,29	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 4	1441882	InterACTIVE-HD 2.0	Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) Lariana - Como	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 76.100,00	€ -	€ 76.100,00	€ 64.685,00	€ 11.415,00	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 4	1510020	CAC - City for Care	CRAMS (Centro ricerca arte musica spettacolo società cooperativa) - Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 506.300,60	€ 75.987,85	€ 430.312,75	€ 430.312,75	€ -	€ -	84,99%		
Secondo	Asse 4	1510020	CAC - City for Care	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 103.361,20	€ -	€ 103.361,20	€ 87.897,02	€ 15.504,18	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 4	1510020	CAC - City for Care	Università degli Studi di Pavia - Pavia	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 59.548,09	€ -	€ 59.548,09	€ 50.815,81	€ 8.732,28	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 4	1510020	CAC - City for Care	Agenzia di Tutela della Salute della Brianza - Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 98.031,00	€ -	€ 98.031,00	€ 83.326,35	€ 14.704,65	€ -	100,00%		
Secondo	Asse 4	1518338	AUTISMO	Fondazione Bellora O.N.L.U.S. - Gallarate (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 545.019,11	€ -	€ 545.019,11	€ 463.266,24					

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020  
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valere sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato alla data del 29 settembre 2023

AVVISO	ASSE	ID PROGETTO	ACRONIMO	BENEFICIARIO	CAR MASTER	CAR	COR	COVAR	BUDGET TOTALE APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	CONTRIBUTO APPROVATO	DI CUI QUOTA FESR	DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE	DI CUI OVERBOOKING	% (intensità di contributo)	Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello		
terzo	Asse 4	2666402	PALLIUM	LA BITTA Società Cooperativa Sociale Onlus (VCO)	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 175.767,00	€	26.365,05	€ 149.401,95	€ 149.401,95	-	€	-	85,00%		
terzo	Asse 4	2666402	PALLIUM	EMISFERA Società Cooperativa (VCO)	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 83.890,00	€	12.583,50	€	71.306,50	€	-	€	-	85,00%	
terzo	Asse 4	2666402	PALLIUM	Fondazione Comunitaria del VCO (VCO)	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 45.756,00	€	6.863,40	€	38.892,60	€	-	€	-	85,00%	
terzo	Asse 4	2666402	PALLIUM	ASL del VCO	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 98.154,00	€	-	€ 98.154,00	€ 83.430,90	€ 14.723,10	€	-	-	100,00%	
terzo	Asse 4	2948814	TRIALS	Politecnico di Milano (sede di Lecco)	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 131.660,00	€	-	€ 131.660,00	€ 111.911,00	€ 19.749,00	€	-	-	100,00%	
terzo	Asse 4	2948814	TRIALS	Istituto Auxologico Italiano	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 140.760,00	€ 21.114,00	€	€ 119.646,00	€ 119.646,00	€	-	€	-	85,00%	
Primo	Asse 5	607386	MINPLUS	Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Ossola - Domodossola (VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 268.586,97	€	-	€ 268.586,97	€ 228.798,92	€ 40.288,05	€	-	-	100,00%	
Primo	Asse 5	607386	MINPLUS	Formazione inserimento lavorativo orientamento servizi società cooperativa - (Novara)	n.p.	3286	n.p.	n.p.	€ 581.792	€ 543.758	€ 32.893,48	€ 186.396,33	€ 186.396,33	€	-	€	-	85,00%	
Primo	Asse 5	607386	MINPLUS	Regione Piemonte - DG Coesione sociale (Torino)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 77.661,38	€	-	€ 77.661,38	€ 66.012,17	€ 11.649,21	€	-	-	100,00%	
Primo	Asse 5	607386	MINPLUS	Centro di ricerca e documentazione Luigi Einaudi - (Torino)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 30.190,28	€ 4.528,61	€ 25.661,67	€ 25.661,67	€	€	-	€	-	85,00%	
Primo	Asse 5	607386	MINPLUS	Integra società cooperativa sociale - (Novara)	n.p.	3286	n.p.	n.p.	€ 28.540,40	€ 4.284,04	€	€ 24.276,36	€ 24.276,36	€	-	€	-	85,00%	
Primo	Asse 5	643893	GovernATI-VA	Comune di Varese (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 660.352,08	€	-	€ 660.352,08	€ 561.299,27	€	-	€	-	100,00%	
Primo	Asse 5	643893	GovernATI-VA	Anci Lombardia - (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 179.599,70	€	-	€ 179.599,70	€ 152.659,75	€ 26.939,96	€	-	-	100,00%	
Primo	Asse 5	601953	SICT	Regione Lombardia - DG Territorio e Protezione Civile	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 725.278,00	€	-	€ 725.278,00	€ 616.486,30	€ 108.791,70	€	-	-	100,00%	
Primo	Asse 5	601953	SICT	Politecnico di Milano - (sede di Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 715.466,30	€	-	€ 715.466,30	€ 608.146,36	€ 107.319,94	€	-	-	100,00%	
Primo	Asse 5	483978	STICH	Eupolis Lombardia Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione - (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 200.478,02	€	-	€ 200.478,02	€ 170.406,32	€ 30.071,70	€	-	-	100,00%	
Primo	Asse 5	483978	STICH	Università Carlo Cattaneo UIUC - Castellanza (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 151.054,76	€ 22.658,22	€	€ 128.396,54	€ 128.396,54	€	-	€	-	85,00%	
Primo	Asse 5	483978	STICH	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Varese (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 56.123,31	€	-	€ 56.123,31	€ 47.704,81	€ 8.418,50	€	-	-	100,00%	
Primo	Asse 5	483978	STICH	Camera di Commercio di Como-Lecco (Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 56.123,31	€	-	€ 56.123,31	€ 47.705,33	€ 8.418,50	€	-	-	100,00%	
Primo	Asse 5	475062	GESTISCO	UNIONCAMERE LOMBARDA - (Milano)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 26.456,50	€	-	€ 26.456,50	€ 22.488,03	€ 3.968,48	€	-	-	100,00%	
Primo	Asse 5	475062	GESTISCO	Regione Lombardia - DG Territorio e Protezione Civile	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 569.628,11	€	-	€ 569.628,11	€ 484.183,89	€ 85.444,22	€	-	-	100,00%	
Primo	Asse 5	475062	GESTISCO	Fondazione Politecnico di Milano - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 128.790,99	€	-	€ 128.790,99	€ 109.472,34	€ 19.318,65	€	-	-	100,00%	
Primo	Asse 5	475062	GESTISCO	Arpa Piemonte - (Torino)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 218.816,51	€	-	€ 218.816,51	€ 185.994,03	€ 32.822,48	€	-	-	100,00%	
Primo	Asse 5	475062	GESTISCO	Politecnico di Milano - (sede di Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 413.974,23	€	-	€ 413.974,23	€ 351.878,10	€ 62.096,13	€	-	-	100,00%	
Primo	Asse 5	475062	GESTISCO	Comune di Como (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 101.522,40	€	-	€ 101.522,40	€ 86.294,04	€ 15.228,36	€	-	-	100,00%	
Primo	Asse 5	570702	GIOCONDA	Politecnico di Milano - (sede di Como)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 401.319,86	€	-	€ 401.319,86	€ 341.121,88	€ 60.197,98	€	-	-	100,00%	
Primo	Asse 5	570702	GIOCONDA	Varese web srl (Varese)	n.p.	3286	n.p.	n.p.	€ 49.323,00	€ 7.398,45	€	€ 41.924,55	€ 41.924,55	€	-	€	-	85,00%	
Primo	Asse 5	570702	GIOCONDA	EASVGOV SOLUTIONS S.R.L.	n.p.	3286	n.p.	n.p.	€ 171.123,00	€ 25.688,45	€	€ 145.434,55	€ 145.434,55	€	-	€	-	84,99%	
Primo	Asse 5	570702	GIOCONDA	Fondazione Bruno Kessler - (Trento)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 108.678,01	€	-	€ 108.678,01	€ 92.376,31	€ 16.301,70	€	-	-	100,00%	
Primo	Asse 5	570702	GIOCONDA	Provincia di Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 70.204,39	€	-	€ 70.204,39	€ 59.673,73	€ 10.530,66	€	-	-	100,00%	
Primo	Asse 5	570702	GIOCONDA	Provincia di Brescia	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 54.226,42	€	-	€ 54.226,42	€ 46.092,46	€ 8.133,96	€	-	-	100,00%	
Primo	Asse 5	570702	GIOCONDA	Regione Lombardia - DG Presidenza - Programmazione e Relazioni esterne - Struttura Semplificazione e trasformazione digitale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 215.094,70	€	-	€ 215.094,70	€ 182.830,50	€ 32.264,21	€	-	-	100,00%	
Primo	Asse 5	523544	SIMILE	Politecnico di Milano - (sede di Lecco)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 488.000,00	€	-	€ 488.000,00	€ 414.800,00	€ 73.200,00	€	-	-	100,00%	
Primo	Asse 5	523544	SIMILE	CNR - Istituto di ricerca sulle acque IRSA-Verbania (VCO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 320.000,00	€	-	€ 320.000,00	€ 272.000,00	€ 48.000,00	€	-	-	100,00%	
Primo	Asse 5	523544	SIMILE	Regione Lombardia - DG Ambiente e Clima	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 217.710,00	€	-	€ 217.710,00	€ 185.053,50	€ 32.656,50	€	-	-	100,00%	
Primo	Asse 5	523544	SIMILE	Fondazione Politecnico di Milano - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 120.000,00	€	-	€ 120.000,00	€ 102.000,00	€ 18.000,00	€	-	-	100,00%	
Secondo	Asse 5	1503582	RICOINET	Università del Piemonte Orientale - Vercelli	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 303.640,34	€	-	€ 303.640,34	€ 258.094,29	€ 45.546,05	€	-	-	100,00%	
Secondo	Asse 5	1503582	RICOINET	RISERFOR - Novara	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 116.382,40	€ 20.457,36	€	€ 95.925,04	€ 95.925,04	€	-	€	-	85,00%	
Secondo	Asse 5	1503582	RICOINET	Comune di Biella	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 101.040,40	€	-	€ 101.040,40	€ 85.884,34	€ 15.156,06	€	-	-	100,00%	
Secondo	Asse 5	1529833	TERRA	Comune di Merano - (BZ)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 735.540,00	€	-	€ 735.540,00	€ 625.209,00	€ 110.331,00	€	-	-	100,00%	
Secondo	Asse 5	1534832	S.T.A.G.E	Fondazione per la formazione professionale turistica - Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 796.621,80	€	-	€ 796.621,80	€ 677.128,53	€ 119.493,27	€	-	-	100,00%	
Secondo	Asse 5	1534923	LIVING ICH	Europäische Akademie Bozen auf Italienisch "Accademia europea di Bolzano" auf ladinisch "Accademia europea Bulsan" auf englisch "European academy of Bozen - Bolzano"	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 257.775,44	€	-	€ 257.775,44	€ 219.109,12	€ 38.666,32	€	-	-	100,00%	
Secondo	Asse 5	1534923	LIVING ICH	Regione Autonoma Valle d'Aosta, Struttura Ufficio regionale etnologia e linguistica e Archivio Storico - Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 151.365,00	€	-	€ 151.365,00	€ 128.660,25	€ 22.704,75	€	-	-	100,00%	
Secondo	Asse 5	1534923	LIVING ICH	Regione Lombardia, Direzione Generale Autonomia e Cultura - Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 155.000,00	€	-	€ 155.000,00	€ 131.750,00	€ 23.250,00	€	-	-	100,00%	
MAC	Asse 5	1503582	RICOINET	Università del Piemonte Orientale	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 69.120,00	€	-	€ 69.120,00	€ 58.752,00	€ 10.368,00	€	-	-	100,00%	
MAC	Asse 5	1503582	RICOINET	RISERFOR - (Novara)	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 21.697,20	€ 3.254,58	€	€ 18.442,62	€ 18.442,62	€	-	€	-	85,00%	
MAC	Asse 5	570702	GIOCONDA	Politecnico di Milano	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 92.984,78	€	-	€ 92.984,78	€ 79.037,06	€ 13.947,72	€	€ 40,20	€ 40,20	100,00%	
MAC	Asse 5	570702	GIOCONDA	EASVGOV SOLUTIONS S.R.L.	13008	16755	n.p.	n.p.	€ 31.000,00	€ 4.650,00	€	€ 26.350,00	€ 26.350,00	€	-	€	-	85,00%	
MAC	Asse 5	570702	GIOCONDA	Fondazione Bruno Kessler	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 18.020,21	€	-	€ 18.020,21	€ 15.317,18	€ 2.703,03	€	-	-	100,00%	
MAC	Asse 5	570702	GIOCONDA	Provincia di Brescia	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 7.995,00	€	-	€ 7.995,00	€ 7.995,75	€ 1.999,25	€	-	-	100,00%	
MAC	Asse 5	475062	GESTISCO	Comune di Como	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 61.500,00	€	-	€ 61.500,00	€ 52.775,00	€ 8.725,00	€	-	-	100,00%	
MAC	Asse 5	475062	GESTISCO	Politecnico di Milano	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 73.500,00	€	-	€ 73.500,00	€ 62.475,00	€ 11.025,00	€	-	-	100,00%	
MAC	Asse 5	475062	GESTISCO	Fondazione Politecnico di Milano - Milano	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 15.000,00	€	-	€ 15.000,00	€ 12.750,00	€ 2.250,00	€	-	-	100,00%	
MAC	Asse 5	607386	MINPLUS	CISS Ossola	13008	n.p.	n.p.	n.p.	€ 67.646,60	€	-	€ 67.646,60	€ 57.499,61	€ 10.146,99	€	-	-	100,00%	
MAC	Asse 5	607386	MINPLUS	Formazione inserimento lavorativo orientamento servizi società cooperativa - (Novara)	13008	16755	n.p.	n.p.	€ 59.040,00	€ 8.856,00	€	€ 50.184,00	€ 50.184,00	€	-	€	-	85,00%	
MAC	Asse 5	607386	MINPLUS	Integra società cooperativa sociale - (Novara)	13008	16755	n.p.	n.p.	€ 12.300,00	€ 1.845,00	€	€ 10.455,00	€ 10.455,00	€	-	€	-	85,00%	
MAC	Asse 5	1534923	LIVING ICH	Europäische Akademie Bozen auf Italienisch "Accademia europea di Bolzano" auf ladinisch "Accademia europea Bulsan" auf englisch "European academy of Bozen - Bolzano"	13008	n.p.													

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020																	
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valere sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato alla data del 29 settembre 2023																	
AVVISO	ASSE	ID PROGETTO	ACRONIMO	BENEFICIARIO	CAR MASTER	CAR	COR	COVAR	BUDGET TOTALE APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	CONTRIBUTO APPROVATO	DI CUI QUOTA FESR	DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE	DI CUI OVERBOOKING	% (intensità di contributo)	Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello
quarto	Asse 4	3842242	Includi_IV Avviso	Comune di Gallarate	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 98.340,00	€ -	€ 98.340,00	€ 83.589,00	€ 14.751,00	€ -	100,00%		
quarto	Asse 4	3842242	Includi_IV Avviso	Università Cattolica del Sacro Cuore	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 30.750,00	€ 4.612,50	€ 26.137,50	€ 26.137,50	€ -	€ -	85,00%		
quarto	ASSE 3	3846117	MOBSTER_IV Avviso	EUROPEASCHES AKADEMIE BOZEN AUF ITALIENISCH "ACCADEMIA EUROPEA DI BOLZANO" AUF LADINISCH "ACCADEMIA EUROPEICA BULSAN" AUF ENGLISH "EUROPEAN ACADEMY OF BOZEN-BOLZANO"	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 149.737,00	€ -	€ 149.737,00	€ 127.276,45	€ 22.460,55	€ -	100,00%		
quarto	ASSE 3	3846117	MOBSTER_IV Avviso	V.C.O. TRASPORTI SRL	n.p.	23650	9257766	n.p.	€ 49.266,00	€ 7.389,90	€ 41.876,10	€ 41.876,10	€ -	€ -	85,00%		
quarto	Asse 2	3842932	MAINIDANCE_IV Avviso	Università del Piemonte Orientale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 69.104,00	€ -	€ 69.104,00	€ 58.387,83	€ 10.716,17	€ -	100,00%		
quarto	Asse 2	3842932	MAINIDANCE_IV Avviso	Ente di Gestione dei Sacri Monti	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 24.080,05	€ -	€ 24.080,05	€ 20.345,89	€ 3.734,17	€ -	100,00%		
quarto	Asse 2	3842932	MAINIDANCE_IV Avviso	Politecnico di Torino	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 22.963,86	€ -	€ 22.963,86	€ 19.402,78	€ 3.561,08	€ -	100,00%		
quarto	Asse 2	3842932	MAINIDANCE_IV Avviso	Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale"	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 13.675,20	€ 2.120,66	€ 11.554,54	€ 11.554,54	€ -	€ -	84,49%		
quarto	Asse 2	3842932	MAINIDANCE_IV Avviso	CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 66.297,00	€ 10.280,88	€ 56.016,12	€ 56.016,12	€ -	€ -	84,49%		
quarto	Asse 1	3859153	ATEX_IV Avviso	Università del Piemonte Orientale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 58.658,04	€ -	€ 58.658,04	€ 49.649,81	€ 9.008,23	€ -	100,00%		
quarto	Asse 1	3859153	ATEX_IV Avviso	APTSOL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	n.p.	23650	9257816	n.p.	€ 58.169,16	€ 8.933,15	€ 49.236,01	€ 49.236,01	€ -	€ -	84,64%		
quarto	Asse 1	3859153	ATEX_IV Avviso	PHARMAEXCEED S.R.L.	n.p.	23650	9257837	n.p.	€ 73.800,00	€ 11.333,61	€ 62.466,39	€ 62.466,39	€ -	€ -	84,64%		
quarto	Asse 5	3849447	GESTISCO_IV Avviso	Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Protezione Civile	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 92.250,00	€ -	€ 92.250,00	€ 78.412,50	€ 13.837,50	€ -	100,00%		
quarto	Asse 5	3849447	GESTISCO_IV Avviso	FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 65.369,96	€ -	€ 65.369,96	€ 55.944,46	€ 9.805,50	€ -	100,00%		
quarto	Asse 5	3849447	GESTISCO_IV Avviso	Politecnico di Milano POLO TERRITORIALE DI LECCO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 92.138,44	€ -	€ 92.138,44	€ 78.317,67	€ 13.820,77	€ -	100,00%		
quarto	Asse 5	3849447	GESTISCO_IV Avviso	Comune di Como, SETTORE POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 15.006,00	€ -	€ 15.006,00	€ 12.755,10	€ 2.250,90	€ -	100,00%		
quarto	Asse 1	3756018	TYPICALP_IV Avviso	Institut Agricole Regional	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 120.901,54	€ -	€ 120.901,54	€ 102.334,46	€ 18.567,08	€ -	100,00%		
quarto	Asse 1	3756018	TYPICALP_IV Avviso	Links - LEADING INNOVATION & KNOWLEDGE FOR SOCIETY DELL'INFORMAZIONE E DELLE TELECOMUNICAZIONI	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 90.720,00	€ 13.932,05	€ 76.787,95	€ 76.787,95	€ -	€ -	84,64%		
quarto	Asse 1	3756018	TYPICALP_IV Avviso	CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 15.001,08	€ -	€ 15.001,08	€ 12.697,34	€ 2.303,74	€ -	100,00%		
quarto	Asse 2	3864298	RESERVAQUA_IV Avviso	Regione Autonoma Valle d'Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 55.596,00	€ -	€ 55.596,00	€ 46.974,56	€ 8.621,44	€ -	100,00%		
quarto	Asse 2	3864298	RESERVAQUA_IV Avviso	Fondazione Montagna sicura - Montagne sûre	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 45.018,00	€ -	€ 45.018,00	€ 38.036,92	€ 6.981,08	€ -	100,00%		
quarto	Asse 2	3864298	RESERVAQUA_IV Avviso	Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Valle d'Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 38.622,00	€ -	€ 38.622,00	€ 32.632,77	€ 5.989,23	€ -	100,00%		
quarto	Asse 2	3864298	RESERVAQUA_IV Avviso	Arpa Piemonte	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 35.670,00	€ -	€ 35.670,00	€ 30.138,54	€ 5.531,46	€ -	100,00%		
quarto	Asse 2	3864298	RESERVAQUA_IV Avviso	Politecnico di Torino	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 39.942,73	€ -	€ 39.942,73	€ 33.748,69	€ 6.194,04	€ -	100,00%		
quarto	Asse 2	3864298	RESERVAQUA_IV Avviso	Institut Agricole Regional	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 22.878,00	€ -	€ 22.878,00	€ 19.330,24	€ 3.547,76	€ -	100,00%		
quarto	ASSE 3	3854262	TI-CICLO-VIA_IV Avviso	Provincia di Varese	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 127.600,00	€ -	€ 127.600,00	€ 108.460,00	€ 19.140,00	€ -	100,00%		
quarto	ASSE 3	3854262	TI-CICLO-VIA_IV Avviso	Comune di Valmorea (CO)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 110.700,00	€ -	€ 110.700,00	€ 94.095,00	€ 16.605,00	€ -	100,00%		
quarto	ASSE 3	3857085	Ge.T.R.I._IV Avviso	Provincia di Varese (non partecipante)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	RDV/01		
quarto	ASSE 3	3857085	Ge.T.R.I._IV Avviso	Università Carlo Cattaneo - LIUC	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 117.655,94	€ 17.648,39	€ 100.007,55	€ 100.007,55	€ -	€ -	85,00%		
quarto	ASSE 3	3857085	Ge.T.R.I._IV Avviso	HAUS AMBIENT S.R.L.	n.p.	23650	93551898	n.p.	€ 56.186,87	€ 8.428,03	€ 47.758,84	€ 47.758,84	€ -	€ -	85,00%		
quarto	Asse 1	3877738	AMALAKE_IV Avviso	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Monte Rosa Lghs Alto Piemonte	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 134.070,00	€ -	€ 134.070,00	€ 113.480,61	€ 20.589,39	€ -	100,00%		
quarto	Asse 1	3877738	AMALAKE_IV Avviso	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Varese	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 43.050,00	€ -	€ 43.050,00	€ 36.438,73	€ 6.611,27	€ -	100,00%		
quarto	Asse 1	3878454	TRANSFORM_IV Avviso	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Monte Rosa Lghs Alto Piemonte	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 91.721,10	€ -	€ 91.721,10	€ 77.635,31	€ 14.085,79	€ -	100,00%		
quarto	Asse 1	3878454	TRANSFORM_IV Avviso	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Varese	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 91.020,00	€ -	€ 91.020,00	€ 77.041,88	€ 13.978,12	€ -	100,00%		
quarto	Asse 2	3874043	E-BIKE_IV Avviso	Regione Lombardia	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 81.180,00	€ -	€ 81.180,00	€ 68.591,17	€ 12.588,83	€ -	100,00%		
quarto	Asse 2	3874043	E-BIKE_IV Avviso	Associazione Forte di Bard	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 55.965,00	€ -	€ 55.965,00	€ 47.286,34	€ 8.678,66	€ -	100,00%		
quarto	Asse 2	3874043	E-BIKE_IV Avviso	Azienda di promozione e sviluppo turistico di Livigno srl	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 43.911,00	€ -	€ 43.911,00	€ 37.101,59	€ 6.809,41	€ -	100,00%		
quarto	Asse 2	3874043	E-BIKE_IV Avviso	Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste - ERSAF	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 75.927,90	€ -	€ 75.927,90	€ 64.153,53	€ 11.774,37	€ -	100,00%		
quarto	Asse 2	3874043	E-BIKE_IV Avviso	Università degli Studi di Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 38.130,00	€ -	€ 38.130,00	€ 32.217,06	€ 5.912,94	€ -	100,00%		
quarto	Asse 1	3878445	R.I.S.I.CO._IV Avviso	ECOLE - ENTI CONFINDUSTRIALI LOMBARDI PER L'EDUCATION	n.p.	23650	9355511	n.p.	€ 75.000,00	€ 11.517,90	€ 63.482,10	€ 63.482,10	€ -	€ -	84,64%		
quarto	Asse 1	3878445	R.I.S.I.CO._IV Avviso	UNIVA Servizi	n.p.	23650	9355526	n.p.	€ 35.000,00	€ 5.375,02	€ 29.624,98	€ 29.624,98	€ -	€ -	84,64%		
quarto	Asse 1	3878445	R.I.S.I.CO._IV Avviso	Università Carlo Cattaneo LIUC	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 40.000,00	€ 6.142,88	€ 33.857,12	€ 33.857,12	€ -	€ -	84,64%		
quarto	Asse 1	3882951	WB8 COVID_IV Avviso	IDEA-RE S.R.L.	n.p.	23650	9355307	n.p.	€ 58.400,00	€ 15.111,48	€ 43.288,52	€ 43.288,52	€ -	€ -	84,64%		
quarto	Asse 4	3709830	InterACTIVE-HD 2.0_IV Avviso	Politecnico di Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 110.600,00	€ -	€ 110.600,00	€ 94.010,00	€ 16.590,00	€ -	100,00%		
quarto	Asse 4	3709830	InterACTIVE-HD 2.0_IV Avviso	Fondazione Politecnico di Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 16.380,00	€ -	€ 16.380,00	€ 13.923,00	€ 2.457,00	€ -	100,00%		
quarto	Asse 2	3873676	B-ICE_IV Avviso	Unione dei Comuni della Valmaenco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 22.626,39	€ -	€ 22.626,39	€ 19.117,65	€ 3.508,74	€ -	100,00%		
quarto	Asse 2	3873676	B-ICE_IV Avviso	Consorzio turistico del Mandamento di Sondrio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 44.122,15	€ 6.842,16	€ 37.279,99	€ 37.279,99	€ -	€ -	84,49%		
quarto	Asse 2	3873676	B-ICE_IV Avviso	Comune di Chiesa in Valmalenco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 42.400,56	€ -	€ 42.400,56	€ 35.825,37	€ 6.575,19	€ -	100,00%		
quarto	Asse 2	3873676	B-ICE_IV Avviso	Comune di Lanzada	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 42.397,05	€ -	€ 42.397,05	€ 35.922,41	€ 6.474,64	€ -	100,00%		
quarto	Asse 2	3873676	B-ICE_IV Avviso	Comune di Torre di Santa Maria	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 24.004,01	€ -	€ 24.004,01	€ 20.281,63	€ 3.722,38	€ -	100,00%		
quarto	Asse 2	3873676	B-ICE_IV Avviso	Università degli studi di Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 39.596,58	€ -	€ 39.596,58	€ 33.456,22	€ 6.140,36	€ -	100,00%		
quarto	Asse 2	3873676	B-ICE_IV Avviso	Comune di Caspoggio	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 42.799,08	€ -	€ 42.799,08	€ 36.162,09	€ 6.636,99	€ -	100,00%		
quarto	Asse 2	3873676	B-ICE_IV Avviso	Comune di Saplana	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 42.312,00	€ -	€ 42.312,00	€ 35.790,55	€ 6.521,45	€ -	100,00%		
quarto	ASSE 3	3883193	UN.DIVE_TRESA_IV Avviso	Comune di Lavena Porte Tresa (VA)	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00	€ 127.500,00	€ 22.500,00	€ -	100,00%		
quarto	Asse 4	3877200	Binario 9 e 3/4_IV Avviso	Fondazione Circolo dei Lettori	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 44.895,00	€ -	€ 44.895,00	€ 38.160,75	€ 6.734,25	€ -	100,00%		
quarto	Asse 4	3877200	Binario 9 e 3/4_IV Avviso	Scuola Comunità Impresa	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 34.932,00	€ 5.239,80	€ 29.692,20	€ 29.692,20	€ -	€ -	85,00%		
quarto	Asse 4	3877200	Binario 9 e 3/4_IV Avviso	Associazione Next Level	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 32.718,00	€ 4.907,70	€ 27.810,30	€ 27.810,30	€ -	€ -	85,00%		
quarto	Asse 4	3877200	Binario 9 e 3/4_IV Avviso	Comune di Novara	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 40.880,36	€ -	€ 40.880,36	€ 34.578,31	€ 6.102,05	€ -	100,00%		
quarto	Asse 2	3883179	MULM_IV Avviso	CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO - VILLORESI	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 18.450,00	€ -	€ 18.450,00	€ 15.588,90	€ 2.861,10	€ -	100,00%		
quarto	Asse 2	3883179	MULM_IV Avviso	F													

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014 - 2020																	
Elenco dei beneficiari italiani dei progetti e MAC approvati a valere sul Primo, Secondo, Terzo e Quarto Avviso aggiornato alla data del 29 settembre 2023																	
AVVISO	ASSE	ID PROGETTO	ACRONIMO	BENEFICIARIO	CAR MASTER	CAR	COR	COVAR	BUDGET TOTALE APPROVATO	AUTOFINANZIAMENTO APPROVATO	CONTRIBUTO APPROVATO	DI CUI QUOTA FESR	DI CUI COFINANZIAMENTO NAZIONALE	DI CUI OVERBOOKING	% (intensità di contributo)	Quota di aumento budget ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello	Quota di aumento di contributo pubblico ulteriormente riconoscibile alla conclusione dei controlli di I livello
quarto	Asse 2	3933193	Di-Se_IV Avviso	Associazione Musei Ossola	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 43.050,00	€ 6.675,90	€ 36.374,10	€ -	€ -	€ 36.374,10	84,49%		
quarto	Asse 2	3933193	Di-Se_IV Avviso	Associazione Culturale Asilo Bianco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 18.450,00	€ 2.861,10	€ 15.588,90	€ -	€ -	€ 15.588,90	84,49%		
quarto	Asse 2	3949545	Fiume Tresa_IV Avviso	Agenzia Interregionale fiume Po	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 93.603,00	€ -	€ 93.603,00	€ -	€ -	€ 93.603,00	100,00%		
quarto	Asse 2	3928522	Sharesalmo_IV Avviso	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 98.400,00	€ -	€ 98.400,00	€ -	€ -	€ 98.400,00	100,00%		
quarto	Asse 2	3928522	Sharesalmo_IV Avviso	G.R.A.I.A. Srl	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 48.888,00	€ 7.581,21	€ 41.306,79	€ -	€ -	€ 41.306,79	84,49%		
quarto	Asse 2	3928522	Sharesalmo_IV Avviso	Terra del Sesia Scrl	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 63.060,00	€ 9.918,47	€ 54.041,53	€ -	€ -	€ 54.041,53	84,49%		
quarto	Asse 2	3928522	Sharesalmo_IV Avviso	CNR Istituto di Ricerca sulle Acque	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 77.490,00	€ -	€ 77.490,00	€ -	€ -	€ 77.490,00	100,00%		
quarto	Asse 2	3964991	Saastal Valle Anzasca Bike_IV Avviso	Comune di Macugnaga	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%		
quarto	Asse 2	3971475	INSUBRI PARKS_IV Avviso	Parco Regionale Spina Verde	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 89.175,00	€ -	€ 89.175,00	€ -	€ -	€ 89.175,00	100,00%		
quarto	Asse 2	3971475	INSUBRI PARKS_IV Avviso	Ente Parco Regionale Campo dei Fiori	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 48.831,00	€ -	€ 48.831,00	€ -	€ -	€ 48.831,00	100,00%		
quarto	Asse 2	3971475	INSUBRI PARKS_IV Avviso	Parco della Pineta di Appiano Gentile e Tradate	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 60.024,00	€ -	€ 60.024,00	€ -	€ -	€ 60.024,00	100,00%		
quarto	Asse 4	3877756	WAW_IV Avviso	Il Sentiero Società cooperativa sociale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 162.089,40	€ 24.313,41	€ 137.775,99	€ -	€ -	€ 137.775,99	85,00%		
quarto	Asse 4	3877756	WAW_IV Avviso	La Clessidra Società cooperativa sociale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 52.890,00	€ 7.933,50	€ 44.956,50	€ -	€ -	€ 44.956,50	85,00%		
quarto	Asse 4	3975817	VI_IV Avviso	COOPERATIVA SOCIALE SIM-PATIA - SOCIETA' COOPERATIVA	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	100,00%		
quarto	Asse 4	3975817	VI_IV Avviso	Il Sentiero Società cooperativa sociale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 36.531,00	€ 5.479,65	€ 31.051,35	€ -	€ -	€ 31.051,35	85,00%		
quarto	Asse 4	3975817	VI_IV Avviso	La Clessidra Società cooperativa sociale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 171.191,40	€ 25.678,71	€ 145.512,69	€ -	€ -	€ 145.512,69	85,00%		
quarto	Asse 4	3982825	BrainArt_IV Avviso	CENTRO RICERCA ARTE MUSICA SPETTACOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CRAMS	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 105.780,00	€ 15.867,00	€ 89.913,00	€ -	€ -	€ 89.913,00	85,00%		
quarto	Asse 4	3983390	C4C - City for Care_IV Avviso	CENTRO RICERCA ARTE MUSICA SPETTACOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - CRAMS	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 143.295,00	€ 21.494,25	€ 121.800,75	€ -	€ -	€ 121.800,75	85,00%		
quarto_23	Asse 4	4569803	Pallium_IV Avviso_23	LA BITTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 54.068,47	€ 8.110,27	€ 45.958,20	€ -	€ -	€ 45.958,20	85,00%		
quarto_23	Asse 4	4569803	Pallium_IV Avviso_23	FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VCO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 9.157,35	€ 1.373,60	€ 7.783,75	€ -	€ -	€ 7.783,75	85,00%		
quarto_23	Asse 1	4583636	SKIALP@GSB_IV Avviso_23	Comune di Saint-Rhémy-en-Bosses	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 119.310,00	€ -	€ 119.310,00	€ -	€ -	€ 119.310,00	100,00%		
quarto_23	Asse 1	4598703	PMI NETWORK_IV Avviso_2023	Politecnico di Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 78.120,00	€ -	€ 78.120,00	€ -	€ -	€ 78.120,00	100,00%		
quarto_23	Asse 1	4598703	PMI NETWORK_IV Avviso_2023	FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 26.880,00	€ -	€ 26.880,00	€ -	€ -	€ 26.880,00	100,00%		
quarto_23	Asse 2	4599424	A.M.AL.PI.18_IV Avviso_2023	Comunità Montana della VALCHIAVENNA	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%		
quarto_23	Asse 2	4599424	A.M.AL.PI.18_IV Avviso_2023	Associazione Italo Svizzera per gli Scavi di Piuro	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 12.915,00	€ 2.002,77	€ 10.912,23	€ -	€ -	€ 10.912,23	84,49%		
quarto_23	Asse 2	4599424	A.M.AL.PI.18_IV Avviso_2023	FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 15.456,00	€ -	€ 15.456,00	€ -	€ -	€ 15.456,00	100,00%		
quarto_23	Asse 2	4599424	A.M.AL.PI.18_IV Avviso_2023	Comune di PIURO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 30.750,00	€ -	€ 30.750,00	€ -	€ -	€ 30.750,00	100,00%		
quarto_23	Asse 2	4599424	A.M.AL.PI.18_IV Avviso_2023	Politecnico di Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 11.200,00	€ -	€ 11.200,00	€ -	€ -	€ 11.200,00	100,00%		
quarto_23	Asse 2	4599424	A.M.AL.PI.18_IV Avviso_2023	Università degli Studi di Milano	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 11.200,00	€ -	€ 11.200,00	€ -	€ -	€ 11.200,00	100,00%		
quarto_23	Asse 2	4580009	MARKS_IV Avviso	Comunità Montana LARIONE/TELVESE	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 29.766,00	€ -	€ 29.766,00	€ -	€ -	€ 29.766,00	100,00%		
quarto_23	Asse 2	4580009	MARKS_IV Avviso	Associazione per la protezione del patrimonio artistico e culturale Valle Intelvi - APPACUVI	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 9.840,00	€ 1.525,92	€ 8.314,08	€ -	€ -	€ 8.314,08	84,49%		
quarto_23	Asse 2	4580009	MARKS_IV Avviso	Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste ERSAF	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 39.052,50	€ -	€ 39.052,50	€ -	€ -	€ 39.052,50	100,00%		
quarto_23	Asse 2	4580009	MARKS_IV Avviso	Comune di ARGENNO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 18.450,00	€ -	€ 18.450,00	€ -	€ -	€ 18.450,00	100,00%		
quarto_23	Asse 2	4580009	MARKS_IV Avviso	Comune di SCHIGNANO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 43.050,00	€ -	€ 43.050,00	€ -	€ -	€ 43.050,00	100,00%		
quarto_23	Asse 2	4580009	MARKS_IV Avviso	Comune di CLAINO CON OSTENO	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 11.070,00	€ -	€ 11.070,00	€ -	€ -	€ 11.070,00	100,00%		
quarto_23	Asse 2	4602866	MULM_IV Avviso_23	CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO - VILLORESI	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 149.999,99	€ -	€ 149.999,99	€ -	€ -	€ 149.999,99	100,00%		
quarto_23	Asse 2	4602866	MULM_IV Avviso_23	FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA "L. DA VINCI"	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 67.650,00	€ 10.490,69	€ 57.159,31	€ -	€ -	€ 57.159,31	84,49%		
quarto_23	Asse 2	4602866	MULM_IV Avviso_23	LE ROGGE S.R.L.	n.p.	23650	15999219	n.p.	€ 18.088,38	€ 2.805,02	€ 15.283,36	€ -	€ -	€ 15.283,36	84,49%		
quarto_23	Asse 4	4633842	Binario 9 e 3/4_IV Avviso_23	Fondazione Circolo dei Lettori	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 61.069,50	€ -	€ 61.069,50	€ -	€ -	€ 61.069,50	100,00%		
quarto_23	Asse 4	4760955	BrainArt_IV Avviso_23	CRAMS	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00%		
quarto_23	Asse 4	4760955	BrainArt_IV Avviso_23	Need Institute	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 18.790,80	€ 2.818,62	€ 15.972,18	€ -	€ -	€ 15.972,18	85,00%		
quarto_23	Asse 1	4805510	TYPICALP_IV Avviso_23	Institut Agricole Régional	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 146.493,00	€ -	€ 146.493,00	€ -	€ -	€ 146.493,00	100,00%		
quarto_23	Asse 1	4805510	TYPICALP_IV Avviso_23	Link - LEADING INNOVATION & KNOWLEDGE FOR SOCIETY DELL'INFORMAZIONE E DELLE TELECOMUNICAZIONI	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 53.760,00	€ 8.256,03	€ 45.503,97	€ -	€ -	€ 45.503,97	84,64%		
quarto_23	Asse 1	4805510	TYPICALP_IV Avviso_23	CAMERA VALDOSTANA DELLE IMPRESE E DELLE PROFESSIONI	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 22.971,48	€ -	€ 22.971,48	€ -	€ -	€ 22.971,48	100,00%		
quarto_23	Asse 2	4834481	RESERVAQUA_IV Avviso_23	Regione Autonoma Valle d'Aosta	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 65.190,00	€ -	€ 65.190,00	€ -	€ -	€ 65.190,00	100,00%		
quarto_23	Asse 2	4834481	RESERVAQUA_IV Avviso_23	Politecnico di Torino	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 18.743,44	€ -	€ 18.743,44	€ -	€ -	€ 18.743,44	100,00%		
quarto_23	Asse 2	4834481	RESERVAQUA_IV Avviso_23	Institut Agricole Régional	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 104.550,00	€ -	€ 104.550,00	€ -	€ -	€ 104.550,00	100,00%		
quarto_23	Asse 4	4847716	C4C - City for Care_IV Avviso_23	CENTRO RICERCA ARTE MUSICA SPETTACOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN MODO ABBREVIATO CRAMS	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 5.904,00	€ 885,60	€ 5.018,40	€ -	€ -	€ 5.018,40	85,00%		
quarto_23	Asse 4	4847716	C4C - City for Care_IV Avviso_23	Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lecco	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 18.942,00	€ -	€ 18.942,00	€ -	€ -	€ 18.942,00	100,00%		
quarto_23	Asse 4	4847716	C4C - City for Care_IV Avviso_23	Agenzia di Tutela della Salute della Brianza	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 27.060,00	€ -	€ 27.060,00	€ -	€ -	€ 27.060,00	100,00%		
quarto_23	Asse 2	4872635	MAINIDANCE_IV Avviso_23	Università del Piemonte Orientale	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 4.200,00	€ -	€ 4.200,00	€ -	€ -	€ 4.200,00	100,00%		
quarto_23	Asse 2	4872635	MAINIDANCE_IV Avviso_23	Politecnico di Torino	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 22.834,01	€ -	€ 22.834,01	€ -	€ -	€ 22.834,01	100,00%		
quarto_23	Asse 2	4872635	MAINIDANCE_IV Avviso_23	Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale"	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 3.500,00	€ 542,76	€ 2.957,24	€ -	€ -	€ 2.957,24	84,49%		
quarto_23	Asse 2	4872635	MAINIDANCE_IV Avviso_23	CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 7.380,00	€ 1.144,44	€ 6.235,56	€ -	€ -	€ 6.235,56	84,49%		
quarto_23	Asse 1	4920818	R.I.S.I.CO_IV Avviso_2023	ECOLE - ENTI CONFINDUSTRIALI LOMBARDI PER L'EDUCATION	n.p.	23650	15998891	n.p.	€ 65.000,00	€ 9.982,18	€ 55.017,82	€ -	€ -	€ 55.017,82	84,64%		
quarto_23	Asse 1	4920818	R.I.S.I.CO_IV Avviso_2023	UNIVA Servizi	n.p.	23650	15998893	n.p.	€ 30.000,00	€ 4.607,16	€ 25.392,84	€ -	€ -	€ 25.392,84	84,64%		
quarto_23	Asse 1	4920818	R.I.S.I.CO_IV Avviso_2023	Università Carlo Cattaneo LIUC	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.	€ 55.000,00	€ 8.446,46	€ 46.553,54	€ -	€ -	€ 46.553,54	84,64%		
									€ 115.142.847,05		€ 110.595.432,30	€ 93.902.764,63	€ 14.082.572,62	€ 2.624.591,88		€ 56.820,14	€ 56.153,75

## D.G.Territorio e sistemi verdi

D.d.u.o. 28 settembre 2023 - n. 14586

### Modifica della data di entrata in vigore di specifici contenuti informativi delle linee guida per l'aggiornamento del SIT integrato della pianificazione locale - Banca dati dei Piani di Governo del Territorio

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA  
PARCHI, BIODIVERSITÀ E SISTEMA DELLE CONOSCENZE

Viste:

- la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio» e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 3 «Strumenti per il coordinamento e l'integrazione delle informazioni»;
- la l.r. 28 novembre 2014, n. 31 «Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato»;
- la delibera della Giunta regionale 22 dicembre 2005 n.VIII/1562 «Modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni per lo sviluppo del Sistema Informativo Territoriale -- SIT -- integrato» ai sensi dell'art. 3 della l.r. 12/05, che definisce il quadro complessivo e le linee prioritarie dell'azione e, fra queste, la costruzione di un'articolazione del SIT integrato a supporto degli strumenti di pianificazione territoriale (PGT e loro varianti);
- la delibera della Giunta regionale 29 dicembre 2005 n. VIII/1681 «Modalità per la pianificazione comunale»;
- la delibera del Consiglio regionale 10 novembre 2010, n. IX/761 «Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi -- VAS», così come integrata dalla d.g.r. 3836/2012 e 6707/2017;

Richiamato il d.d.u.o. 7898 del 26 maggio 2023 che ha approvato le linee guida per l'aggiornamento del SIT integrato della pianificazione locale - Banca dati dei piani di governo del territorio, con particolare riferimento all'integrazione tra i contenuti delle informazioni relative al monitoraggio della riduzione del consumo di suolo;

Visto il documento «Schema fisico tavola delle previsioni di piano e carta del consumo di suolo», allegato al d.d.u.o. 7898 del 26 maggio 2023, che specifica nel dettaglio il contenuto informativo digitale delle consegne;

Richiamata la Comunicazione dell'Assessore Comazzi alla seduta di Giunta del 15 maggio 2023 inerente «Semplificazione e modifiche alla banca dati dei Piani di Governo del Territorio (Schema fisico della tavola delle previsioni di piano e carta del consumo del suolo)»;

Considerato che:

- i contenuti informativi costituenti la banca dati dei piani di governo del territorio hanno finora riguardato esclusivamente il contenuto previsionale dei piani;
- specifici nuovi contenuti informativi relativi al monitoraggio del consumo di suolo comportano verifiche o comparazioni temporali di dati tecnici che potrebbero dilatare i tempi di compilazione degli stessi;

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- identificare i suddetti nuovi contenuti informativi nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- posticipare alla data del 1 gennaio 2024, esclusivamente per i contenuti informativi identificati nell'allegato A, l'entrata in vigore delle linee guida per l'aggiornamento del SIT integrato della pianificazione locale - banca dati dei Piani di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 12/2005, «Schema fisico tavola delle previsioni di piano e carta del consumo di suolo», di cui al d.d.u.o. 26 maggio 2023, n. 7898;
- stabilire che i Comuni possono avvalersi del supporto delle competenti strutture di Regione Lombardia per la valutazione e la compilazione dei contenuti informativi di cui all'allegato A;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, con particolare riferimento all'obiettivo strategico 5.3.1 «Ridurre il consumo di suolo e promuovere la rigenerazione territoriale»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 nonché i provvedimenti organizzativi vigenti;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Unità Organizzativa Parchi, Biodiversità e sistema delle conoscenze;

DECRETA

1. di approvare l'elenco dei contenuti informativi identificati nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di posticipare alla data del 1 gennaio 2024, esclusivamente per i contenuti informativi identificati nell'allegato A, l'entrata in vigore delle linee guida per l'aggiornamento del SIT integrato della pianificazione locale - banca dati dei Piani di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 12/2005, «Schema fisico tavola delle previsioni di piano e carta del consumo di suolo», di cui al d.d.u.o. 26 maggio 2023, n. 7898;

3. di stabilire che i Comuni possono avvalersi del supporto delle competenti strutture di Regione Lombardia per la valutazione e la compilazione dei contenuti informativi di cui all'allegato A;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Nadia Padovan

\_\_\_\_\_ . \_\_\_\_\_

## Allegato A - Contenuti informativi

Livelli informativi:

<b>Livello informativo</b>	<b>Shapefile</b>
Carta del consumo di suolo al 2014	CCS_2014

Campi:

<b>Livello informativo</b>	<b>Shapefile</b>	<b>Campo</b>
Ambiti di rigenerazione urbana e territoriale	AMB_RIG	SF SL
Interventi realizzati tramite procedura di sportello unico delle attività produttive	SUAP	PERCNOEDI SF
Ambiti di trasformazione	AMB_TRAS	PERCNOEDI PERCRES VARAMB SF
Modalità attuative	MOD_ATT	PERCNOEDI PERCRES SF

**D.d.s. 3 ottobre 2023 - n. 14829****D.g.r. n. 1014 del 25/9/23. Approvazione delle modalità di presentazione delle richieste, da parte degli enti gestori dei parchi e delle riserve naturali, per l'indennizzo dei danni da fauna selvatica arrecati alle produzioni agricole, ai pascoli e al patrimonio zootecnico, accertati nelle annualità 2021 e 2022, dei proprietari e dei conduttori dei fondi ricadenti nei parchi naturali e nelle riserve naturali, ai sensi dell'art. 33 bis della l.r. 86/83**

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Francesca De Cesare

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA  
PARCHI E AREE PROTETTE

Richiamate:

- la d.g.r. n° 1014 del 25/09/23 «Assegnazione di contributi regionali agli enti gestori delle aree protette per indennizzare i danni da fauna selvatica nelle aree protette ai sensi dell'art. 33 bis della l.r. 86/83», con cui:
  - o sono stati assegnati € 1.268.356,90 agli enti gestori dei Parchi e delle Riserve Naturali per indennizzare, ai proprietari o ai conduttori dei fondi ricadenti nei parchi naturali e nelle riserve naturali, i danni accertati nelle annualità 2021 e 2022, provocati dalla fauna selvatica;
  - o è stato dato mandato al dirigente della competente Struttura Parchi e aree protette di provvedere ai successivi provvedimenti attuativi;
- la d.g.r. n. 883 del 08 agosto 2023 «Misura regionale per la prevenzione e il ripristino dei danni da fauna protetta - Regime quadro SA.108876 (2023)» che ha recepito il regime di aiuto sopra menzionato registrato in SIAN con SIAN CAR n. 1010661;

Ritenuto di approvare, sulla base delle disposizioni di cui alla d.g.r. n. 1014/2023, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'Allegato 1 - «Modalità di presentazione delle richieste, da parte degli enti gestori dei parchi e delle riserve naturali, per l'indennizzo dei danni da fauna selvatica arrecati alle produzioni agricole, ai pascoli e al patrimonio zootecnico, accertati nelle annualità 2021 e 2022, dei proprietari e dei conduttori dei fondi ricadenti nei parchi naturali e nelle riserve naturali, ai sensi dell'art. 33 bis della L.R. 86/83» e relativa modulistica allegata (Allegati da A ad D);

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti l'art.17 della l.r. 20 del 7 luglio 2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura «Parchi e aree protette» attribuite con d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023;

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'Allegato 1 - «Modalità di presentazione delle richieste, da parte degli enti gestori dei parchi e delle riserve naturali, per l'indennizzo dei danni da fauna selvatica arrecati alle produzioni agricole, ai pascoli e al patrimonio zootecnico, accertati nelle annualità 2021 e 2022, dei proprietari e dei conduttori dei fondi ricadenti nei parchi naturali e nelle riserve naturali, ai sensi dell'art. 33 bis della l.r. 86/83» e relativa modulistica allegata (Allegati da A ad D);

2. di dare atto che la dotazione finanziaria complessiva del bando di €. 1.268.356,90 trova copertura al capitolo di bilancio 9.05.104.7784 «Trasferimenti agli Enti gestori delle aree protette regionali per la gestione, la pianificazione e l'esercizio delle funzioni amministrative e delegate in materia di aree naturali protette», del bilancio 2023;

3. di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - Sezione Bandi;

## Allegato 1

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E SISTEMI VERDI  
Struttura Parchi e aree protette

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE, DA PARTE DEGLI ENTI GESTORI DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI, PER L'INDENNIZZO DEI DANNI DA FAUNA SELVATICA ARRECATI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE, AI PASCOLI E AL PATRIMONIO ZOOTECNICO, ACCERTATI NELLE ANNUALITA' 2021 E 2022, DEI PROPRIETARI E DEI CONDUTTORI DEI FONDI RICADENTI NEI PARCHI NATURALI E NELLE RISERVE NATURALI, AI SENSI DELL'ART. 33 BIS DELLA L.R. 86/83**

### INDICE

#### **A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

- A.1 - FINALITÀ E OBIETTIVI
- A.2 - RIFERIMENTI NORMATIVI
- A.3 - SOGGETTI BENEFICIARI
- A.4 - SOGGETTI GESTORI
- A.5 - DOTAZIONE FINANZIARIA

#### **B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

- B.1 - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE
- B.2 - DOMANDE FINANZIABILI
- B.3 - SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

#### **C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

- C.1 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- C.2 - TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE
- C.3 - ISTRUTTORIA
  - C.3.a Modalità e tempi del processo
  - C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande
  - C.3.c Integrazione documentale
  - C.3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione esiti dell'istruttoria
- C.4 - MODALITA' E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE
  - C.4.a Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
  - C.4.b Verifiche di coerenza della spesa ed erogazione
  - C.4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

#### **D. - DISPOSIZIONI FINALI**

- D.1 OBBLIGHI DEI SOGGETTI GESTORI DEL FINANZIAMENTO
- D.2 DECADENZA
- D.3 PROROGHE
- D.4 ISPEZIONI E CONTROLLI
- D.5 MONITORAGGIO DEI RISULTATI
- D.6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- D.7 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI
- D.8 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI
- D.9 ALLEGATI/INFORMATIVE/ISTRUZIONI



## **A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

### **A1. - FINALITÀ E OBIETTIVI**

Regione Lombardia assegna risorse in parte corrente agli Enti Gestori dei Parchi naturali e delle Riserve naturali, per sostenere le spese di indennizzo dei danni da fauna selvatica protetta, accertati nelle annualità 2021 e 2022, alle produzioni agricole, ai pascoli e al patrimonio zootecnico, subiti dai proprietari e dai conduttori dei fondi ricadenti nei parchi naturali e nelle riserve naturali.

Si propone, di fatto, di intervenire laddove la presenza della fauna selvatica, pur costituendo indice di equilibrio eco sistemico del territorio, genera conflitto con le attività antropiche recando pregiudizio alle produzioni agricole, ai pascoli e agli allevamenti zootecnici.

### **A.2 - RIFERIMENTI NORMATIVI**

La legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale», e in particolare l'art. 33 bis stabilisce che:

- i danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, ai pascoli ed agli allevamenti zootecnici nel territorio compreso nei Parchi naturali e nelle Riserve naturali sono indennizzati a favore dei proprietari o dei conduttori dei fondi, qualora siano rispettate le modalità definite dall'ente gestore per la prevenzione dei danni;
- i soggetti competenti per la gestione dei contributi sono gli enti gestori delle aree protette, che definiscono mediante apposito regolamento le modalità e i tempi per la denuncia, la verifica, la quantificazione dei danni e le condizioni per la concessione degli indennizzi oltreché le modalità di prevenzione;

La Giunta regionale, con deliberazione n. 883 del 08/08/2023 "Misura regionale per la prevenzione e il ripristino dei danni da fauna protetta – Regime quadro SA.108876 (2023)", ha recepito il regime di aiuto "Misura regionale per la prevenzione e il ripristino dei danni da fauna protetta" approvato dalla Commissione Europea con il n. SA.108876 (2023) registrato in SIAN con il SIAN CAR n. 1010661.

Successivamente, con D.G.R. n. 1014 del 25/09/2023 è stato deliberato:

- di assegnare €. 1.268.356,90 agli enti gestori dei Parchi naturali e delle Riserve naturali per indennizzare ai proprietari o ai conduttori dei fondi ricadenti nei Parchi naturali e nelle Riserve naturali i danni accertati nelle annualità 2021 e 2022, provocati dalla fauna selvatica protetta;
- che, nel caso in cui le risorse di cui al punto precedente non fossero sufficienti a soddisfare tutte le richieste pervenute dagli Enti gestori dei Parchi naturali e delle Riserve naturali, si procederà alla loro ripartizione tra gli enti proporzionalmente agli importi ammessi a finanziamento;
- che le richieste pervenute dagli Enti gestori dei Parchi naturali e delle Riserve naturali, ai sensi dell'art. 33 bis, comma 1, della l.r. 86/83, dovranno essere accompagnate da idonea documentazione che attesti il danno subito e il rispetto delle modalità definite dall'ente gestore per la prevenzione dei danni, che dovranno risultare coerenti alle "Disposizioni per la concessione dei contributi alle PMI agricole per le opere di prevenzione e per gli indennizzi dei danni da fauna protetta" di cui all'allegato A della D.G.R. n. 883 del 08/08/2023.
- che le agevolazioni del presente regime di aiuto (SA.108876) siano assegnate nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea", nonché nel rispetto delle verifiche propedeutiche e dell'alimentazione dei pertinenti registri aiuti di Stato e in particolare:
  - la U.O competente in materia di Regione Lombardia ha provveduto alla registrazione della presente misura mediante l'acquisizione del SIAN CAR n. 1010661;
  - gli enti gestori, individuati dalla legge quali enti concedenti ed eroganti degli indennizzi, prima del perfezionamento degli atti di concessione ed erogazione, dovranno garantire le verifiche propedeutiche e l'alimentazione dei rispettivi registri degli aiuti di Stato e registrare in SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) i contributi acquisendo i SIANCOR, uno per ciascuna impresa agricola; tali codici devono essere riportati sugli atti di concessione.

**L'adempimento degli obblighi di interrogazione del Registro costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti. I provvedimenti di concessione e di erogazione di detti aiuti devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro e l'avvenuta interrogazione dello stesso. L'inadempimento degli obblighi comporta la responsabilità patrimoniale del responsabile della concessione o dell'erogazione degli aiuti.**

#### A.3 - SOGGETTI BENEFICIARI

I proprietari e i conduttori dei fondi ricadenti nei parchi naturali e nelle riserve naturali regionali che esercitano attività di produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

#### A.4 - SOGGETTI GESTORI

Gli enti gestori dei Parchi naturali e delle Riserve naturali istituiti ai sensi della L. 394/91 operano in qualità di soggetti competenti e di soggetti intermediari per la gestione dei contributi regionali destinati all'indennizzo dei danni da fauna selvatica accertati all'interno dei perimetri dei parchi naturali e delle riserve naturali, come stabilito dall'art. 33 bis, comma 2, l.r. 86/83.

Non sono previsti contributi per gli enti intermediari.

#### A.5 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva è pari a **euro 1.268.356,90**.

L'importo trova copertura finanziaria nell'esercizio finanziario 2023, al seguente capitolo di bilancio: 9.05.104.7784 "Trasferimenti agli enti gestori delle aree protette regionali per la gestione, la pianificazione e l'esercizio delle funzioni amministrative delegate in materia di aree naturali protette".

Nel caso in cui le risorse stanziare non fossero sufficienti a soddisfare tutte le richieste pervenute si procederà alla loro ripartizione tra gli enti proporzionalmente agli importi ammessi a finanziamento.

## **B CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

#### B.1 - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione finanziaria è a fondo perduto.

#### B.2 - DOMANDE FINANZIABILI

Con le risorse di cui al punto A.5 DOTAZIONE FINANZIARIA sono finanziabili esclusivamente le richieste degli enti gestori dei Parchi naturali e delle Riserve naturali, i quali dovranno ristorare i danni accertati ai beneficiari di cui al punto A.3 SOGGETTI BENEFICIARI.

#### B.3 - SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ'

Sono ammissibili esclusivamente le spese:

- finalizzate all'indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, ai pascoli e al patrimonio zootecnico, **accertati nelle annualità 2021 e 2022**, dei proprietari e dei conduttori dei fondi ricadenti nei parchi naturali e nelle riserve naturali;
- riferite ai danni accertati e stimati dall'ente concedente, in applicazione del rispettivo regolamento che ha stabilito le modalità e i tempi per la denuncia, la verifica, la quantificazione dei danni e le condizioni per la concessione degli indennizzi, oltreché le modalità di prevenzione.

Non sono ammissibili le spese:

- **per danni accertati nelle annualità 2021 e 2022 e già liquidati dall'ente gestore del Parco/Riserva Naturale;**
- di personale dipendente o con qualunque forma di collaborazione e le spese generali anche se riconducibili direttamente all'attività tecnica/amministrativa di quantificazione dei danni.

Gli enti gestori dei parchi e delle Riserve naturali dovranno fornire idonea documentazione che attesti:

- il danno subito dai beneficiari e il rispetto da parte degli stessi delle modalità definite con apposito regolamento dall'ente gestore, per la prevenzione dei danni;
- che le modalità definite dall'ente gestore per la prevenzione dei danni siano conformi alla deliberazione n. 883 del 08/08/2023 "Misura regionale per la prevenzione e il ripristino dei danni da fauna protetta – Regime quadro SA.108876 (2023)";
- tramite specifica relazione, gli interventi posti in essere dall'ente gestore per il contenimento della fauna selvatica che ha causato i danni (art. 9, comma 3 della L.R. n. 28/2016).

**La data della domanda di indennizzo inoltrata agli enti gestori da parte dei proprietari e dei conduttori dei fondi ricadenti nei parchi naturali e nelle riserve naturali, fa fede quale unica data certa riferibile al danno subito.**

### **C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

#### **C.1 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello *Allegato A "Domanda di partecipazione"*, deve essere presentata dal legale rappresentante o dal Direttore/Dirigente dell'ente gestore del Parco naturale o della Riserva naturale, esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo

[territorio\\_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it](mailto:territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it)

a partire

**dalle ore 9:00 del 4 ottobre 2023 ed entro e non oltre le ore 23:59 del 31 ottobre 2023.**

Alla domanda di finanziamento, di cui all'allegato A, dovranno essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

1. **elenco delle richieste di indennizzo dei danni accertati nelle annualità 2021 e 2022**, completo di tutti i dati relativi al singolo danno subito, secondo il modello *Allegato B "Elenco richieste indennizzo"* al presente decreto e sottoscritto dal Legale rappresentante/Direttore/Dirigente del parco o della riserva;
2. **relazione** che attesti il rispetto delle modalità definite dall'ente gestore per la prevenzione dei danni da parte degli agricoltori, ai sensi dell'art. 33 bis, comma 1, l.r. 86/83 e **relazione** sugli interventi per il contenimento della fauna selvatica, ai sensi dell'art. 9, comma 3, della l.r. 28/2016, adottati dall'ente gestore
3. **regolamento** approvato dall'ente gestore, di cui al comma 2 dell'art. 33 bis L.R. 86/1983.

Le domande protocollate dopo la scadenza del termine o mancanti dei documenti obbligatori di cui sopra o della firma del Legale rappresentante /Direttore/Dirigente dell'ente, sono considerate non ricevibili e quindi non sono oggetto di istruttoria e i procedimenti si considerano conclusi ai sensi dell'art. 2, comma 1 della L.N. n. 241/1990 e s-m.i.

La non ricevibilità della domanda viene comunicata al richiedente tramite P.E.C.

#### *Firma elettronica*

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione alla presente misura

dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

#### *Imposta di bollo*

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972.

### **C.2 - TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE**

La selezione delle domande avverrà attraverso una procedura valutativa per l'ammissibilità/inammissibilità delle domande.

### **C.3 - ISTRUTTORIA**

#### *C.3.a Modalità e tempi del processo*

La fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità/inammissibilità, si completerà entro 20 giorni solari dalla data di scadenza del termine perentorio di cui al paragrafo C.1.

#### *C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande*

La valutazione di ammissibilità delle richieste presentate verrà espressa considerando la coerenza della documentazione inviata con i contenuti delle deliberazioni di Giunta regionale n. 1014 del 25/09/2023 e n. 883 del 08/08/2023 e del presente allegato.

**La domanda sarà considerata inammissibile se le richieste per cui l'ente chiede l'indennizzo non risultino coerenti con i contenuti delle deliberazioni di Giunta regionale n. 1014 del 25/09/2023 e n. 883 del 08/08/2023 e del presente allegato.**

#### *C.3.c Integrazione documentale*

Nel corso dell'istruttoria Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere documentazione integrativa al fine di chiarire i contenuti tecnici e/o amministrativi di atti prodotti al momento della presentazione della domanda.

L'integrazione verrà richiesta assegnando un tempo congruo, non superiore a 3 giorni lavorativi, per la risposta o per l'invio di documentazione integrativa. In tale caso, i termini di istruttoria si intendono sospesi e riprenderanno a decorrere dalla consegna della documentazione richiesta. In caso di mancata risposta l'ammissibilità della domanda sarà valutata sulla base dei documenti in possesso dell'Amministrazione.

#### *C.3.d Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria*

Conclusa la fase istruttoria viene comunicata agli enti gestori dei Parchi naturali e delle Riserve naturali l'ammissibilità o la non ammissibilità al finanziamento delle domande. Entro e non oltre 3 giornilavorativi dal ricevimento della comunicazione di ammissibilità del progetto, l'ente gestore è tenuto a trasmettere l'accettazione del finanziamento in conformità al modello *Allegato C "Atto di accettazione del contributo"* allegato al presente decreto.

Per le domande ritenute non ammissibili le istruttorie si intendono concluse decorsi i termini di cui all'art. 10 bis della L. 241/90.

Il Responsabile del procedimento approva, con decreto dirigenziale entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per il ricevimento delle domande, l'elenco dei contributi da erogare agli enti che ne hanno fatto richiesta e che risultano ammissibili e l'elenco delle richieste escluse in quanto inammissibili.

Gli esiti saranno comunicati ai soggetti interessati.

#### **C.4 - MODALITA' E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE**

##### **C.4.a Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione**

Le risorse saranno erogate in unica soluzione a favore degli enti gestori di Parchi naturali e Riserve naturali contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale di impegno delle risorse, che avverrà con il medesimo atto di cui al punto C.3.d .

##### **C.4.b Verifiche di coerenza della spesa ed erogazione**

Per le caratteristiche dell'agevolazione la verifica della coerenza della spesa avviene nella fase di ammissibilità della stessa. Regione Lombardia si riserva la facoltà di verificare ex post, anche a campione, se gli enti gestori dei contributi abbiano effettivamente erogato le risorse a favore dei soggetti beneficiari.

##### **C.4.c Variazioni e rideterminazione dei contributi**

Per le caratteristiche dell'agevolazione non sono ammesse variazioni delle istanze presentate. Eventuali rideterminazioni del contributo potranno avvenire in corso d'istruttoria secondo le modalità stabilite al punto C.3 ISTRUTTORIA.

Nel caso in cui le risorse stanziare non fossero sufficienti a soddisfare tutte le richieste pervenute si procederà alla ripartizione proporzionale delle risorse disponibili tra gli enti e per gli importi ammessi a finanziamento.

### **D - DISPOSIZIONI FINALI**

#### **D1 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI GESTORI DEL FINANZIAMENTO**

Le agevolazioni del presente regime di aiuto (SA.108876) sono assegnate nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea", nonché nel rispetto delle verifiche propedeutiche e dell'alimentazione dei pertinenti registri aiuti di Stato e in particolare:

- la U.O competente in materia di Regione Lombardia ha provveduto alla registrazione della presente misura mediante l'acquisizione del SIANCAR n. 1010661;
- **gli enti gestori dei Parchi naturali e delle Riserve naturali**, individuati dalla legge quali enti concedenti ed eroganti degli indennizzi, **prima del perfezionamento degli atti di concessione ed erogazione**, dovranno garantire le verifiche propedeutiche e l'alimentazione dei rispettivi registri degli aiuti di Stato **e registrare in SIAN** (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) **i contributi acquisendo i SIANCOR, uno per ciascuna impresa agricola; tali codici devono essere riportati sugli atti di concessione;**

L'ente gestore del Parco naturale o della Riserva naturale, inoltre, in qualità di gestore del finanziamento è tenuto a:

- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dal presente allegato e dalla normativa vigente;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente allegato, la documentazione e le informazioni richieste;
- adeguarsi ad eventuali variazioni procedurali che potranno essere richieste da Regione;
- eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente al progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo da parte delle strutture competenti e di conservare la documentazione per 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione;
- comprovare in ogni momento il possesso della documentazione inerente all'agevolazione e dare libero accesso ai funzionari regionali competenti per la verifica e il controllo volto ad accertare la correttezza della documentazione trasmessa, nonché dei correlati aspetti

amministrativi e contabili;

- rimborsare i pagamenti effettuati da Regione, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite, di somme rivelatesi, ad un controllo in itinere o ex post, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- dare immediata comunicazione a Regione qualora il beneficiario intendesse rinunciare al beneficio finanziario, provvedendo contestualmente alla restituzione dei contributi eventualmente ricevuti;
- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del beneficio finanziario (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

#### D.2 *DECADENZA*

La decadenza dal beneficio finanziario può avvenire qualora vengano accertate:

- irregolarità attuative;
- mancanza di requisiti del beneficiario e di presupposti sulla base dei quali il contributo è stato concesso.

Il decreto di decadenza dispone l'eventuale recupero delle somme già, indicandone le modalità di restituzione. Il recupero delle risorse da parte di Regione Lombardia potrà avvenire anche mediante compensazione con altri contributi che Regione Lombardia erogherà a favore dell'ente gestore debitore; l'ammontare della somma da restituire viene calcolato maggiorato degli interessi di legge maturati.

La Struttura competente darà comunicazione dell'avvio del procedimento di decadenza competente all'Ente gestore che avrà dieci giorni per presentare le proprie osservazioni. Valutate le eventuali osservazioni e sussistendo le motivazioni per la decadenza, la Struttura procederà con decreto.

#### D.3 *PROROGHE*

Non è prevista la concessione di proroghe

#### D.4 *ISPEZIONI E CONTROLLI*

Gli enti gestori di Parchi naturali e Riserve naturali, in qualità di gestori del finanziamento, sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti da Regione Lombardia per effettuare il monitoraggio dei contributi erogati da Regione Lombardia.

Gli enti gestori di Parchi naturali e Riserve naturali in qualità di gestori del finanziamento sono inoltre tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia, anchemediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di accertare la regolarità nell'erogazione delle risorse a favore dei proprietari e dei conduttori dei fondi che ne hanno diritto.

#### D.5 *MONITORAGGIO DEI RISULTATI*

*Indicatori di risultato*

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- importo erogato dagli enti a favore dei beneficiari del contributo che hanno subito i danni da fauna selvatica

#### D.6 *RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO*

Responsabile del Procedimento della presente linea di finanziamento e delle procedure a queste conseguenti è il dirigente regionale pro tempore della Struttura *Parchi e aree protette*.

#### D.7 *PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI*

Copia integrale del decreto di approvazione del presente allegato è pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL).

Informazioni potranno essere richieste con le seguenti modalità:

- per iscritto all'indirizzo di posta elettronica: [territorio\\_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it](mailto:territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it)
- telefonando o inviando una mail ai seguenti indirizzi della Struttura *Parchi e aree protette*:  
[agostino\\_marino@regione.lombardia.it](mailto:agostino_marino@regione.lombardia.it) - t. 02.6765.8027.

#### D.8 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente provvedimento è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del presente allegato e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

#### D.G. TERRITORIO E SISTEMI VERDI

Struttura Parchi e aree protette

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1

Telefono 02.6765.8027

E-mail [territorio\\_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it](mailto:territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it)

Orari di apertura al pubblico da lunedì a giovedì dalla 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30 - venerdì dalle 9,30 alle 12,30.

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

#### D.9 ALLEGATI/INFORMATIVE/ISTRUZIONI

Sono parte integrante delle presenti disposizioni i seguenti documenti:

- *Allegato A "Domanda di partecipazione"*
- *Allegato B "Elenco richieste indennizzo"*
- *Allegato C "Atto di accettazione del contributo"*
- *Allegato D "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti di stato ai fini della verifica del cumulo in caso di misure in esenzione di notifica" (compilazione a cura del beneficiario finale dell'indennizzo e da tenere agli atti degli uffici degli enti gestori dei Parchi naturali e delle Riserve naturali).*

## Allegato A

**Su carta intestata dell'Ente**

### Regione Lombardia

D.G. Territorio e sistemi verdi  
Struttura Parchi e aree protette  
Piazza Città di Lombardia 1  
2024 MILANO

Oggetto: "MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE, DA PARTE DEGLI ENTI GESTORI DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI, PER L'INDENNIZZO DEI DANNI DA FAUNA SELVATICA, ACCERTATI NELLE ANNUALITA' 2021 E 2022, ARRECATI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE, AI PASCOLI E AL PATRIMONIO ZOOTECNICO, DAI PROPRIETARI E DEI CONDUTTORI DEI FONDI RICADENTI NEI PARCHI NATURALI E NELLE RISERVE NATURALI, AI SENSI DELL'ART. 33 BIS DELLA L.R. 86/83" – REGIME DI AIUTO n. SA.108876 (2023) registrato in SIAN con il SIAN CAR n. 1010661

Richiesta contributo Ente .....

Il/la sottoscritto/a ....., in qualità di Legale rappresentante/direttore del parco/ dirigente – responsabile dell'Ente gestore dell'ente gestore del .....

### CHIEDE

Un contributo in parte corrente per l'indennizzo ai proprietari e ai conduttori dei fondi dai danni da fauna selvatica subiti nelle aree ricadenti nei parchi naturali o nelle riserve naturali, per un importo pari a .....

### A TAL FINE

allega la seguente documentazione sottoscritta dal Legale rappresentante/Direttore/ Dirigente dell'ente:

1. **Elenco delle richieste di indennizzo danni accertati nelle annualità 2021 e nel 2022**, completo di tutti i dati relativi al singolo danno subito, secondo il modello *Allegato B "Elenco richieste indennizzo"* del bando, sottoscritto dal Legale rappresentante/Direttore/Dirigente del parco o della riserva;
2. **relazione** che attesti il rispetto delle modalità definite dall'ente gestore per la prevenzione dei danni da parte degli agricoltori ai sensi dell'art. 33 bis, comma 1, l.r. 86/83 e relazione sugli interventi per il contenimento della fauna selvatica (art. 9, comma 3 della L.R. n. 28/2016);
3. **regolamento** approvato dall'ente gestore di cui al comma 2 dell'art. 33 bis L.R. 86/1983.



4. Eventuale altra documentazione;

**SI IMPEGNA,**

prima del perfezionamento degli atti di concessione ed erogazione ai proprietari e i conduttori dei fondi, a garantire le verifiche propedeutiche e l'alimentazione dei rispettivi registri degli aiuti di Stato ed a registrare in SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) i contributi acquisendo i SIANCOR, uno per ciascuna impresa agricola ed a riportare tali codici sugli atti di concessione;

**è CONSAPEVOLE**

che l'adempimento degli obblighi di interrogazione del Registro di cui sopra costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti. I provvedimenti di concessione e di erogazione di detti aiuti devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro e l'avvenuta interrogazione dello stesso. L'inadempimento degli obblighi comporta la responsabilità patrimoniale del responsabile della concessione o dell'erogazione degli aiuti;

**DICHIARA**

che per i danni accertati ed elencati nell'allegato B delle presenti "Disposizioni" e per i quali si richiede il contributo regionale per l'indennizzo agli agricoltori, sono state rispettate le modalità definite dall'ente gestore per la prevenzione dei danni con il Regolamento approvato con delibera n. .... del ..... e allegato alla presente dichiarazione (in elenco al punto 3 precedente)

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del medesimo d.p.r., in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, che le informazioni inserite e allegate a questa domanda sono veritiere.

Data

Firma digitale/scansione del modello firmato



**Allegato n. C**

<b>Su carta intestata dell'Ente</b>
-------------------------------------

**Spett.le**  
**Regione Lombardia -**  
**Direzione Generale Territorio e sistemi verdi**  
**Struttura Parchi e aree protette**  
**Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano**

**ATTO DI ACCETTAZIONE**

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di .....  
..... dell'ente .....

**PREMESSO**

- che Regione Lombardia:
  - o con D.G. n. 883 del 08/08/2023 "Misura regionale per la prevenzione e il ripristino dei danni da fauna protetta – Regime quadro SA.108876 (2023)" – registrato in SIAN con il SIAN CAR n. 1010661;
  - o con D.G.R n. 1014 del 25/9/2023 ha provveduto all' "Assegnazione di contributi regionali agli enti gestori delle aree protette per indennizzare i danni da fauna selvatica nelle aree protette ai sensi dell'art. 33 bis della l.r. 86/83";
  - o con decreto n. .. (inserire) del ... (inserire).. ha definito le "Modalità di presentazione delle richieste, da parte degli enti gestori dei parchi e delle riserve naturali, per l'indennizzo dei danni da fauna selvatica arrecati alle produzioni agricole, ai pascoli e al patrimonio zootecnico, accertati e stimati negli anni 2021/2022, dai proprietari e dei conduttori dei fondi ricadenti nei parchi naturali e nelle riserve naturali, ai sensi dell'art. 33 bis della l.r. 86/83";
- che con nota inviata agli enti il Dirigente della Struttura Parchi e aree protette, ha comunicato l'ammissibilità al finanziamento regionale della richiesta di indennizzo per un importo pari a euro ..... (inserire valore indennizzo ) .....
- che l'ammissione al contributo comporta da parte dell'ente beneficiario il rispetto e l'applicazione della normativa prevista a livello nazionale e regionale e l'accettazione delle condizioni e delle procedure previste nei suddetti provvedimenti regionali;
- che il mancato rispetto delle disposizioni regionali, il mancato raggiungimento degli obiettivi, così come le violazioni della normativa vigente costituiscono motivo di decadenza dal beneficio finanziario con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme erogate maggiorate degli interessi legali per il periodo di disponibilità delle somme percepite;

Ai fini della regolare realizzazione del progetto, nonché della corretta esecuzione del presente atto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle responsabilità penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 e s.m., ossia di decadere dal contributo concesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

- che non sono stati ottenuti né saranno successivamente richiesti altri finanziamenti statali, regionali e comunitari, per le spese per le quali si è ottenuto il presente contributo;

**ACCETTA**

- **il contributo assegnato dalla Regione, alle condizioni e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti regionali comprese le clausole di revoca totale o parziale in essi previste;**
- **di completare l'erogazione a favore dei proprietari o dei conduttori dei fondi ricadenti nei parchi e nelle riserve naturali previa alimentazione dei rispettivi registri degli aiuti di Stato e registrazione in SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) dei contributi acquisendo i SIANCOR, uno per ciascuna impresa agricola, e che tali codici siano riportati sui singoli atti di concessione dell'indennizzo al beneficiario finale; l'adempimento degli obblighi di interrogazione del Registro di cui sopra costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti. I provvedimenti di concessione e di erogazione di detti aiuti devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro e l'avvenuta interrogazione dello stesso. L'inadempimento degli obblighi comporta la responsabilità patrimoniale del responsabile della concessione o dell'erogazione degli aiuti.**
- di non avere alcun tipo di agevolazione rispetto all'attività di gestione dell'indennizzo dei danni da fauna selvatica;
- di rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dalle disposizioni vigenti;
- di adeguarsi ad eventuali variazioni procedurali che potranno essere richieste dalla Regione;
- di eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente al progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo da parte delle strutture competenti e di conservare la documentazione per 10 anni dalla data di erogazione del contributo;
- di comprovare in ogni momento il possesso della documentazione inerente alla realizzazione del programma e di dare libero accesso ai funzionari regionali competenti per la verifica e il controllo volto ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché dei correlati aspetti amministrativi e contabili;
- di rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o ex post, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- di dare immediata comunicazione alla Regione qualora intendesse rinunciare all'erogazione delle risorse provvedendo contestualmente alla restituzione dei contributi eventualmente ricevuti, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite;
- tutte le condizioni specificate nel presente allegato.

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui lo scrivente può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del medesimo d.p.r., in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione viene sottoscritta in data odierna.

luogo e data

timbro dell'Ente e firma del Legale rappresentante/Direttore

.....

.....

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI DI STATO AI FINI DELLA VERIFICA DEL CUMULO IN CASO DI MISURE IN ESENZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto	_____			
		(Nome Cognome)		
nato/a	_____	( )	il	____ / ____ / ____
	(Comune)	(Prov.)		(gg/mm/aaaa)
residente in	_____	( )	_____	_____
	(Comune)	(Prov.)	(Via, Piazza, ecc.)	(Num)

in qualità di:

<input checked="" type="checkbox"/>	legale rappresentante della società _____
	(Ragione sociale)
<input checked="" type="checkbox"/>	titolare dell'impresa _____
	(Denominazione)
con sede in:	_____ ( ) _____ _____
	(Comune) (Provincia) (Via, Piazza, ecc.) (Numero)
Tel.	_____ C.F./P.IVA: _____

in via di autocertificazione, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci e forma atti falsi, ai sensi degli Artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

### DICHIARA

ai fini della concessione dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e concessa ai sensi del regime di aiuto di stato SA. 108876 (2023)

- di non avere ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di 'de minimis' o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto di cui si chiede il finanziamento
- di avere ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di 'de minimis' o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto di cui si chiede il finanziamento che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa, e si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando

*Deve essere sottoscritta una sola alternativa. Se l'impresa ha ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi nell'anno in corso compilare la tabella che segue: inserire due ulteriori colonne (prima della colonna "importo dell'agevolazione") denominate "titolo del progetto" e "tipologia di spesa"*

Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Importo dell'agevolazione	Data di concessione
_____	_____	€ _____, ____	___/___/___
_____	_____	€ _____, ____	___/___/___
_____	_____	€ _____, ____	___/___/___

**SI IMPEGNA**

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione in occasione di ogni successiva erogazione

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
 (Luogo) (Data)

\_\_\_\_\_  
 (Firma)